Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Il Ministro - stampa locale e siti web**			
25	La Sicilia	12/04/2017	*"CARO MINISTRO COME FACCIAMO A VIVERE A LIBRINO NELLA LEGALITA'?" .*	4
10	Il Quotidiano di Sicilia	11/04/2017	*LIBRINO, OGGI IL MINISTRO ORLANDO VISITERA' LA SCUOLA "PESTALOZZI" .*	5
1	La Sicilia	08/05/2017	*CATANIA BIANCO, BERRETTA E LA RAIA ELETTI ALLA DIREZIONE PD .*	6
27	La Sicilia	11/04/2017	*LEGALITA' E GIUSTIZIA OGGI ALLA PESTALOZZI ANDREA ORLANDO INCONTRA GLI ALUNNI .*	7
12	Giornale di Sicilia	04/04/2017	*RENZI VINCE IN SICILIA, RACITI "BOCCIA" CUFFARO*	8
1	La Repubblica - Ed. Palermo	26/04/2017	*LE PARTITE DEI BIG ALLE PRIMARIE PD .*	10
3	La Sicilia	03/04/2017	*PD, IN SICILIA 2/3 DEI VOTI PER RENZI ORLANDO 21%*	12
	Cataniatoday.it	11/04/2017	*GIUSTIZIA E LEGALITA', IL MINISTRO ANDREA ORLANDO A LIBRINO*	13
	Cataniatoday.it	08/05/2017	*GIUSEPPE BERRETTA ELETTO NELLA DIREZIONE NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO*	14
21	La Sicilia	03/05/2017	*QUATTORDICI DELEGATI DA CATANIA A ROMA 8 PER RENZI, 4 PER ORLANDO, 2 A EMILIANO*	16
	Askanews.it	15/04/2017	*ORLANDO VISITA NTET DI CATANIA: CE' SUD FATTO DI GRANDI CAPACITA'*	18
	Catania.LiveSicilia.it	15/04/2017	*ORLANDO A CAMPOROTONDO "AL SUD C'E' VOGLIA DI FARE IMPRESA"*	20
3	Il Quotidiano di Sicilia	12/04/2017	*"PERIFERIE NEL DEGRADO SE SPENTE" .*	22
	Cronacaoggiquotidiano.it	15/04/2017	*VISITA DI ANDREA ORLANDO STAMATTINA ALLA NTET, A CAMPOROTONDO ETNEO: CE' UN SUD FATTO DI GRANDI CAPA*	23
6	La Sicilia	04/04/2017	*IL SEGRETARIO RACITI BOCCIA IL "PARTITO DELLA REGIONE" "NESSUN OMBRELLO UNICO NON SIAMO TUTT*	25
27	La Sicilia	04/04/2017	*MOZIONE ORLANDO PREMIATA COL 39% "ORA PIU' CONVINTI VERSO IL CONGRESSO"*	26
	Lasicilia.it	15/04/2017	*MINISTRO ORLANDO ALLA NTET DI CAMPOROTONDO: «NEL MEZZOGIORNO SI PUO' FARE IMPRESA»*	27
	Ilmattinodisicilia.it	11/04/2017	*ANDREA ORLANDO PRESENTA I CANDIDATI SICILIANI PER IL CONGRESSO PD*	30
	Lasiciliaweb.it	15/04/2017	*"C'E' UN SUD CON GRANDI REALTA' INDUSTRIALI"*	33
	Sardiniapost.it	15/04/2017	*ORLANDO VISITA NTET DI CATANIA: C'E' SUD FATTO DI GRANDI CAPACITA'*	36
1	La Sicilia	12/04/2017	*PD SICILIA, IL KAMASUTRA DEI RENZIANI .*	38
	Tp24.it	04/05/2017	*PRIMARIE DEL PD, ORLANDO IN SICILIA RACCOGLIE 14 DELEGATI*	39
27	La Sicilia	12/04/2017	*MOZIONI ORLANDO ED EMILIANO LISTE DEPOSITATE .*	40
	Livesicilia.it	11/04/2017	*CONGRESSO PD, ECCO LE LISTE DELLA MOZIONE ORLANDO*	41
16	Gazzetta del Sud	04/04/2017	*PD DAL CONGRESSO ALLE URNE*	44
5	La Repubblica - Ed. Palermo	30/04/2017	*GAZEBO CON VISTA REGIONE IL GIORNO DELLA CONTA NEL PD*	45
1	La Repubblica - Ed. Palermo	29/04/2017	*I DEM PUNTANO A 70 MILA VOTANTI (G.Spica)*	46
2	MF Sicilia (MF)	06/05/2017	*FRA PRIMARIE E REGIONALI (C.Lo Re)*	48
13	La Sicilia	01/05/2017	*PRIMARIE, LA VITTORIA E' DI RENZI*	49
	Cataniatoday.it	30/04/2017	*PRIMARIE PD, CATANIA SI TINGE DI ROSSO E VINCE RENZI: AFFLUENZA RECORD ANCHE NEI QUARTIERI POPOLARI*	50
2	Il Quotidiano di Sicilia	25/04/2017	*MOZIONE PD PER ORLANDO IN CORTEO ANPI A CATANIA*	53
26	La Sicilia	15/04/2017	*PD, ALLEANZE DEFINITE IN VISTA DELLE PRIMARIE (G.Bonaccorsi)*	54
	Lasiciliaweb.it	15/04/2017	*"IL PD DEVE RIPARTIRE DA NOI"*	55
34	La Sicilia	08/04/2017	*VINCE MOZIONE RENZI ORLANDO PERO' TIENE (G.Bon)*	57
	Magseriesusa.net	06/04/2017	*PD: MICELI, INFONDATE MARCHETTE CONGRESSUALI ORLANDO SU PARTITO PALERMO (2)*	58

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Il Ministro - stampa locale e siti web**			
	BlogSicilia.it	03/04/2017	*CONGRESSO PD, IN SICILIA LA MOZIONE RENZI AVANTI CON OLTRE IL 72 PER CENTO, BENE ORLANDO NEL CATANES*	60
	Cataniatoday.it	03/04/2017	*PRIMARIE DEL PD, A CATANIA ORLANDO RAGGIUNGE IL 40 PER CENTO DELLE PREFERENZE*	63
	LiberoQuotidiano.it	03/04/2017	*PD: ORLANDO AL 40% IN PROVINCIA CATANIA, BERRETTA 'UNO DEI RISULTATI MIGLIORI'*	65
	Livesicilia.it	03/04/2017	*IN SICILIA RENZI VOLA TRA GLI ISCRITTI A CATANIA L'EXPLOIT DI ORLANDO*	66
Rubrica	**Rassegna periodica - Il Ministro**			
	It.geosnews.com	05/04/2017	*CONGRESSO PD: A CATANIA STRAVINCONO BERRETTA E SAMMARTINO-SUDANO, NON ESISTE CROCETTA*	69
	It.geosnews.com	08/05/2017	*PD SICILIA: BERRETTA ELETTO NELLA DIREZIONE NAZIONALE*	70
	247.Libero.it	01/05/2017	*QUATTRO DELEGATI PER ORLANDO BERRETTA: 'DATO IMPORTANTE'*	71
Rubrica	**AGGIORNAMENTI MINISTRO**			
3	La Repubblica - Ed. Palermo	04/04/2017	*PD, RENZI TRIONFA GRAZIE AL PATTO FRA I BIG VITTORIA BULGARA NEI "CIRCOLI TEMATICI" SOLO CATANIA PREMIA ANDREA ORLANDO .*	72
Rubrica	**non rubricati**			
	Catania.LiveSicilia.it	10/04/2017	*ORLANDO, DEFINITE LE LISTE A CATANIA DUE I COLLEGI*	73
	BlogSicilia.it	10/04/2017	*CONGRESSO PD, PRESENTATE LE LISTE CATANESI DELLA MOZIONE ORLANDO PER L'ASSEMBLEA DEL PARTITO*	75
	Cataniareport.com	10/04/2017	*IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, ORLANDO, ALLA PESTALOZZI PER PARLARE DI LEGALITA'*	77
	Cataniatoday.it	10/04/2017	*LIBRINO, IL MINISTRO ORLANDO FA TAPPA IN CITTA' E INCONTRA GLI STUDENTI*	78
	Lasiciliaweb.it	10/04/2017	*PRIMARIE PD, LE LISTE DEI COLLEGI CATANESI*	79
	Newsicilia.it	10/04/2017	*PD CATANIA: DEPOSITATE ISTE A SOSTEGNO DI ANDREA ORLANDO CHE DOMANI SARA' IN CITTA'*	80
Rubrica	**ARCHIVIO STAMPA PERSONALE**			
	LiberoQuotidiano.it	24/04/2017	*PD: MOZIONE ORLANDO A FESTA LIBERAZIONE CATANIA*	82
	Cataniareport.com	07/04/2017	*LE PRIMARIE DEL PD, LA CORRENTE DI DAMIANO IN CAMPO PER ORLANDO: SEPARARE LINCARICO DI SEGRETARIO DA*	83
Rubrica	**STAMPA PERSONALE GIORNI PRECEDENTI**			
	Ennapress.it	13/04/2017	*VERSO LE PRIMARIE DEL PD. SABATO PROSSIMO ARRIVA A ENNA IL CANDIDATO ALLA SEGRETERIA NAZIONALE ANDRE*	85
	Siracusa.blogsicilia.it	03/04/2017	*PD, LA PROVINCIA DI CATANIA SORRIDE ALLA MOZIONE ORLANDO: FESTEGGIA LALLEANZA BERRETTA-VILLARI*	87
	Step1magazine.it	03/04/2017	*PD: IN SICILIA RENZI AL 72%, EXPLOIT ORLANDO A CATANIA CUFFARO BENEDICE L'EX PREMIER: «CON LUI TUTTI*	89
	Catania.LiveSicilia.it	07/05/2017	*DIREZIONE NAZIONALE DEL PD ELETTI BERRETTA, BIANCO E RAIA*	92
	Le-Ultime-Notizie.eu	24/04/2017	*25 APRILE: MOZIONE PD PER ORLANDO IN CORTEO ANPI A CATANIA*	94
	Blognotizie.info	13/04/2017	*PD: ORLANDO, SENZA UNA FORTE E RADICALE SVOLTA E' SCONFITTA*	95
	Lagazzettaennese.it	13/04/2017	*PRIMARIE PD: ANDREA ORLANDO SABATO MATTINA A ENNA*	96
	Cataniatoday.it	12/04/2017	*CONGRESSO PD, IN CAMPO I BIG: ECCO TUTTI I NOMI DEI CANDIDATI A CATANIA E PROVINCIA*	98
	It.geosnews.com	11/04/2017	*PRIMARIE PD: A CATANIA DUE LISTE A SOSTEGNO DEL MINISTRO ORLANDO, BERRETTA E VILLARI CAPILISTA*	99
	Agi.it	10/04/2017	*PD: ORLANDO DOMANI IN SICILIA, PRIMA TAPPA TRA ALUNNI LIBRINO*	100

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**STAMPA PERSONALE GIORNI PRECEDENTI**			
	Nuovosud.it	10/04/2017	*IL MINISTRO ORLANDO DOMANI A CATANIA CON GLI STUDENTI*	101

LA SICILIA

Quotidiano

Data 12-04-2017
Pagina 25+28
Foglio 1

ORLANDO ALLA PESTALOZZI

«Caro ministro come facciamo a vivere a Librino nella legalità?»

Incontro-dibattito con i ragazzi per il ministro della Giustizia Andrea Orlando, in Sicilia per una serie di tappe, nell'Istituto comprensivo «Pestalozzi» di Librino.

PAGINA 28

LIBRINO. Le domande dei ragazzi al ministro della Giustizia Andrea Orlando in visita alla scuola "Pestalozzi"

«Come vivere qui nella legalità?»

A. F.

Incontro dibattito con gli studenti di terza media e dell'Alberghiero anche su periferia, "fuga" dei giovani dall'Italia, le carceri

Un tuffo a Librino, eterna promessa mancata di riscatto della città, quartiere "senza" quando si parla di infrastrutture e regole, ma anche punto di partenza fisso di campagne elettorali e di battaglie sociali che partono dal basso. E' qui che il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, forte del 39% dei consensi alle primarie catanesi si «rintana», per parlare con i ragazzi della "Pestalozzi" scuola di frontiera quotidiana. Ad accogliere il Guardasigilli, oltre al sindaco Bianco e al prefetto Silvana Riccio, ci sono infatti i due coordinatori della Mozione Orlando, Giuseppe Berretta, regionale, e Angelo Villari, provinciale, le deputate Albanella e Raia.

Tema del giorno, la legalità declinata in un dibattito con gli studenti dell'istituto omnicomprensivo diretto da Emanuele Rapisarda, ma anche le periferie, la "fuga" dei giovani dall'Italia, le carceri, insomma l'attualità. Anzi la quotidianità consapevole dei ragazzi (tutti studenti delle terze medie e dell'istituto alberghiero attivato da due anni nel pleso di viale Nitta) che si sono chiesti - girando la domanda al ministro - «come si fa a vivere nella legalità in questo quartiere».

Non una domanda qualunque, quella posta da Salvo e Andrea, ma "la" domanda per la quale Librino, da sempre, attende la risposta.

«I parametri abitanti/servizi che si usano nella distribuzione delle risorse non possono essere gli unici a valere. In realtà periferiche come queste, e in particolare nel Sud, occorrono più servizi per i cittadini: più scuole rispetto ad altrove, più centri di aggregazione, più assistenti sociali, più maestri, più risorse in generale per le realtà degradate, perché qui gli abitanti hanno più bisogno». Sollecitato da Giorgia (che ha citato Cesare Beccaria) il guardasigilli ha parlato di carceri, riduzione del sovraffollamento, funzione rieducativa delle pene e "del sistema carcerario minorile italiano, che è tra le migliori eccellenze europee con tassi di recidiva molto bassi».

«Non esistono luoghi perduti per sempre, perché tutti possono essere occasione di riscatto e per farlo la politica deve accendere i riflettori su queste realtà – ha dichiarato Orlando – Librino in questo senso ci offre una riflessione sugli errori che sono stati commessi in passato. Le periferie cadono nel degrado quando sono spente, il riscatto esiste laddove c'è la possibilità di avere luoghi di condivisione, di scambio, quando si creano comunità e la scuola è una comunità fondamentale: aprire una scuola, aprire un liceo a Librino è un modo per cambiare la realtà». Su questo punto, Enzo Bianco, nel suo intervento ha ricordato «la figura dell'assessore Paolo Berretta nella lotta al degrado dei quartieri di Catania e all'evasione scolastica» e ha sottolineato «l'importanza di aver portato le scuole superiori a Librino, per dare opportunità e lavoro ai ragazzi, un impegno per cui ci siamo battuti tutti, scontrandoci contro burocrazia e corporazioni, ma ottenendo grandi risultati con numerosi iscritti».

Ad Erika, preoccupata per la "fuga dei cervelli" che svuota l'Italia dei giovani più brillanti, Orlando ha risposto con una proposta: «Invertire la rotta con investimenti pubblici costruendo una *"Iri (l'ente pubblico per la ricostruzione industriale poi eliminato nel 2002 ndr) della conoscenza"* che trasferisca know how a chi vuole fare impresa nei luoghi più difficili». Prima della partenza per Siracusa, Andrea Orlando ha visitato i laboratori dell'alberghiero del plesso della "Pestalozzi", gustando i tantissimi dolci preparati per lui dai giovani studenti e complimentandosi con i ragazzi: «La risposta migliore a ciò che di brutto vi circonda la state dando voi, studiando e specializzandovi».

Sopra (in piedi) il dirigente della «Pestalozzi» Emanuele Rapisarda parla al tavolo con Angelo Villari, Andrea Orlando, Silvana Riccio, Enzo Bianco, Giuseppe Berretta

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

Data 11-04-2017
Pagina 10
Foglio 1

Librino, oggi il ministro Orlando visiterà la scuola "Pestalozzi"

LIBRINO - Il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, oggi sarà in città per un incontro su legalità e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino. L'incontro con Orlando si terrà alle 9.30 nell'auditorium del plesso di viale Nitta dell'Istituto omnicomprensivo "Pestalozzi", alla presenza degli alunni delle terze medie e del biennio dell'Alberghiero. Saranno presenti tra gli altri il dirigente scolastico, Emanuele Rapisarda, il sindaco Bianco e i deputati nazionali del Partito Democratico, Giuseppe Berretta e Luisa Albanella.

Catania Metropolitana

Il Comune ha stanziato 100 mila € per interventi di manutenzione

Cancro, Catania la più colpita in Sicilia "In città 30 casi ogni 100 mila abitanti"

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 08-05-2017
Pagina 1+16
Foglio 1

Catania

BIANCO, BERRETTA E LA RAIA ELETTI ALLA DIREZIONE PD

SERVIZIO PAGINA **16**

TRE ESPONENTI POLITICI DELLA NOSTRA CITTÀ SIEDERANNO NELL'ORGANISMO DEL PARTITO DEMOCRATICO

Bianco, Berretta e la Raia nella direzione nazionale del Pd

«Anche ieri Matteo Renzi, il leader che ho sostenuto con convinzione, ha sottolineato come il Pd debba guardare con attenzione ai territori. Essere stato nominato, dunque, nella direzione nazionale del Pd, insieme agli altri miei colleghi sindaci metropolitani di Firenze, di Bari, di Bologna e di Reggio Calabria è un riconoscimento personale e per il lavoro che tutti gli amministratori locali svolgono con passione, portando avanti le idee e le proposte del Pd. Mettiamoci a lavoro: le proposte che Matteo ha annunciato disegnano un'attenzione rinnovata al lavoro, al Mezzogiorno, ai cittadini. Ma soprattutto una voglia di condividere un percorso il più possibile unitario che anche in Sicilia e a Catania è necessario per affrontare le sfide che attendono i democratici». Così si è espresso il sindaco Enzo Bianco, che come sindaco metropolitano è entrato a far parte della direzione nazionale Pd.

Al vertice del partito anche altri due esponenti catanesi, il deputato nazionale Giuseppe Berretta e la deputata regionale Concetta Raia. «Sono contento e onorato di poter rappresentare la Sicilia all'interno della Direzione nazionale - ha detto Berretta -. Un'elezione che premia anche i tantissimi che nella nostra Isola si sono spesi durante il congresso per sostenere le proposte di Orlando. A loro va il mio particolare ringraziamento, per lo sforzo profuso». «Adesso andiamo avanti, tutti insieme con Orlando, per costruire un partito più unito e più forte in vista delle prossime sfide, a partire dalle elezioni regionali siciliane, che sono la priorità per il Partito Democratico».

La Raia ha ringraziato i suoi elettori. «È un grande onore per me tornare a far parte di questo importante organismo: ringrazio, innanzitutto, il presidente Cesare Damiano, il ministro Andrea Orlando, Angelo Villari e Luisa Albanella e i tanti amici e compagni che mi hanno permesso di essere eletta alle primarie».

«La nostra area catanese è stata premiata - commentano Angelo Villari e Luisa Albanella - La battaglia continua per un Pd che punti sui nostri valori».

G. B.

Il sindaco. «Renzi è attento al Mezzogiorno»

LA SICILIA
Macron all'Eliseo: per la Francia e l'Ue

Bianco, Berretta e la Raia nella direzione nazionale del Pd
L'arte fruibile di Gammazita ammaliare con la cultura
Un video contro la dispersione scolastica

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 11-04-2017
Pagina 27
Foglio 1

Legalità e giustizia oggi alla Pestalozzi Andrea Orlando incontra gli alunni

Primarie Pd. Depositate le due liste provinciali a sostegno della candidatura del ministro

Oggi il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, sarà a Catania per un incontro su legalità e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino. L'incontro si terrà alle 9,30 nell'auditorium del plesso di viale Nitta 11 dell'istituto omnicomprensivo "Pestalozzi", alla presenza degli alunni delle terze medie e del biennio dell'Alberghiero.

Saranno presenti il dirigente scolastico, Emanuele Rapisarda, il sindaco Enzo Bianco e i deputati nazionali del Pd, Giuseppe Berretta e Luisa Albanella.

Intanto sono state definite le liste dei candidati a sostegno di Andrea Orlando per la provincia, in vista delle primarie del 30 aprile. Due i collegi etnei, Catania centro e Catania provincia, guidati rispettivamente da Giuseppe Berretta, deputato nazionale Pd e coordinatore della mozione Orlando in Sicilia, e Angelo Villari, assessore comunale e coordinatore provinciale della mozione.

Entrambe le liste, i cui eletti siederanno quindi nell'Assemblea nazionale del partito, tengono insieme esponenti del partito, sindaci di grandi Comuni etnei, donne e giovani democratici. Tra loro spicca il nome di Giuseppe Provenzano, siciliano classe 1982, ricercatore alla Svimez.

Ecco tutti i nomi. Catania centro (collegio 3): Giuseppe Berretta, Concetta Raia (deputata regionale), Giuseppe Calogero Provenzano, Federica Barbato (Pd Pedara, esecutivo provinciale Giovani democratici di Catania), Niccolò Notarbartolo (consigliere comunale a Catania), Giusi Pedalino (Pd San Gregorio), Giuseppe Sbriziola (Pd Mascalucia) e Giovanna Scalia, assessore comunale a San Giovanni la Punta. Catania provincia (collegio 4): Angelo Villari, Tania Spitaleri (direzione regionale Pd), Antonina Puglisi (imprenditrice), Giuseppe Glorioso (sindaco di Biancavilla), Vincenza Meli (Pd Bronte), Rosario Sandro Seggio (Pd San Cono).

Tari, per alleviare la batosta servono i rifiuti "pesanti"

FARMACIE

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA
PALERMO e PROVINCIA

Quotidiano

Data 04-04-2017
Pagina 12
Foglio 1 / 2

VERSO IL CONGRESSO DEL PD

L'EX PREMIER TOCCA IL 72% DEI VOTI CONTRO IL 59 DEL RESTO D'ITALIA. ORLANDO SI FERMA AL 23,78% ED EMILIANO AL 6,45%

Renzi vince in Sicilia, Raciti «boccia» Cuffaro

L'ex presidente della Regione: Dem e Forza Italia uniti possono battere i grillini. Il segretario: non faremo ammucchiate

A Catania ed Enna il migliore risultato di Orlando in Sicilia. Rubino: bene la macchina organizzativa. Il M5S: Renzi dica cosa ne pensa dell'alleanza tra il Pd e Forza Italia di cui ha parlato Cuffaro.

Riccardo Vescovo
PALERMO

••• Matteo Renzi trionfa anche in Sicilia nella corsa per guidare il Partito democratico. Nell'Isola secondo i dati provvisori diffusi ieri sera, l'ex premier ottiene un consenso più ampio di quello raccolto a livello nazionale attestandosi sul 72 per cento contro il 59 per cento dell'intera Penisola. Più lontani Andrea Orlando al 23,78% e Michele Emiliano con il 6,45%. In tutto a livello regionale hanno partecipato 28.200 mila iscritti ai circoli, «ben 5.466 solo a Palermo» ha comunicato il segretario provinciale Carmelo Miceli. «A Catania si è registrato uno dei risultati migliori d'Italia per Andrea Orlando, votato dal 40% degli iscritti» ha detto Giuseppe Berretta, deputato etneo del Pd e coordinatore regionale della mozione Orlando in Sicilia. Per Orlando altro buon risultato nell'Ennese, sostenuto da Mirello Crisafulli, dove i voti sono stati 1.282 contro i 1.610 di Renzi.

A tenere banco però è la polemica innescata dalle parole di Totò Cuffaro, che intervistato dal Corriere della Sera ha detto che «se Renzi vince il congresso, il Partito della Regione, e cioè il progetto siciliano di Partito della Nazione, inizia a diventare progetto realizzabile». L'ex presidente della Regione in sostanza auspica una coalizione unica, dal Pd a Fi attraversando l'intero centro, per contrastare l'avanzata dei Cinque Stelle che sono al 37 per cento. Parole che non sono piaciute al segretario regionale del Pd, Fausto Raciti, per il quale «sarebbe solo un'ammucchiata, il partito della nazione è un'espressione che ha una nobile origine ma in questo modo diventa un modello nel quale non ci possiamo riconoscere. Siamo apertamente schierati su un'alleanza con i moderati, ma un conto è avere un profilo riconoscibile che è quello in cui siamo impegnati, un conto invece sarebbe un pastrocchio che va dal Pd a Forza Italia e che cancellerebbe simboli, percorsi politici e prospettive completamente diverse. Insomma – prosegue Raciti - sarebbe la realizzazione della tesi dei populisti, se tutti sono uguali tutti governano male». E anche Massimo D'Alema ieri è intervenuto dicendo che «questo è il un partito nel quale è difficile che si possa riconoscere la tradizione della sinistra italiana. La prospettiva del Pd di Renzi è quella di un'alleanza con Forza Italia».

I Cinque Stelle intanto attaccano su questo fronte. «Matteo Renzi non ha nulla da dire in merito alla possibile alleanza tra Pd e Forza Italia in Sicilia paventata dal condannato per favoreggiamento aggravato alla mafia Totò Cuffaro?» dice il vice presidente del gruppo M5S in Senato, Michela Montevecchi. «Evidentemente - continua - c'è un filo di verità nelle parole dell'ex presidente della Sicilia. La Sicilia ha bisogno di futuro, con il M5S, e non di un ritorno al passato. Sarebbe un incubo per la Regione». Per Saverio Romano, leader di Cantiere Popolare in Sicilia, l'ex presidente «ipotizza alleanze, non le propone. Non è soggetto politico. Rispondere "no grazie" alla discussione su queste o quelle alleanze in Sicilia è legittimo ma credo debba prescindere dalle considerazioni di un uomo che ci tiene a marcare il suo spazio di libertà di espressione pur sapendo che ciò non lo impegna nè vincola altri». Il Pd intanto guarda al prossimo 30 aprile, giorno in cui si svolgeranno le primarie. «Siamo molto soddisfatti e pronti a fare partire la macchina organizzativa» dice in una nota il responsabile organizzazione Pd Sicilia, Antonio Rubino.

ROMANO: QUELLE DI TOTÒ SU UN'ALLEANZA PER LE REGIONALI SONO SOLO IDEE

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA
PALERMO e PROVINCIA

Quotidiano

Data 04-04-2017
Pagina 12
Foglio 2 / 2

Matteo Renzi vota alla primarie del Pd al circolo di Firenze

Renzi vince in Sicilia, Raciti «boccia» Cuffaro

Sergi: «I Dem hanno votato Matteo, è l'unico che può farli stare al governo»

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Palermo

Quotidiano

Data 26-04-2017
Pagina 1
Foglio 1 / 2

IL RETROSCENA

Le partite dei big alle primarie Pd

DOMENICA ai gazebo del Pd siciliano non si deciderà soltanto il volto del futuro segretario nazionale dei dem. Ma, più prosaicamente, si giocheranno anche partite tutte siciliane, tra chi ambisce ad avere spazio per le prossime candidature alla Camera e al Senato, come Lumia e Antoci, chi punta a lanciare la propria volata per la corsa a governatore, come Faraone, Cracolici e Lupo, e chi punta a rafforzare il suo peso nel partito. E molti temono che un flop ai gazebo possa ridimensionare certe ambizioni.

FRASCHILLA A PAGINA IV

Primarie Pd, la prova di forza dei big

Domenica il verdetto dei gazebo rivelerà il peso dei dirigenti: sullo sfondo la scelta del candidato governatore
Cracolici, Faraone e Lupo puntano su Palazzo d'Orleans, Lumia su una nuova candidatura al Parlamento

ANTONIO FRASCHILLA

Domenica ai gazebo del Pd non si decideranno soltanto le sorti del futuro segretario nazionale dei dem. Ma, più prosaicamente, si giocheranno nell'Isola anche partite tutte siciliane, tra chi ambisce ad avere spazio per le prossime candidature alla Camera e al Senato, chi punta a lanciare la propria volata per la corsa a governatore e chi punta a rafforzare il suo peso nell'area sulla carta dominante, quella renziana.

Proprio sul fronte dei renziani, che fino a oggi hanno avuto come guida il sottosegretario Davide Faraone, l'esito delle primarie potrebbe cambiare dei rapporti di forza, soprattutto a Palermo dove ha fatto il suo ingresso in questa area l'assessore regionale Antonello Cracolici con il suo seguito. Sfumata l'ipotesi di presentare più liste a sostegno di Renzi, proprio per pesarsi davvero, non è comunque un caso che capolista per i renziani a Palermo sarà Antonello Cracolici, che oggi aprirà l'evento all'Hotel La Torte di Mondello a sostegno della lista "Avanti insieme" dell'ex presidente del Consiglio. In provincia il capolista per i renziani sarà invece il vicepresidente dell'Ars Giuseppe Lupo. E proprio queste due aree, quella di Lupo e quella di Cracolici, puntano a mettere in minoranza Faraone e a diventare loro il vero riferimento di Renzi nell'Isola: anche perché tutti e tre aspirano a candidarsi alle primarie del centrosinistra per la corsa a Palazzo d'Orleans e domenica per loro sarà un primo banco di prova. Un flop in città potrebbe creare problemi a Cracolici e Faraone, stesso discorso in provincia per Lupo. Tra i renziani, a Catania un successo della lista guidata da Luca Sammartino rafforzerebbe invece il peso dei nuovi entrati in casa dem vicino al fronte di Faraone, mentre l'ex ministro Salvatore Cardinale, riferimento del ministro Luca Lotti, si pesa a Enna e Caltanissetta dove è capolista la figlia, Daniela. E sugli altri fronti, che partite siciliane si stanno giocando? L'area che fa riferimento al senatore Beppe Lumia, al governatore Rosario Crocetta e al presidente del Parco dei Nebrodi Giuseppe Antoci ha deciso di puntare tutto su Michele Emiliano e qui si pensa più alle prossime elezioni nazionali: un buon risultato di Emiliano nell'Isola consentirebbe a questa squadra di poter rivendicare candidature al Senato e alla Camera in posizioni forti per essere eletti e, non è un caso, che proprio Lumia sia stato quello che più mediaticamente ha fatto iniziative pubbliche in giro per la Sicilia in queste primarie dem, molto più dei renziani. Ma in casa Emiliano Lumia deve vedersela anche con l'area del deputato regionale Pino Apprendi, che ha chiesto e ottenuto di essere capolista in città mentre Lumia lo è in provincia. Un buon risultato di Emiliano a Palermo rafforzerebbe Apprendi, che vuole candidarsi alle prossime regionali come deputato ma che potrebbe dire la sua per l'area del governatore della Puglia nella composizione delle prossime liste elettorali per il Parlamento nazionale. Tradotto: potrebbe chiedere di essere candidato a Roma lui stesso. C'è però una terza area che punta a uscire molto rafforzata da queste primarie: è quella dei deputati della Sicilia Orientale che sostengono in massa Andrea Orlando, guidati da Giuseppe Berretta in primis, da Concetta Raia e dall'area della Cgil catanese e, a Siracusa, dall'assessore Bruno Marziano e a Messina dal deputato regionale Filippo Panarello: un successo del ministro della Giustizia nell'Isola rafforzerebbe molto questo fronte che potrebbe rivendicare un ruolo nella scelta del candidato governatore alle prossime regionali e chiedere spazio di manovra ai renziani. Una cosa è certa: domenica molti si aspettano affluenze inferiori rispetto alle primarie del 2013 e, considerando il poco attivismo di tutti eccetto poche eccezioni, la sensazione è che si punti a uscire indenni da questa consultazione piuttosto che a metterci la faccia fino in fondo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Berretta, Raia, Marziano e Panarello sostengono il ministro della Giustizia Orlando

LA GUIDA

Ecco dove si potrà votare Le regole per gli immigrati

Ventinove gazebo a Palermo e uno in quasi ciascun paese della provincia. Il Partito democratico si prepara alle primarie di domenica: al voto potranno partecipare sia gli iscritti che i semplici simpatizzanti, ma per i primi non ci sarà bisogno di versare la quota di sottoscrizione (per i secondi, invece, è di due euro). Entro domani alle 12 devono registrarsi al sito www.primariepd2017.it gli immigrati regolari (europei o extracomunitari), chi vota in una provincia diversa da quella di residenza e i ragazzi di età compresa fra 16 e 18 anni. La commissione provinciale del partito, guidata da Tony Costumati, suggerisce a tutti di registrarsi comunque entro la stessa ora per accelerare il voto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Palermo

Quotidiano

Data 26-04-2017
Pagina 1
Foglio 2 / 2

I PUNTI

I GAZEBO
Domenica per tutta la giornata nei circoli dem e in diverse piazze si voterà per scegliere il segretario nazionale del Partito democratico

LE AREE
Tre le aree in campo: quella che fa riferimento a Renzi e che vede nuovi ingressi come Cracolici, il fronte di Emiliano guidato da Lumia e Apprendi e quello di Andrea Orlando

LE PARTITE
Domenica i big del Pd siciliano si "peseranno" in vista delle prossime elezioni regionali e anche per la scelta delle liste per le elezioni nazionali ormai alle porte

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 03-04-2017
Pagina 3
Foglio 1

I RISULTATI

Pd, in Sicilia 2/3 dei voti per Renzi Orlando 21%

PALERMO. Anche in Sicilia Matteo Renzi conferma il trend nazionale che lo vede vittorioso in tutti i circoli del Pd in cui hanno avuto diritto di voto gli iscritti al partito. Nell'Isola, Renzi, ma si tratta di dati parziali, avrebbe ottenuto il 73% dei consensi, mentre il suo avversario più quotato, il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, avrebbe raggiunto quasi il 22%. Il terzo incomodo, Michele Emiliano, avrebbe ottenuto più del 5% dei voti. Quest'ultimo rischia di non potere partecipare alle elezioni primarie del 30 aprile, se non riuscirà a superare la soglia del 5% dei consensi. Ma questo si saprà con certezza in giornata quando sarà effettuata la verifica dei voti.

Un risultato scontato quello ottenuto da Renzi in Sicilia il quale, oltre che sui suoi compagni di cordata e la componente franceschiniana, ha potuto contare sul sostegno del segretario regionale Fausto Raciti, che è anche il coordinatore della mozione di Renzi in Sicilia; sull'appoggio dell'assessore all'Agricoltura, Antonello Cracolici, e di tutti i suoi compagni di corrente; il vice capogruppo del Pd all'Ars, Giovanni Panepinto, Luca Sammartino, Valeria Sudano...

Il ministro Andrea Orlando ha potuto contare sul sostegno dell'ex sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Berretta, che è anche il coordinatore siciliano della mozione Orlando; la ministra per i Rapporti con il Parlamento, Anna Finocchiaro; la deputata regionale Concetta Raia; la parlamentare nazionale Luisa Albanella; l'assessore regionale alla Formazione professionale, Bruno Marziano; l'assessore comunale di Catania, Angelo Villari.

Michele Emiliano ha avuto il sostegno di Giuseppe Antoci, il presidente del Parco dei Nebrodi nel mirino della mafia, e del senatore Beppe Lumia. Emiliano, presidente della Regione Puglia, che è un magistrato in aspettativa, ha voluto dare una precisa connotazione alla sua candidatura alla segreteria nazionale del Pd.

Anche se indicativo del grado di gradimento ha Renzi nel popolo del Pd, la partita potrà considerarsi chiusa definitivamente soltanto dopo le elezioni primarie del 30 di aprile quando simpatizzanti ed iscritti potranno recarsi nei gazebo per esprimere la propria preferenza.

L. M.

Cardinale: «Nel futuro non c'è più Crocetta»

Grasso in campo la "pazza idea" riprende quota

«L'uomo vincente per le Regionali»

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIUSTIZIA E LEGALITA', IL MINISTRO ANDREA ORLANDO A LIBRINO

Ha parlato di legalità e di periferie, di fuga dei giovani dall'Italia e di carceri, senza risparmiarsi nel rispondere alle domande e ai dubbi degli alunni dell'istituto omnicomprensivo "Pestalozzi" di Librino. Il ministro della Giustizia Andrea Orlando è giunto questa mattina nella scuola di Catania, per partecipare ad un incontro su giustizia e legalità, alla presenza degli alunni delle terze medie e del biennio dell'istituto Alberghiero, attivato da un paio di anni nel plesso di viale Nitta della "Pestalozzi". Alla manifestazione hanno preso parte, oltre al dirigente scolastico Emanuele Rapisarda e ai docenti, il Prefetto di Catania Silvana Riccio, il Sindaco Enzo Bianco, gli assessori comunali Angelo Villari e Valentina Scialfa, i deputati nazionali del PD Giuseppe Berretta e Luisa Albanella, la parlamentare regionale Concetta Raia. Particolarmente contento il preside Rapisarda, che ha ringraziato il ministro per la sua presenza, mentre il Sindaco Bianco dopo aver ricordato "la figura dell'assessore Paolo Berretta nella lotta al degrado dei quartieri di Catania e all'evasione scolastica", ha sottolineato "l'importanza di aver portato le scuole superiori a Librino, per dare opportunità e lavoro ai ragazzi, un impegno per cui ci siamo battuti tutti, scontrandoci contro burocrazia e corporazioni, ma ottenendo grandi risultati con numerosi iscritti". E per il Prefetto Silvana Riccio, "qui a Catania il lavoro di squadra è forte ed è necessario per affrontare i tanti problemi della città".

Il ministro Orlando ha puntato l'attenzione proprio sulle periferie d'Italia, Librino come tanti altri quartieri: "Non esistono luoghi perduti per sempre, perché tutti possono essere occasione di riscatto e per farlo la politica deve accendere i riflettori su queste realtà - ha detto Orlando - Librino in questo senso ci offre una riflessione sugli errori che sono stati commessi in passato". "Le periferie cadono nel degrado quando sono spente, il riscatto esiste laddove c'è la possibilità di avere luoghi di condivisione, di scambio, quando si creano comunità e la scuola è una comunità fondamentale: aprire una scuola, aprire un liceo a Librino è un modo per cambiare la realtà" ha proseguito Orlando. L'esponente del PD quindi ha risposto una ad una alle domande poste dai ragazzi. A Erika, preoccupata dalla "fuga dei cervelli" che svuota il nostro Paese di giovani, Orlando ha risposto con una proposta: "Invertire la rotta con investimenti pubblici, costruendo una Iri della conoscenza che trasferisca know how a chi vuole fare impresa nei luoghi più difficili". E anche a Salvo e ad Andrea, che chiedevano "come facciamo a vivere nella legalità in un quartiere come questo?", il ministro della Giustizia ha risposto con un'idea: "I parametri abitanti/servizi che si usano nella distribuzione delle risorse non possono essere gli unici a valere. In realtà periferiche come queste, e in particolare nel Sud, occorrono più servizi per i cittadini: più scuole rispetto ad altrove, più centri di aggregazione, più assistenti sociali, più maestri, più risorse in generale per le realtà degradate, perché qui gli abitanti hanno più bisogno". Sollecitato da Giorgia - giovane studentessa che ha citato Beccaria - Orlando ha parlato di carceri, riduzione del sovraffollamento, funzione rieducativa delle pene e "del sistema carcerario minorile italiano, che è tra le migliori eccellenze europee con tassi di recidiva molto bassi".

E infine, prima della partenza per Siracusa, Andrea Orlando ha visitato i laboratori dell'istituto alberghiero del plesso della "Pestalozzi", gustando i tantissimi dolci preparati per lui dai giovani studenti e complimentandosi con i ragazzi: "La risposta migliore a ciò che di brutto vi circonda la state dando voi, studiando e specializzandovi".

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CABOT UNIVERSITY
OPEN DAY PALERMO
16 MAGGIO ORE 16
ISCRI
ORIENTAMENTO@JC
www.johnca

Politica

Giuseppe Berretta eletto nella direzione nazionale del Partito Democratico

Berretta è stato coordinatore regionale della mozione Orlando durante la campagna congressuale che ha portato alle Primarie dello scorso 30 aprile

Redazione
08 MAGGIO 2017 08:38

"Sono contento e onorato di poter rappresentare la Sicilia all'interno della Direzione nazionale del Partito Democratico, un'elezione che premia anche i tantissimi che nella nostra Isola si sono spesi durante il congresso per sostenere le proposte di Andrea Orlando. A loro va il mio particolare ringraziamento, per lo sforzo profuso".

Lo afferma Giuseppe Berretta, deputato nazionale del PD appena scelto per far parte dei 120 esponenti del partito che siederanno in Direzione nazionale. Berretta è stato coordinatore regionale della mozione Orlando durante la campagna congressuale che ha portato alle Primarie dello scorso 30 aprile.

"Adesso andiamo avanti, tutti insieme con Andrea Orlando, per costruire un partito più unito e più forte in

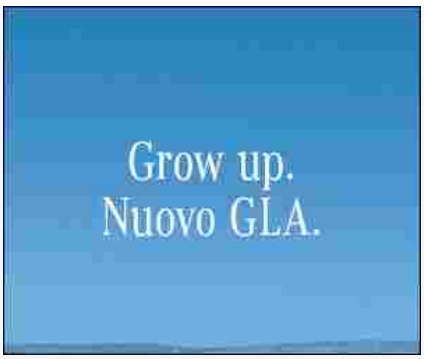
APPROFONDIMENTI

Primarie PD, Catania si tinge di rosso e vince Renzi: affluenza record anche nei quartieri popolari
30 aprile 2017

Primarie Pd a Catania, dopo la vittoria netta di Renzi
1 maggio 2017

I più letti di oggi

1 Giuseppe Berretta eletto nella direzione nazionale del Partito Democrat



CASE A CATANIA

Belpasso
Appartamento 4 locali
Prezzo su richiesta €
105 m²

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

vista delle prossime sfide - prosegue il deputato etneo dei Democratici - a partire dalle elezioni regionali siciliane, che sono la priorità per il Partito Democratico".

Condividi Tweet

Primarie Pd: a Catania eletti 4 delegati assemblea nazionale mozione Orlando

1 maggio 2017

Primarie PD, come cambiano gli equilibri a Catania

3 maggio 2017

Aci Castello
Appartamento 4 locali
270.000 €
105 m²
immobiliare.it

Potrebbe interessarti

Che fine ha fatto e cosa fa oggi per mantenersi Luisa
SOCIAL EXCITE

Brescia, Pinzi: "Situazione ribaltata rispetto a un mese
SKY

Cibi contro la stanchezza: scopri gli alimenti che
DESIDERIMAGAZINE.IT

Psoriasi: ecco i consigli utili, chiedi al tuo dermatologo
NOVARTIS

Contenuti sponsorizzati da Outbrain

Commenti

Aggiorna discussione

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

Notizie di oggi

I più letti della settimana

1 Primarie PD, come cambiano gli equilibri a Catania

2 Ong, Fratelli d'Italia raccoglie firme a sostegno del Procuratore Zuccaro

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 03-05-2017
Pagina 21+25
Foglio 1 / 2

NOVEMILA VOTANTI IN PIÙ PER LE PRIMARIE PD

Quattordici delegati da Catania a Roma 8 per Renzi, 4 per Orlando, 2 a Emiliano

Sono 14 i delegati eletti nella tornata delle primarie del Pd che parteciperanno all'assemblea nazionale. Catania e la sua provincia sarà rappresentata, per la mozione Renzi, da otto esponenti, Antony Barbagallo, Luca Sammartino, Valeria Sudano, Raffaele Nicotra, Gianfranco Vullo-Vullo, Francesca Raciti, Ersilia Saverino e Giovanni Barbagallo. La mozione Orlando sarà rappresentata da Giuseppe Berretta, Concetta Raia, Angelo Villari e Antonina Puglisi. Infine la mozione Emiliano porterà a Roma due delegati, l'assessore Luigi Bosco e Giovanni D'Avola.

GIUSEPPE BONACCORSI PAGINA **25**

I commenti. I Liberal Pd: «Anche nel nostro territorio Renzi ha vinto in modo chiaro»

Primarie Pd, 9mila votanti in più 14 i delegati che andranno a Roma

Otto i referenti per Renzi, quattro per Orlando e due per Emiliano

GIUSEPPE BONACCORSI

I delegati per l'assemblea nazionale del Pd espressi da Catania e provincia sono complessivamente 14. (8 dalla città capoluogo e 6 dalla Provincia). Per la mozione Renzi andranno a Roma l'assessore regionale Antony Barbagallo, i deputati regionali Luca Sammartino, Valeria Sudano, Raffaele Nicotra e Gianfranco Vullo, la presidente del Consiglio di Catania Francesca Raciti, la consigliera comunale di Catania Ersilia Saverino e il sindaco di Trecastagni Giovanni Barbagallo.

Per la mozione Orlando sono stati eletti il deputato nazionale Giuseppe Berretta, la deputata regionale Concetta Raia, l'ex assessore di Catania Angelo Villari e l'imprenditrice Antonina Puglisi. Per la mozione Emiliano sono risultati eletti il capogruppo del Pd di Catania Giovanni D'Avola e l'assessore di Catania Luigi Bosco.

Dal punto di vista politico il dato che spicca maggiormente da queste primarie è l'affluenza ai seggi. Nelle precedenti primarie erano andati alle urbe 18 mila persone in tutta la provincia. Adesso il numero di votanti è davvero sorprendente perché stavolta sono andati a alle urne 27 mila persone, novemila in più rispetto al passato. Un dato da non prendere sottogamba ma che va esaminato nelle sue mille sfaccettature, tra chi dice che è frutto di un radicamento sul territorio e chi invece sostiene che sia stato alimentato dall'apporto degli ultimi referenti arrivati nel partito, come i deputati Sammartino e Sudano che lo hanno rafforzato. Al di là di queste considerazioni, che probabilmente anche a Roma verranno fatte notare, il Pd di oggi, con l'arrivo di nuove e variegate anime, sotto il vulcano si conferma un partito in crescita.

A rivendicare la vittoria dell'area Renzi sono anche i Liberal Pd (che a Catania fanno capo al sindaco Bianco) che in una nota esprimono apprezzamento per i risultati. «A Catania - scrivono - le primarie hanno registrato una straordinaria partecipazione. Anche nel nostro territorio Renzi ha vinto in modo chiaro. Segno che la sua capacità di innovare, di scommettere sul futuro, è stata apprezzata dai cittadini. Così come alcune delle azioni di governo, a partire dal Patto per Catania che abbiamo sottoscritto con lui pochi mesi fa e gli altri piani governativi che porteranno nella nostra città risorse per un miliardo e duecento milioni di euro. Adesso prepariamo bene le prossime sfide elettorali, le amministrative ma soprattutto le regionali. I renziani non si distinguono più in quelli della prima, seconda o terza ora. Ci riconosciamo tutti nel nuovo segretario. Ed é giusto inoltre auspicare un confronto costruttivo e inclusivo con chi ha votato per le altre mozioni. Il Pd deve avere la forza di affrontare questa fase in modo unitario, aperto, moderno».

Anche sul fronte dei sostenitori a Orlando la sconfitta non brucia, anzi si fa riferimento a un aumento di percentuale di votanti rispetto al dato nazionale. Lo conferma il coordinatore regionale Giuseppe Berretta: «Aver sfiorato il risultato del 28% a Catania e provincia per noi è un risultato molto importante», mentre gli esponenti Villari, Raia e Albanella spiegano che «il 27,87% è un dato reale che conferma il nostro radicamento sul territorio. In tanti invece dovranno spartirsi il merito del 60,61% della mozione Renzi». Anche gli eletti di Emiliano utilizzano toni soddisfacenti. Dice il capogruppo D'Avola: «Contro il gotha del Pd pesiamo l'11,52%», mentre il coordinatore Caudo aggiunge: «Noi da soli abbiamo raggiunto l'11%, sono 3100 voti. Credo che sia una sorpresa per coloro che ci sottovalutano».

L'assessore regionale al Turismo, Antony Barbagallo, rivendica dal canto suo i dati della Provincia e l'identità del partito: «Oltre al risultato eccellente dei votanti abbiamo mantenuto l'identità del partito, con la conferma del nostro radicamento. Si è votato di più nel collegio della provincia e i circoli storici del partito hanno registrato un importante entusiasmo. Ora sento parlare molto di una mutazione genetica del partito, ma io credo che il Pd continui invece a a mantenere i suoi connotati originari».

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 03-05-2017
Pagina 21+25
Foglio 2 / 2

I RISULTATI DEFINITIVI

Questi i risultati definitivi emersi dalla tornata delle primarie del Pd a Catania e provincia.

CATANIA CITTÀ

Votanti 13437. Renzi 8910 voti pari al 66,31%; Orlando 3130 voti pari al 23,29%; Emiliano 1397 pari al 10,40%.

CATANIA PROVINCIA

Votanti 13649. Renzi 7506 voti pari al 54,99%; Orlando 4420 voti pari al 32,38%; Emiliano 1723 voti pari al 12,62%.

I delegati eletti sono 14, 8 per l'area Renzi, 4 per la mozione del Guardasigilli, Andrea Orlando e due per quella di Emiliano.

A. BARBAGALLO

LUCA SAMMARTINO

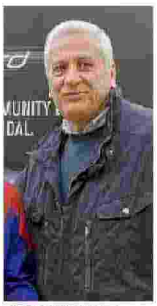
VALERIA SUDANO

G. VULLO

RAFFAELE NICOTRA

FRANCESCA RACITI

ERSILIA SAVERINO


G. BARBAGALLO

GIUSEPPE BERRETTA

CONCETTA RAIA

ANGELO VILLARI

ANTONINA PUGLISI

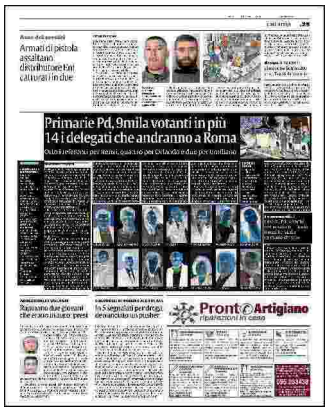
LUIGI BOSCO

GIOVANNI D'AVOLA

CODE AI SEGGI

Lunghe file ai seggi. Le primarie del Pd in terra etnea sono state un successo. Rispetto alle precedenti primarie hanno votato novemila persone in più

Catania
Ove, solidarietà al medico aggredito


Primarie Pd, 9mila votanti in più
14 i delegati che andranno a Roma

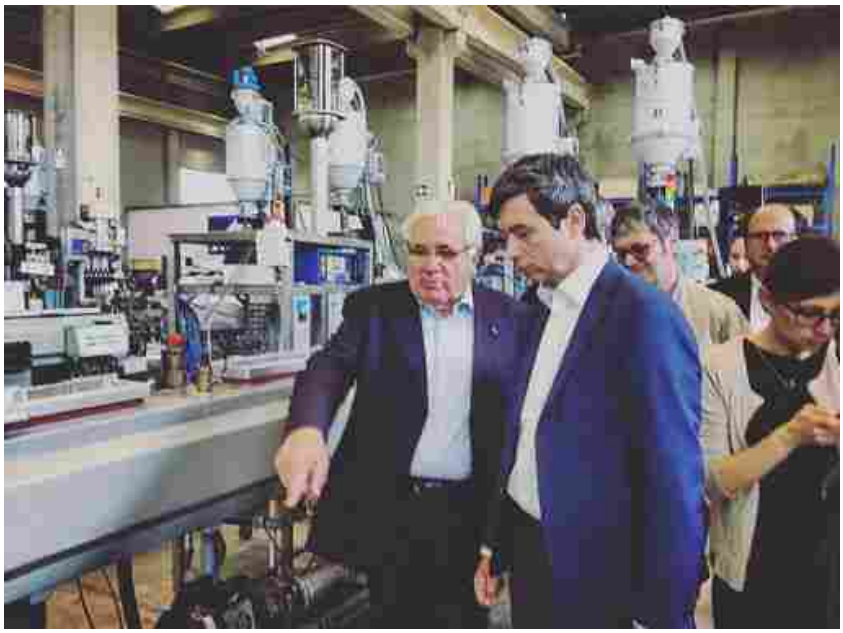
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

PD Sabato 15 aprile 2017 - 13:02

Orlando visita Ntet di Catania: c'è Sud fatto di grandi capacità

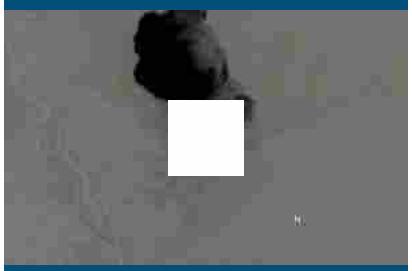
Per aiutare queste realtà serve P.a. Efficiente e più servizi



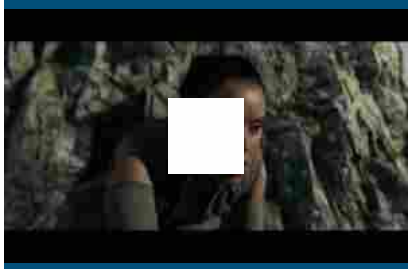
Roma, 15 apr. (askanews) – Un'azienda tutta catanese ma con stabilimenti in numerose città d'Italia e in Cina. Un imprenditore di prima generazione che da 40 anni ha scommesso su questa terra, la Sicilia, conquistando spazi di mercato in tutto il mondo. Questa mattina Andrea Orlando, candidato alla segreteria nazionale del Partito Democratico, è tornato in Sicilia e ha deciso di iniziare il suo tour #alziamolavoce proprio dallo stabilimento di Camporotondo etneo (nel Catanese) della NTET Spa che produce i minitubi per i piccolissimi cavi di fibra ottica.

Oggi l'azienda, che fa parte del gruppo guidato dal Cavaliere Francesco Tornatore, è specializzata anche nelle tecnologie per la fibra ottica e ha acquisito commesse da grosse aziende per la banda larga: Telecom, Enel open

VIDEO



Afghanistan, 92 i morti per la "madre di tutte le bombe" Usa



Il primo trailer del nuovo Star Wars, "Gli ultimi Jedi"

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fiber, Fastweb, Vodafone e Orange Poland per citarne alcune. “Una realtà industriale d’eccellenza”, ha detto Andrea Orlando durante la visita nello stabilimento in cui ha incontrato i dirigenti e gli operai della NTET, insieme al coordinatore regionale della sua mozione Giuseppe Berretta. “Questa azienda è un esempio, è la dimostrazione del fatto che anche nel Mezzogiorno si può fare impresa, e la si può far bene, senza assistenzialismo, senza investimenti pubblici ma con determinazione e coraggio, riuscendo a sfidare il mercato e dando lavoro a centinaia di persone – ha proseguito Orlando – C’è un Mezzogiorno fatto di grandi capacità imprenditoriali, di persone che sono in grado e hanno la voglia di accettare le sfide globali. Dobbiamo sempre denunciare quando le cose non funzionano, ma al tempo stesso valorizzare gli esempi positivi perché questi ci servono per dire che sì, si può fare”.

“Certo, per aiutare queste realtà serve anche una pubblica amministrazione rinnovata ed efficiente e più servizi – ha concluso Orlando – Questo è il compito che spetta a noi”.

ARTICOLI SPONSORIZZATI

Giulia 180CV con trazione integrale tua a 190€ al mese

ALFA ROMEO GIULIA

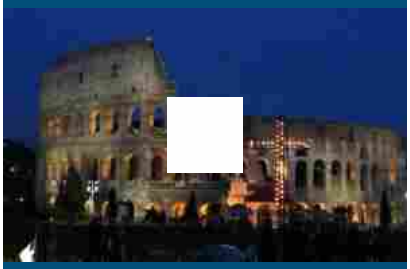
Viso sano e bello in poche mosse

Desideri Magazine

Scopri le offerte di Balance, vieni a respirare l'aria buona delle montagne

Respira l'Alto Adige

La testimonianza di Msf: Mosul sconvolta dal conflitto



La Via Crucis di Papa Francesco a Roma, in 20mila al Colosseo

Previsioni meteo per domenica, 16 aprile

Le processioni di Pasqua nelle strade di Gerusalemme

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all"uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all"uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

LIVESICILIACATANIA

FONDATO DA FRANCESCO

SABATO 15 APRILE 2017 - AGGIORNATO ALLE 14:35

VERSO LE PRIMARIE

Orlando a Camporotondo "Al Sud c'è voglia di fare impresa"

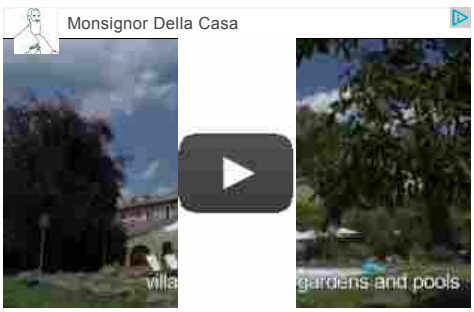
share 3 0 0

Articolo letto 398 volte

SPONSOR n nuovo livello di banca con un colpo da 150
Diventa cliente Hello bank! Potrai ricevere in regalo un...

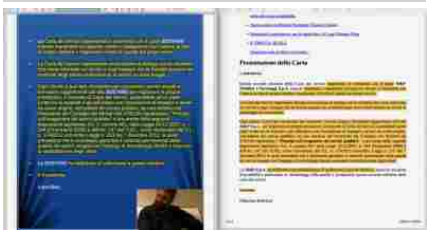
SPONSOR uccide più delle bombe.
La vita dei rifugiati dipende da te. Dona cibo e acqua.

Il candidato alla segreteria del Pd ha visitato questa mattina lo stabilimento della NTET.



Monsignor della Casa Countr...
Hotel Apartments Villas with Pools Winner Most Charming Hotel

CATANIA - Il tour di Andrea Orlando fa tappa alla NTET di Camporotondo Etneo. Un'azienda tutta catanese ma con stabilimenti in numerose città d'Italia e in Cina. Un imprenditore di prima generazione che da 40 anni ha scommesso su questa terra, la Sicilia, conquistando spazi di mercato in tutto il mondo. Questa mattina Andrea Orlando, candidato alla segreteria nazionale del Partito Democratico, è tornato in Sicilia e ha deciso di iniziare il suo tour #alziamolavoce proprio dallo stabilimento



L'INCHIESTA ESCLUSIVA

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di Camporotondo etneo della NTET Spa che produce i minitubi per i piccolissimi cavi di fibra ottica. Oggi l'azienda, che fa parte del gruppo guidato dal Cavaliere Francesco Tornatore, è specializzata anche nelle tecnologie per la fibra ottica e ha acquisito commesse da grosse aziende per la banda larga: Telecom, Enel open fiber, Fastweb, Vodafone e Orange Poland per citarne alcune.

"Una realtà industriale d'eccellenza" ha detto Andrea Orlando durante la visita nello stabilimento in cui ha incontrato i dirigenti e gli operai della NTET, insieme al coordinatore regionale della sua mozione Giuseppe Berretta. "Questa azienda è un esempio, è la dimostrazione del fatto che anche nel Mezzogiorno si può fare impresa, e la si può far bene, senza assistenzialismo, senza investimenti pubblici ma con determinazione e coraggio, riuscendo a sfidare il mercato e dando lavoro a centinaia di persone – ha proseguito Orlando – C'è un Mezzogiorno fatto di grandi capacità imprenditoriali, di persone che sono in grado e hanno la voglia di accettare le sfide globali. Dobbiamo sempre denunciare quando le cose non funzionano, ma al tempo stesso valorizzare gli esempi positivi perché questi ci servono per dire che sì, si può fare". "Certo, per aiutare queste realtà serve anche una pubblica amministrazione rinnovata ed efficiente e più servizi – ha concluso Orlando – Questo è il compito che spetta a noi".

share 3 0 0

Sabato 15 Aprile 2017 - 13:56

I trucchi che i milionari non dicono! CDF, rischio di mercato
Un Successo Replicabile

Fai un Preventivo con AXA. Bastano Targa e Data di Nascita!
RC Auto in Scadenza?

Scopri Nuova C3 con videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™ e in versione GP...
Nuova Citroën C3

Il viaggio ideale per tutta la famiglia che ha lasciato tutti senza fiato
Il meglio del Portogallo

Scopre marito e amante al...
LA RISSA: la rissa poi dilaga e diventa infinita.

"Per 110 euro ho buttato ...
PALERMO: nomi e ruoli di chi è finito sotto accusa. Così organizzavano le truffe...

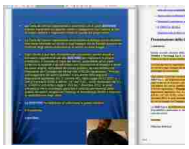
Sostare, la Carta dei Servizi coincide con la "Ancona parcheggi"

SOCCORSO IN MONTAGNA
Etna, soccorsa turista francese

POLIZIA
Nesima, latitante finisce in manette

LA SCOPERTA
Filoteo, il poeta che ama Etna
Opere "scovate" in Vaticano

POLIZIA DI FRONTIERA AEREA
Documenti falsi all'imbarco
Fermati due giovani stranieri



L'INCHIESTA ESCLUSIVA
Sostare, la Carta dei Servizi coincide con la "Ancona parcheggi"

Live Sicilia

COINVOLTI 500 BRACCIANTI
Operazione della Finanza, 17 arresti |"Patto" tra clan Laudani e funzionari

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

Data 12-04-2017
Pagina 3
Foglio 1

Legalità, fuga di cervelli e carceri tra i temi toccati dal ministro della Giustizia Orlando in visita in Sicilia

"Periferie nel degrado se spente"

Organico carente nei Palazzi di giustizia: "Concorso per reclutare 2.000 amministrativi"

CATANIA - Ha parlato di legalità e di periferie, di fuga dei giovani dall'Italia e di carceri, rispondendo alle domande e ai dubbi degli alunni dell'istituto omnicomprensivo "Pestalozzi" di Librino. Il ministro della Giustizia Andrea Orlando è arrivato ieri mattina nella scuola di Catania, per partecipare ad un incontro su giustizia e legalità, alla presenza degli alunni delle Terze medie e del biennio dell'istituto Alberghiero, attivato da un paio di anni nel plesso di viale Nitta della "Pestalozzi". Alla manifestazione hanno preso parte, oltre al dirigente scolastico Emanuele Rapisarda e ai docenti, il prefetto di Catania Silvana Riccio, il sindaco Enzo Bianco, gli assessori comunali Angelo Villari e Valentina Scialfa, i deputati nazionali del Pd Giuseppe Berretta e Luisa Albanella, la parlamentare regionale Concetta Raia.

Da sinistra: Angelo Villari, Andrea Orlando, Emanuele Rapisarda, Silvana Riccio, Enzo Bianco, Giuseppe Berretta

"Le periferie possono essere riqualificate dove c'è la possibilità di avere luoghi di scambio"

Particolarmente soddisfatto il preside Rapisarda, che ha ringraziato il ministro per la sua presenza, mentre il sindaco Bianco dopo aver ricordato "la figura dell'assessore Paolo Berretta nella lotta al degrado dei quartieri di Catania e all'evasione scolastica", ha sottolineato "l'importanza di aver portato le scuole superiori a Librino, per dare opportunità e lavoro ai ragazzi, un impegno per cui ci siamo battuti tutti, scontrandoci contro burocrazia e corporazioni, ma ottenendo grandi risultati con numerosi iscritti". E per il prefetto Silvana Riccio, "qui a Catania il lavoro di squadra è forte ed è necessario per affrontare i tanti problemi della città".

Il ministro Orlando ha puntato l'attenzione proprio sulle periferie d'Italia, Librino come tanti altri quartieri: "Non esistono luoghi perduti per sempre, perché tutti possono essere occasione di riscatto e per farlo la politica deve accendere i riflettori su queste realtà – ha detto Orlando – Librino in questo senso ci offre una riflessione sugli errori che sono stati commessi in passato".

"Le periferie cadono nel degrado quando sono spente, il riscatto esiste laddove c'è la possibilità di avere luoghi di condivisione, di scambio, quando si creano comunità e la scuola è una comunità fondamentale: aprire una scuola, aprire un liceo a Librino è un modo per cambiare la realtà" ha proseguito Orlando. L'esponente del Pd quindi ha risposto una ad una alle domande poste dai ragazzi. A Erika, preoccupata dalla "fuga dei cervelli" che svuota il nostro Paese di giovani, Orlando ha risposto con una proposta: "Invertire la rotta con investimenti pubblici, costruendo una Iri della conoscenza che trasferisca *know how* a chi vuole fare impresa nei luoghi più difficili". E anche a Salvo e ad Andrea, che chiedevano "come facciamo a vivere nella legalità in un quartiere come questo?", il ministro della Giustizia ha risposto con un'idea: "I parametri abitanti/servizi che si usano nella distribuzione delle risorse non possono essere gli unici a valere. In realtà periferiche come queste, e in particolare nel Sud, occorrono più servizi per i cittadini: più scuole rispetto ad altrove, più centri di aggregazione, più assistenti sociali, più maestri, più risorse in generale per le realtà degradate, perché qui gli abitanti hanno più bisogno". Sollecitato da Giorgia – giovane studentessa che ha citato Beccaria – Orlando ha parlato di carceri, riduzione del sovraffollamento, funzione rieducativa delle pene e "del sistema carcerario minorile italiano, che è tra le migliori eccellenze europee con tassi di recidiva molto bassi".

E infine, prima della partenza per Siracusa, Andrea Orlando ha visitato i laboratori dell'istituto alberghiero del plesso della "Pestalozzi", gustando i tantissimi dolci preparati per lui dai giovani studenti e complimentandosi con i ragazzi: "La risposta migliore a ciò che di brutto vi circonda la state dando voi, studiando e specializzandovi".

Il ministro della Giustizia ha concluso il suo tour nell'Isola a Siracusa, incontrando le organizzazioni sindacali, categorie produttive e albergatori. Nel corso della visita nella città aretusea l'esponente del Governo e candidato alle primarie democratiche ha puntato l'indice contro le scelte della segreteria siciliana per le elezioni del Capoluogo. "In Sicilia - ha tuonato Orlando - si sta mettendo in campo un'esperienza inquietante non presentando a Palermo il simbolo del partito alle amministrative e facendo una lista con una forza politica che non fa parte della coalizione di Centrosinistra". "A Palermo - ha aggiunto - ci troviamo davanti a un episodio di trasformismo politico che rischia di allontanare tantissimi militanti ed elettori del Centrosinistra". Sulle alleanze politiche, Orlando ha detto: "È un tema che deve essere affrontato alla luce del sole e non con cose fatte sottobanco o solo per tatticismi".

Il ministro è infine intervenuto sul tema delle carenze di organico nei Palazzi di Giustizia, spiegando ai cronisti che "ci sarà un concorso che dovrà partire nelle prossime settimane per reclutare duemila nuove unità amministrative".

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca Oggi Quotidiano
L'Informazione dal 2005

Visita di Andrea Orlando stamattina alla NTET, a Camporotondo Etneo: "C'è un Sud fatto di grandi capacità imprenditoriali, di persone in grado di accettare le sfide"

15 aprile 2017 redazione Cronaca 0

Orlando alla NTET

Un'azienda tutta catanese, ma con stabilimenti in numerose città d'Italia e in Cina. Un imprenditore di prima generazione che da 40 anni ha scommesso su questa terra, la Sicilia, conquistando spazi di mercato in tutto il mondo. Stamattina Andrea Orlando, candidato alla segreteria nazionale del Partito Democratico, è tornato in Sicilia e ha deciso di iniziare il suo tour #alziamolavoce proprio dallo stabilimento di Camporotondo Etneo (nel Catanese) della NTET Spa che produce i minitubi per i piccolissimi cavi di fibra ottica. Oggi l'azienda, che fa parte del gruppo guidato dal Cavaliere Francesco Tornatore, è specializzata anche nelle tecnologie per la fibra ottica e ha acquisito commesse da grosse aziende per la banda larga: Telecom, Enel open fiber, Fastweb, Vodafone e Orange Poland per citarne alcune.

"Una realtà industriale d'eccellenza" ha detto Andrea Orlando durante la visita nello stabilimento in cui ha incontrato i dirigenti e gli operai della NTET, insieme al coordinatore regionale della sua mozione Giuseppe Berretta.

"Questa azienda è un esempio, è la dimostrazione del fatto che anche nel Mezzogiorno si può fare impresa, e la si può far bene, senza assistenzialismo, senza investimenti pubblici ma con determinazione e coraggio, riuscendo a sfidare il mercato e dando lavoro a centinaia di persone – ha proseguito Orlando – *C'è un Mezzogiorno fatto di grandi capacità imprenditoriali, di*

ARTICOLI RECENTI

Sopralluogo della Commissione comunale al Patrimonio a Monumento ai Caduti e Garitte Spagnole: "Affidare alle associazioni i principali simboli del Lungomare"

Avviato servizio di prevenzione all'Oasi del Simeto dell'UPGSP della Questura etnea

Controlli ieri del Commissariato Borgo Ognina in 4 Compro oro, sanzioni per tre esercizi

Visita di Andrea Orlando stamattina alla NTET, a Camporotondo Etneo: "C'è un Sud fatto di grandi capacità imprenditoriali, di persone in grado di accettare le sfide"

Gli uomini della Polizia di Stato salvano altri turisti sull'Etna, soccorsa giovane turista francese all'interno delle bocche eruttive del 2002

IL MIO AMAZON

amazon.it
MADE in ITALY
Visita la vetrina

META

Accedi

RSS degli articoli

RSS dei commenti

WordPress.org

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

persone che sono in grado e hanno la voglia di accettare le sfide globali. Dobbiamo sempre denunciare quando le cose non funzionano, ma al tempo stesso valorizzare gli esempi positivi perché questi ci servono per dire che sì, si può fare".

"Certo, per aiutare queste realtà serve anche una pubblica amministrazione rinnovata ed efficiente e più servizi – ha concluso Orlando – *Questo è il compito che spetta a noi".*

1 SHARES | FACEBOOK

« PREVIOUS
Gli uomini della Polizia di Stato salvano altri turisti sull'Etna, soccorsa giovane turista francese all'interno delle bocche eruttive del 2002

NEXT »
Controlli ieri del Commissariato Borgo Ognina in 4 Compro oro, sanzioni per tre esercizi

DIVENTA IL PRIMO A COMMENTARE

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

COMMENTO ALL'ARTICOLO

Sopralluogo della Commissione comunale al Patrimonio a Monumento ai Caduti e Garitte Spagnole: "Affidare alle associazioni i principali simboli del Lungomare"

15 aprile 2017 0

Avviato servizio di prevenzione all'Oasi del Simeto dell'UPGSP della Questura etnea

15 aprile 2017 0

Controlli ieri del Commissariato Borgo Ognina in 4 Compro oro, sanzioni per tre esercizi

15 aprile 2017 0

Visita di Andrea Orlando stamattina alla NTET, a Camporotondo Etneo: "C'è un Sud fatto di grandi capacità imprenditoriali, di persone in grado di accettare le sfide"

15 aprile 2017 0

Gli uomini della Polizia di Stato salvano altri turisti sull'Etna, soccorsa giovane turista francese all'interno delle bocche eruttive del 2002

15 aprile 2017 0

Sopralluogo della Commissione comunale al Patrimonio a Monumento ai Caduti e Garitte Spagnole: "Affidare alle associazioni i principali simboli del Lungomare"

Salvare le Garitte Spagnole e il

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 04-04-2017
Pagina 6
Foglio 1

Il segretario Raciti boccia il "partito della Regione" «Nessun ombrello unico non siamo tutti uguali»

il fronte Dem

PALERMO. Anche il segretario regionale del Pd, Fausto Raciti, ha bocciato il "Partito della Regione", ipotizzato dall'ex presidente della Regione, Totò Cuffaro, che vedrebbe bene l'ex rettore dell'Università di Palermo, Roberto Lagalla, come suo successore, a Palazzo d'Orléans.

«Cuffaro ha tutto il diritto di esprimere le sue opinioni - ha detto Raciti - credo che abbia portato con grande dignità la sua pena sulle spalle, ma penso anche che l'ex governatore mi sembra legato a una fase politica e a una interpretazione delle cose che è ormai superata, tra mille limiti. La sua è una lettura legata al passato. Ma di quale "Partito della Regione" parla Cuffaro? Io, semmai, penso a un "Partito della Ragione", o meglio della "Ragionevolezza". Non possiamo fare nessuna alleanza con Forza Italia per le regionali, siamo due cose distinte e separate». Per Raciti, «il "Partito della Regione" non è un'ipotesi. Ma a differenza di Micciché, io non credo che questa ipotesi non sia fattibile perché questo o quell'interlocutore sia inaffidabile, ma perché siamo cose diverse. Loro sono centrodestra e noi un'alleanza tra Democratici e moderati, siamo due cose distinte, insomma. Non a caso sono all'opposizione alla Regione. Quindi, «pensare di mettere tutti sotto lo stesso ombrello contro i 5 Stelle significa dare ragione alla tesi del M5S e cioè che i politici "sono tutti uguali". Io, invece, sono convinto che noi possiamo vincere. Ecco perché tifo per il Partito della Ragione».

Secondo Raciti, un'alleanza che comprenda tutto l'arco politico che va dal Pd a Forza Italia, «sarebbe contro natura. Impossibile una coalizione che metta insieme, addirittura davanti agli elettori, cose che non possono stare insieme. Abbiamo due storie diverse».

Il segretario regionale del Pd, poi, parlando del voto espresso dagli iscritti nei circoli per l'elezione del segretario nazionale, ha rilevato: «In questa fase c'è stata una netta affermazione di Matteo Renzi, c'è stata una discussione vera nei circoli del Pd che ne dimostrano la vitalità. In Sicilia, come in altre regioni, c'è stato un risultato molto largo che è frutto del fatto che una grande parte del Pd si riconosce nell'impostazione politica che Renzi ha espresso in questi mesi e sull'esigenza di costruire un partito più forte e unito, e pensante per usare una formula usata da Renzi al Lingotto».

A Catania e provincia, il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, che è sostenuto da Anna Finocchiaro, Concetta Raia, Luisa Albanella, Giuseppe Berretta, Bruno Marziano è stato votato dal 40% degli iscritti ai circoli del Pd.

« Ora si parte - ha concluso il segretario Raciti - con la seconda fase delle primarie, in ciascun comune della Sicilia ci sarà il gazebo del Pd e lì gli elettori potranno pronunciarsi sulla segreteria e su chi sarà il nuovo segretario. Il dato delle primarie confermerà, come è sempre stato, il dato espresso dai circoli. In alcune province, come a Palermo, Renzi ha ottenuto una percentuale molto alta, che sfiora l'82 per cento. "Significa che gli iscritti hanno fatto una scelta con larga prevalenza perché si riconoscono in quella proposta politica. Abbiamo lavorato in maniera unitaria, come avvenne per la mia elezione a segretario regionale».

Contrario al Partito della Regione pure il coordinatore regionale dei "Centristi per l'Europa", Adriano Frinchi: «Si parla spesso di "laboratorio siciliano", ma qui siamo al laboratorio del dottor Frankenstein... Cuffaro ha una tesi di fondo sbagliata. Se il tema delle prossime elezioni sia come battere i grillini, è una battaglia persa in partenza. Specie se si pensa di vincerle con un'ammucchiata per salvarsi. I grillini si possono battere solo con un candidato credibile. Altre cose mi sembrano costruzioni fantasiose. Per carità, sono opinioni personali rispettabili, ma con costruzioni dannose».

La provocazione di Cuffaro ha messo a nudo la debolezza politica sia del centrodestra e sia del centrosinistra. Non a caso i dirigenti dei due schieramenti sostengono di volere allargare le rispettive coalizioni. Non dicendo, però, come.

L. M.

Cuffaro ha diritto d'esprimersi ma il Pd non farà alleanze con loro

Io sono convinto che possiamo vincere contro il M5S

LA RAGIONE
Ma di quale "Partito della Regione" parla Cuffaro? Io, semmai, penso a un "Partito della Ragione", o meglio della "Ragionevolezza".

Cuffaro: «Tutti con Lagalla contro M5s» Ma Micciché dice di no: «Mai con il Pd»

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 04-04-2017
Pagina 27
Foglio 1

Mozione Orlando premiata col 39% «Ora più convinti verso il congresso»

La soddisfazione. «Hanno votato oltre cinquemila iscritti al Pd Passione e impegno pagano sempre»

«La mozione Orlando a Catania supera il 39%, hanno votato oltre 5000 iscritti, un risultato che ci soddisfa e che dimostra l'impegno e la passione profusi dai tanti che sostengono un progetto che mette al centro l'unità del partito e del paese, la lotta alle disuguaglianze e le politiche inclusive». Lo dichiarano in una nota congiunta le parlamentari Luisa Albanella, Camera dei Deputati, Concetta Raia, presidente Commissione Ue all'Ars e l'assessore comunale Angelo Villari, coordinatore provinciale della Mozione Orlando che annunciano, anche, l'appuntamento "Verso il Congresso" di giovedì prossimo, 6 aprile, alle18 all'hotel il Principe di Catania. Ciò alla presenza del presidente Cesare Damiano dell'area Sinistra PD con Andrea Orlando. All'iniziativa interverrà il coordinatore regionale della mozione Orlando, il deputato Giuseppe Berretta.

«La nostra scelta è politica e non tattica, come purtroppo hanno fatto in tanti dell'area Renzi - ha commentato il coordinatore Angelo Villari - c'è la necessità di far crescere l'economia e il sistema produttivo del nostro Paese, sostenendo politiche per illavoro, per il welfare, per la solidarietà,l'equità sociale e la partecipazione».

«Il nostro impegno ora proseguirà - ha aggiunto la deputata regionale Concetta Raia - il risultato fin qui raggiunto dimostra un nostro radicamento nel partito e nel territorio in tutta la provincia etnea».

«Continueremo a sostenere l'idea diuna politica capace di migliorare e rinnovare se stessa e le istituzionirappresentative - ha proseguito Luisa Albanella - in cui i cittadini tornino a riconoscersi, per dare voce eprotagonismo a tutti, a partire da chi non ha la forza di farsi sentire da solo».

«Il Pd ha bisogno di tutti - concludono Albanella, Raia e Villari - perché le sfide che ci aspettano e sono, tante, immediate e fondamentali».

«Nella provincia di Catania abbiamo registrato uno dei risultati migliori d'Italia per Andrea Orlando, votato dal 40% degli iscritti al Partito Democratico: un risultato di cui essere orgogliosi». Lo afferma Giuseppe Berretta, deputato etneo del PD e coordinatore regionale della mozione Orlando in Sicilia. «Il voto nei Circoli di Catania e provincia è il segnale della voglia di dare fiducia ad un candidato come Orlando, un candidato in grado di unire e di ripartire proprio dal PD per dar vita ad un progetto di centrosinistra per migliorare l'Italia a partire dal Sud - prosegue Berretta - Nella provincia etnea, stando ai dati attuali, Orlando ha ottenuto il 40% dei voti e anche dal voto nei Circoli della Città di Catania è arrivato un contributo importante, raccogliendo la sfida di Orlando volta a dare un profilo politico chiaro e incisivo al Partito Democratico».

«Ora comincia la vera sfida, quella che ci porterà alle primarie del 30 aprile, aperte ad iscritti e simpatizzanti - conclude il coordinatore regionale della mozione - Lavoreremo per coinvolgere tantissimi cittadini in un momento di vera democrazia e partecipazione».

Concorso a cattedre scuole dell'infanzia in 27 dovranno ripetere la prova scritta

Mozione Orlando premiata col 39% «Ora più convinti verso il congresso»

Robotica ad Abu Dhabi: applausi per i catanesi

FARMACIE

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

Ministro Orlando alla Ntet di Camporotondo: «Nel Mezzogiorno si può fare impresa»

15/04/2017 - 16:03 - di **redazione**

Il candidato alla segreteria nazionale del Pd ha visitato l' azienda del catanese come prima tappa siciliana del suo tour #alziamolavoce. Martedì sarà a Palermo

A A A

Catania - Ha scelto un'azienda catanese Andrea Orlando, candidato alla segreteria nazionale del Partito Democratico, per la sua prima tappa siciliana di oggi del suo tour #alziamolavoce: lo stabilimento di Camporotondo etneo della Ntet Spa che produce tubi che contengono cavi di fibra ottica. Oggi l'azienda, che fa parte del gruppo guidato dal Cavaliere Francesco Tornatore, è specializzata anche nelle tecnologie per la fibra ottica e ha acquisito commesse per la banda larga da Telecom, Enel open fiber, Fastweb, Vodafone e Orange Poland.

IL GIORNALE DI OGGI

Sfoglia Abbonati

Sfoglia l' archivio dal 1945

I VIDEO

Etna, turista francese cade a quota 2700 metri: soccorsa dalla Polizia

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Una realtà industriale d'eccellenza», ha detto Andrea Orlando durante la visita nello stabilimento in cui ha incontrato i dirigenti e gli operai della Ntet, insieme al coordinatore regionale della sua mozione Giuseppe Berretta.
«Questa azienda - ha aggiunto Orlando - è un esempio, è la dimostrazione del fatto che anche nel Mezzogiorno si può fare impresa, e la si può far bene, senza assistenzialismo, senza investimenti pubblici ma con determinazione e coraggio, riuscendo a sfidare il mercato e dando lavoro a centinaia di persone. C'è un Mezzogiorno - ha sottolineato il ministro - fatto di grandi capacità imprenditoriali, di persone che sono in grado e hanno la voglia di accettare le sfide globali. Dobbiamo sempre denunciare quando le cose non funzionano, ma al tempo stesso valorizzare gli esempi positivi perché questi ci servono per dire che sì, si può fare».

«Certo, per aiutare queste realtà serve anche una pubblica amministrazione rinnovata ed efficiente e più servizi - ha concluso Orlando - e questo è il compito che spetta a noi».

Il ministro si è poi soffermato sulla situazione del Pd: «C'è un popolo di centrosinistra che è fuori dal partito che tiene al partito, ma ha cambiato per come sta andando il Pd e in particolar modo in Sicilia con vecchie pratiche notabilari e vecchi personaggi che si ripropongono come prospettiva per il futuro. A questo popolo bisogna dire 'venite a cambiare il Partito democraticò per ricostruire un centrosinistra che sia competitivo». «Occorre costruire un centrosinistra largo che rimetta in moto energie civiche e di tutte le forze che stanno attorno a un progetto di eguaglianza, di redistribuzione del reddito, della riduzione delle distanze che si sono determinate nella società italiana».

Martedì prossimo, Andrea Orlando sarà a Palermo in vista delle prossime primarie per la scelta del segretario nazionale del Pd. Una visita per incontrare i sostenitori e declinare concretamente la sua mozione «Unire l'Italia. Unire il Pd» assieme ad esponenti del mondo produttivo, delle professioni, dei beni culturali, del mondo dell'associazionismo, dell'ambientalismo e dei diritti civili. Tra le proposte della mozione: l'«Iri della ricerca», un istituto per valorizzare e trovare fondi per la ricerca destinati alle piccole e medie imprese produttive, sociali e culturali; e un piano straordinario di sviluppo della conoscenza e dell'educazione dagli asili nido all'università.

L'incontro politico si terrà alle 10.30 nell'istituto regionale Gramsci ai Cantieri Culturali della Zisa. Previste nella giornata altre due tappe fortemente volute da Orlando che si recherà in forma

Conferenza stampa su arresto latitante ergastolano Bonaccorsi

"Cultural Gate": si sfoglia virtualmente la storia all' aeroporto di Catania

Catania, finita la latitanza di Concetto Bonaccorsi

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870

Catania, inquinamento acustico (e non solo) a piazza Nettuno tra giostre, paninari e bancarelle

sicily mag
tutto quanto fa Sicilia

SICILIA IN ROSA.it
Il magazine delle donne siciliane

EVENTI

I musei aperti a Catania per Pasqua e Pasquetta

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

privata: alle 10 in Via Li Muli per un omaggio a Pio La Torre e Rosario Di Salvo e, alle 13, alla lapide dei caduti delle Forze dell'Ordine presso la Questura.
«La presenza di Andrea Orlando a Palermo ha un grande valore politico per la nostra comunità - dicono i componenti del coordinamento provinciale di Palermo a sostegno della mozione Orlando -. La città si prepara alle elezioni e oggi più che mai, a fronte della scelta del Pd provinciale di presentare una lista civica insieme a esponenti di Alleanza Popolare, serve rilanciare l'identità della sinistra e del centrosinistra a sostegno di Leoluca Orlando sindaco e del progetto comune di rinnovamento culturale ed economico di questa città».

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE: orlando ministro ntet camporotondo alziamolavoce pd

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000 INVIA

0 COMMENTI

Pubblicità 4w

RC Auto in scadenza?
Calcola la tua quotazione AXA in solo un click!
Fai un preventivo

Championship, Newcastle:
Ecco il gol più fortunato del mondo!
Guarda ora!

Vendita a rischio!
Tutti vogliono la Torcia che potrebbero vietare in Italia
Ecco il perchè

Voglia di partire?
Come soggiornare in un hotel cinque stelle a prezzi scontati
SecretEscapes.it

TI POTREBBERO INTERESSARE

Levante: «Dal silenzio nasce il caos. E io ci rido su»

#20anniVivere la grande musica di Caltanissetta

CATANIA FORMATO "FAMILY FRIENDLY", NASCE KIDSTRIP.IT

Angelo Tumello: «Il veganismo? Una presa di coscienza»

Francesca Chillemi, la mamma più bella

In estate balleremo con la scimmia di Gabbani

Con Luca Madonia si ritrova la gioia de "Il nostro tempo"

"Corpi di reato", il nuovo volto silenzioso delle mafie

LE ALTRE NOTIZIE

L'Oroscopo del giorno

Sicilians

Speciale lente targata Catania restituisce la visione centrale ai malati di maculopatia

GOSSIP

Bellezze al bagno: vacanze pasquali al sole per le vip

Qua la zampa

Pet salva-vita, i cani avvisano il diabetico a cui si abbassa la glicemia

PIÙ LETTI RECENTI

G7, ospedale di Taormina "promosso" dai medici di Trump

Giovane 25enne muore in uno scontro tra Catania e Misterbianco

Disabili in carrozzella ospiti non graditi in pizzeria di Nicolosi

La Sicula Leonzio promossa in Lega Pro con tre giornate di anticipo

Catania, arrestato in Toscana boss latitante Concetto Bonaccorsi
VD1 VD2 VD3

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Oggi i Pannelli Fotovoltaici costano oltre il 70% in meno.
Confronta Gratis 5 Preventivi!

Andrea Orlando presenta i candidati siciliani per il Congresso Pd

11 aprile 2017

Andrea Orlando presenta le liste dei candidati all'Assemblea nazionale in tutti i collegi della Sicilia. Liste composte prevalentemente da giovani, molte donne (tre sono le capilista), rappresentanti delle istituzioni e persone impegnate nella politica e nel sociale.

LiberEtà
LA RIVISTA DOVE LE GENERAZIONI SI INCONTRANO

LA RIVISTA A CASA TUA 1 euro al mese

Mafia: Csm renderà pubblici atti su Falcone e Borsellino

Un plenum straordinario ma soprattutto la scelta di rendere pubblici gli atti che riguardano Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tutte le liste della mozione Orlando, che in Sicilia è coordinata dal deputato nazionale **Giuseppe Berretta**, tengono insieme esponenti del partito e delle istituzioni, sindaci e amministratori, donne e giovani democratici, aggregando anche forze sane e produttive della società civile.

"I nostri candidati si distinguono per la presenza di giovani amministratori e giovani democratici e tante giovani donne: insomma siamo noi a mettere in pratica la vera 'rottamazione' – sottolinea Berretta – E poi in tanti hanno accettato questa bella sfida, sono stati coinvolti dalle idee di Orlando e sono entusiasti delle sue proposte, assessori e deputati regionali, parlamentari nazionali e appunto tanti giovani che vogliono un partito più unito per affrontare le sfide dell'Italia e del Sud".

Ecco dunque tutti i nomi dei candidati, collegio per collegio.

Ad **Agrigento** (collegio 1) i candidati della mozione Orlando sono esponenti di rilievo del Pd, a partire dal capolista Massimo Ingiaimo, segretario del partito a Licata, uno dei centri più importanti dell'Agrigentino e in cui si combatte abusivismo e illegalità diffusa. Tra gli altri candidati, molti esponenti della società civile: Rosanna Oliveri, Luigi Fiore, Giusy Panepinto, Mario Mallia, Patrizia Mangiapane e Carmelo Colletto.

Nel collegio 2 (**Enna – Caltanissetta**), capolista è una donna: si tratta di Stefania Marino, consigliera comunale ad Enna. Gli altri candidati sono esponenti del Partito Democratico della provincia di Caltanissetta: Concetta Cataldo, Giuseppe Cammarata e Graziella Giordano.

Due le liste a **Catania**, composte da esponenti PD, sindaci, donne e giovani democratici, forze sane e produttive della società civile. Capolista del collegio Catania centro (collegio 3) è Giuseppe Berretta, deputato nazionale e coordinatore regionale della mozione, seguito da Concetta

Finanziaria, si parte martedì Ardizzone cancella norme ad personam

Una decina di norme definitivamente cassate, altrettante rinviate al ddl stralcio, il cosiddetto collegato, che sarà approvato solo dopo il via libera di Bilancio e Finanziaria

Inaugurato acquedotto Montescuro Ovest, approvvigionamento idrico per 20 Comuni

Il progetto è costato circa 74 milioni di euro e contribuirà all'alimentazione idropotabile di circa 280 mila abitanti

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Raia (deputata regionale), Giuseppe Calogero Provenzano (giovane, democratico, esperto in Mezzogiorno, oggi ricercatore alla Svimez, per cui si occupa tra le altre cose di politiche di coesione), Federica Barbato (PD Pedara, esecutivo provinciale Giovani democratici di Catania), Niccolò Notarbartolo (consigliere comunale a Catania), Giusi Pedalino (PD San Gregorio), Giuseppe Sbriziola (PD Mascalucia) e Giovanna Scalia, assessore comunale a San Giovanni La Punta.

La lista **Catania provincia** (collegio 4) è capitanata da Angelo Villari, assessore ai Servizi sociali del Comune di Catania e coordinatore provinciale della mozione Orlando, seguito da Antonina Puglisi (imprenditrice), Giuseppe Glorioso (sindaco di Biancavilla), Vincenza Meli (PD Bronte), Rosario Sandro Seggio (PD San Cono) e Tania Spitaleri (direzione regionale PD)

A **Messina** (collegio 5) capolista è il deputato regionale Filippo Panarello. Compongono la lista degli orlandiani anche Luciana Intilisano, Salvatore Chiofalo, Catia Giuliano, Gabriele Saporita (assessore comunale a Pace del Mela), Patrizia Dai, Simone Bongiorno, Maria Alberta Maniaci, Eddy Sanfilippo (coordinatore regionale Rete Dem Sicilia).

Due le liste anche a **Palermo**. Nel collegio **Palermo città** (collegio 6) capolista è Antonio Ferrante della Segreteria regionale PD e vice-coordinatore della mozione in Sicilia, la deputata nazionale Gea Schirò, Giuseppe Mirici (funzionario Ars), Rosanna Pirajno (ambientalista, ex docente universitaria), Andrea Merlo (avvocato assegnista all'Università di Palermo), Marisa Cuccì (insegnante), Giuseppe Firemi (geologo), Rossella Cellura (dipendente pubblica).

Nel collegio Palermo provincia (collegio 7) capolista è il sindaco di Ustica Attilio Licciardi, seguono Manuela Quadrante (consigliere comunale a Monreale), Pio Siragusa (già consigliere comunale di Corleone), Maria De Vincenzi (segretaria del Circolo PD di Roccapalumba), Emanuele Tornatore (consigliere comunale a Bagheria), Giuseppina Zafonti (circolo PD di Castellana, delegata Flai Cgil), Mommo Ferrara (Circolo PD di Partinico) e Marianna Candela (Circolo di Isola delle Femmine).

A **Ragusa** (collegio 8) capolista è Federica Giadone, una giovane democratica impegnata in politica sin dall'Università con l'UDU. Seguono Emanuele Occhipinti, Rosa Battaglia, Giancarlo Poidomani.

A **Siracusa** (collegio 9) guida la lista l'assessore regionale Bruno Marziano, seguono giovani ed esponenti del partito: Pamela Lamessa, Corrado Frasca, Patrizia Casella, Paolo Censabella.

Infine a **Trapani** (collegio 10) altra capolista donna: si tratta di Francesca Marano, consigliere comunale a Valderice e componente della direzione provinciale dei Democratici. Seguono Calcedonio Iemmola, delegato provinciale nella commissione per la mozione Orlando, Giuseppina Pizzo, Fabrizio Alloro e Valeria Pipitone.

Commenti

0 commenti Ordina per Meno recenti

LA COLONNA INFAME

Camilleri "rimosso" da Punta Secca, vigili "sfrattano" busto dello scrittore

L'opera, posizionata di fronte la "casa di Montalbano, è stata sequestrata dai vigili perché l'autore non era in possesso di alcuna autorizzazione

Il siciliano con la coppola al G7, scoppia la rivolta sui social

L'immagine è stata distribuita ai giornalisti stranieri dall'app

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza dei cookie tecnici e di profilazione di terze parti per monitorare e personalizzare l'esperienza di navigazione degli utenti.
Continuando a navigare si autorizza l'utilizzo dei cookie su questo sito. Per avere più informazioni sui cookie . Accetto

lasiciliaweb
sabato, 15 aprile 2017

opolo (FOTO) 12:24 **Palermo** - Rapinano supermercato armati di taglierino, arrestati due quindicenni 11:47 **Casteldaccia** - Aggredirono e rapina

Pubblicato: 15/04/2017

lasiciliaweb ›› Sicilia ›› "C'è un Sud con grandi realtà industriali"

"C'è un Sud con grandi realtà industriali"

Corsa per la segreteria nazionale del Pd. Orlando in Sicilia per il tour #alziamolavoce visita lo stabilimento Ntet a Camporotondo Etneo: "Ecco la prova che si può fare impresa senza assistenzialismo, riuscendo a sfidare il mercato e dando lavoro a centinaia di persone"

Share Tweet Email Commenta

CATANIA - Un'azienda tutta catanese ma con stabilimenti in numerose città d'Italia e in Cina. Un imprenditore di prima generazione che da 40 anni ha scommesso su questa terra, la Sicilia, conquistando spazi di mercato in tutto il mondo.

Questa mattina Andrea Orlando, candidato alla segreteria nazionale del Partito democratico, è tornato in Sicilia e ha deciso di iniziare il suo tour #alziamolavoce proprio dallo stabilimento di Camporotondo etneo (nel Catanese) della Ntet Spa che produce i minitubi per i piccolissimi cavi di fibra ottica.

Ultimi aggiornamenti:

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Oggi l'azienda, che fa parte del gruppo guidato dal Cavaliere Francesco Tornatore, è specializzata anche nelle tecnologie per la fibra ottica e ha acquisito commesse da grosse aziende per la banda larga: Telecom, Enel open fiber, Fastweb, Vodafone e Orange Poland per citarne alcune.

"Una realtà industriale d'eccellenza", ha detto Orlando durante la visita nello stabilimento in cui ha incontrato i dirigenti e gli operai della Ntet, insieme al coordinatore regionale della sua mozione Giuseppe Berretta.

"Questa azienda è un esempio, è la dimostrazione del fatto che anche nel Mezzogiorno si può fare impresa, e la si può far bene, senza assistenzialismo, senza investimenti pubblici ma con determinazione e coraggio, riuscendo a sfidare il mercato e dando lavoro a centinaia di persone", ha proseguito Orlando.

"C'è un Mezzogiorno fatto di grandi capacità imprenditoriali, di persone che sono in grado e hanno la voglia di accettare le sfide globali. Dobbiamo sempre denunciare quando le cose non funzionano, ma al tempo stesso valorizzare gli esempi positivi perché questi ci servono per dire che sì, si può fare".

"C'è un Sud con grandi realtà industriali"
Corsa per la segreteria nazionale del Pd. Orlando in Sicilia per il tour #alziamolavoce visita lo stabilimento Ntet a Camporotondo Etneo: "Ecco la prova che si può fare impresa senza assistenzialismo, riuscendo a sfidare il mercato e dando lavoro a centinaia di persone"

Abusi sulla figlia della convivente
Ragusa. Anni di violenze su una tredicenne: l'orco incastrato dal sistema di videosorveglianza di una casa di campagna dove portava la ragazzina

"Salviamo i simboli del lungomare"
Catania. Sopralluogo della commissione al Patrimonio: "Il monumento ai caduti e le garitte spagnole nel completo degrado. Serve l'aiuto di imprenditori e delle associazioni del territorio"

Catania, giro di vite sui Compro oro
Irregolarità in tre negozi in piazza Michelangelo, piazza Cavour e via Etnea: multe per 3.000 euro

Tunisino trovato morto in campagna
Vittoria. Il cadavere di un 47enne con segni di violenza scoperto da due romeni. Pare sia stato ucciso al culmine di una lite

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Certo, per aiutare queste realtà serve anche una pubblica amministrazione rinnovata ed efficiente e più servizi - ha concluso Orlando - Questo è il compito che spetta a noi".

Quanto Costa Rifare un Bagno - Preventivi.it SitoUFFICIALE ®
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua Zona! Vai a preventivi.it/Quanto+Costa/Rifare+Bagno

Pubblicità 4w

Che show a Rio:
L'incredibile palleggio di due ragazze!
Guarda ora!

Una scoperta scioccante!
Con questo imparerai qualsiasi lingua straniera in 14 giorni
Scopri ora!

Vendita a rischio!
Tutti vogliono la Torcia che potrebbero vietare in Italia
Ecco il perchè

RC Auto in scadenza?
Calcola la tua quotazione AXA in solo un click!
Fai un preventivo

Articoli correlati:

- "C'è un Sud con grandi realtà industriali"
- Ad Acireale tutti comunisti col Rolex
- Primarie Pd, le liste dei collegi catanesi
- In cantiere 'il ponte delle fibre ottiche'
- Primarie Pd, le liste a sostegno di Orlando
- Danni a Mascali, Fiumefreddo e Riposto
- Generazione Fedez
- "Buon lavoro a Fiumefreddo"
- La fattoria degli animali maltrattati
- Telecom, a Catania reti ultraveloci

Per commentare l'articolo è necessario autenticarsi tramite un account Facebook, Twitter o Google. In alternativa, è possibile registrarsi su Disqus utilizzando un indirizzo di posta elettronica valido (solo per primo accesso è necessaria la verifica, basterà cliccare sul link che riceverete nella casella di posta indicata). Grazie per la collaborazione.
Importante: i commenti e i nickname non dovranno contenere espressioni volgari o scurrili, offese razziali o verso qualsiasi credo o sentimento religioso o abitudine sessuale, istigazioni alla violenza.
La redazione si riserva di cancellare commenti ritenuti non idonei.

Siamo spiacenti, ma il browser che stai utilizzando non è al momento supportato. Disqus supporta attivamente i seguenti browsers:

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI SIAMO LOG IN PRIVACY COOKIE

Cerca ...

CFADDA UTICA La passione per il mare da noi è di casa

SARDINIA post le notizie di oggi per la Sardegna di domani

BIOBY

Orlando visita Ntet di Catania: c'è Sud fatto di grandi capacità

15 aprile 2017 Politica e società

0 Consiglia Condividi

0 Condividi G+1

ADESSO È ORA DI FARE.

askanews

Roma, 15 apr. (askanews) – Un'azienda tutta catanese ma con stabilimenti in numerose città d'Italia e in Cina. Un imprenditore di prima generazione che da 40 anni ha scommesso su questa terra, la Sicilia, conquistando spazi di mercato in tutto il mondo. Questa mattina Andrea Orlando, candidato alla segreteria nazionale del Partito Democratico, è tornato in Sicilia e ha deciso di iniziare il suo tour #alziamolavoce proprio dallo stabilimento di Camporotondo etneo (nel Catanese) della NTET Spa che produce i minitubi per i piccolissimi cavi di fibra ottica.

Oggi l'azienda, che fa parte del gruppo guidato dal Cavaliere Francesco Tornatore, è specializzata anche nelle tecnologie per la fibra ottica e ha acquisito commesse da grosse aziende per la banda larga: Telecom, Enel open fiber, Fastweb, Vodafone e Orange Poland per citarne alcune. "Una realtà industriale d'eccellenza", ha detto Andrea Orlando durante la visita nello stabilimento in cui ha incontrato

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

i dirigenti e gli operai della NTET, insieme al coordinatore regionale della sua mozione Giuseppe Berretta. "Questa azienda è un esempio, è la dimostrazione del fatto che anche nel Mezzogiorno si può fare impresa, e la si può far bene, senza assistenzialismo, senza investimenti pubblici ma con determinazione e coraggio, riuscendo a sfidare il mercato e dando lavoro a centinaia di persone – ha proseguito Orlando – C'è un Mezzogiorno fatto di grandi capacità imprenditoriali, di persone che sono in grado e hanno la voglia di accettare le sfide globali. Dobbiamo sempre denunciare quando le cose non funzionano, ma al tempo stesso valorizzare gli esempi positivi perché questi ci servono per dire che sì, si può fare".

"Certo, per aiutare queste realtà serve anche una pubblica amministrazione rinnovata ed efficiente e più servizi – ha concluso Orlando – Questo è il compito che spetta a noi".

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome | Email

Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacyInformativa privacy Sardiniapost

Iscriviti

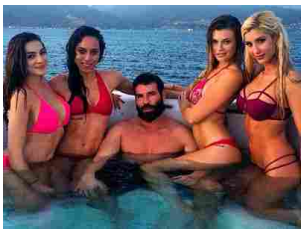
0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Ecco come questa app ti farà parlare qualsiasi lingua in 3 settimane!



I Milionari Fenomeno del Momento? Il Trucco che c'è dietro!

Raccomandato da eDintorni

BLOGGER

Asylum: all'Exmà l'arte della follia

10 aprile 2017

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 12-04-2017
Pagina 1+4
Foglio 1

BIANCO FUORI DALLE LISTE PER LE PRIMARIE, IL PIANO PER LE REGIONALI

Pd Sicilia, il kamasutra dei renziani

Fra agnelli sacrificali e riti edipici, alla fine è compromesso fra i renziani del Pd siciliano. Solo una lista per collegio, per la mozione Renzi delle primarie. La mappa dei capilista, fra i quali non c'è Faraone: Lupo-Cracolici a Palermo, la figlia di Cardinale a Caltanissetta-Enna, en plein di Sammartino&C. a Catania, dove restano fuori Bianco e Burtone. L'anti-Matteo, Orlando: «In Sicilia partito fra notabilato e trasformismo». Intanto, ieri è scaduto il termine per le dimissioni di sindaci e assessori in corsa per le Regionali. Bianco è ufficialmente ineleggibile, a meno di conclusione anticipata della legislatura. Ma nel Pd, e non solo, c'è chi lo vorrebbe in campo. Ecco come.

MARIO BARRESI PAGINA **4**

Primarie dem. Faraone-Cardinale, Cracolici e Lupo: il kamasutra del compromesso in un "monovano". Ecco chi ha vinto e chi ha perso, fra agnelli sacrificali e riti edipici

Pd, faida fra i renziani Bianco fuori dalle liste

MARIO BARRESI

CATANIA. Come l'acqua e l'olio. In un unico bicchiere.

Infine, i renziani di Sicilia si sono mescolati fra loro.

Fra prove muscolari e rinunce; agnelli sacrificali e posizioni del Kamasutra, riti edipici e compromessi. Nelle liste per la mozione Renzi alle primarie del Pd c'è tutto e il contrario di tutto. Con uno schema ben preciso: 20-15-12. Che non è il sovradosaggio del celebre 5-5-5 di Oronzo Canà, ma la distribuzione dei (presunti) eletti all'assemblea nazionale del partito: 20 a Davide Faraone e soci; 15 ai Giovani Turchi di Antonello Cracolici; 12 ad AreaDem di Peppino Lupo.

Tutti assieme appassionatamente. Niente deroga siciliana sulla doppia lista evocata dai commensali del "Patto della seppia" e dunque c'è l'obbligo di convivenza in un monovano; rinunciando a misurarsi e ingoiando il segretario Fausto Raciti coordinatore regionale della mozione.

La resa dei conti è stata preventiva. Basata sui rapporti di forza presunti. Che resteranno tali, visto che non ci sono preferenze, ma i posti saranno assegnati in base alla collocazione, con alternanza uomo-donna, nella lista. La mappa finale sembra una foto aerea dell'arcipelago polinesiano. Con un clamoroso buco in mezzo: non c'è Enzo Bianco. Fuori dalla lista di Catania, cannibalizzata dai diversamente faraoniani Luca Sammartino e Valeria Sudano, che stravincono la partita prendendo quasi tutte le posizioni utili in Catania città. Anche il deputato Giovanni Burtone è stato "sbianchettato", nessun riverenza da capolista per il sindaco. E così Bianco ha detto no allo strapuntino per un suo fedelissimo, Francesco Marano. Fuori. Con non poca indignazione.

Quella sotto il Vulcano è stata la vittoria più importante di Faraone, al netto delle istanze autonomistiche dei catanesi. L'altra vittoria del sottosegretario (che non sarà in alcuna lista), più costosa e sudata, è per Daniela Cardinale, la deputata figlia del leader di Sicilia Futura: capolista a Caltanissetta-Enna. Anche a costo di perdere tanto altro: niente posti al sole per Nello Dipasquale (a Ragusa, dove c'è Giovanni Denaro), Giancarlo Garozzo (a Siracusa il ticket Vera Corso-Alessio Lo Giudice) e Paolo Ruggirello (a Trapani Marco Campagna).

Anche Cracolici ha vinto la sua battaglia personale. All'assessore all'Agricoltura il prestigioso posto di capolista a Palermo città; piazzati molti candidati eleggibili quasi ovunque.

Fra i due litiganti, Faraone e Cracolici, ha un certo godimento il terzo leader siciliano della mozione Renzi. Il vicepresidente dell'Ars, Lupo, guida la lista di Palermo provincia, Anthony Barbagallo quella del Catanese, l'unica sfumatura importante nel monocolore sammartiniano.

Anche le mozioni di Orlando (guidata dal deputato Giuseppe Berretta) e di Emiliano (con la regia del senatore Beppe Lumia e il presidente del Parco dei Nebrodi, Giuseppe Antoci, in campo) hanno ufficializzato le loro liste.

Le primarie del 30 come spartiacque per le Regionali. Alle quali, da ieri, non possono più candidarsi sindaci e assessori in carica. La legge regionale 29/1951, infatti, prevede le dimissioni entro 180 giorni dalla scadenza della legislatura. Che è il 28 ottobre 2017: a cinque anni esatti dalle scorse elezioni, a prescindere dalla data del voto. Il d-day sarebbe caduto il 1° maggio, ma un'altra legge (la 17/2016) ha previsto 20 giorni di tempo dalla presentazione all'efficacia delle dimissioni. E si arriva all'11 aprile. Ieri.

Alcuni aspiranti deputati all'Ars (fra i quali l'assessore etneo Angelo Villari) hanno già protocollato l'addio. Ma non il sindaco di Catania. Che, dunque, da ieri è ufficialmente ineleggibile alle Regionali. Eppure sempre corteggiato - a maggior ragione dopo l'esplosione della faida renziana, della quale Bianco è la vittima più visibile - come «uomo delle pace». Un'idea che non dispiacerebbe a molti. Oltre ad Ap (il *copyright* è del mitico ex senatore Pino Firrarello), anche ai franceschiniani, schiacciati dalla tripla tenaglia Faraone-Cardinale-Cracolici. Sondaggi in corso. Quelli demoscopici, in cui il sindaco risulta il candidato dem più forte. Quelli a Roma, dove Bianco conta sull'enorme stima del premier Gentiloni e sui buoni rapporti con molti big, fra i quali Delrio e Franceschini. E quelli a Palermo, con l'opposizione. Sì, perché l'unico modo per candidare Bianco a governatore - norme alla mano - sarebbe la conclusione anticipata della legislatura. Postergando l'obbligo delle dimissioni ad appena 10 giorni dopo il decreto d'indizione delle eventuali elezioni anticipate, da svolgersi 3 mesi dopo lo stop della legislatura. Che, lunga vita (biologica) a Rosario Crocetta, oltre che per cause naturali, può avvenire per decadenza o dimissioni del presidente, oppure per dimissioni della metà più uno dei deputati regionali. Il che rende ripidissima e strettissima la strada. All'Ars chi sarebbe disposto a sfiduciare Crocetta, dopo averlo graziato più volte, per agevolare Bianco? In pochi, anche nel Pd. E allora, prima di tuffarsi nell'agone delle primarie, c'è l'altro sogno: che qualcuno, molto in alto, riesca a convincere il presidente del Senato, Pietro Grasso, a cimentarsi in una doppia missione impossibile. Unire le bande del centrosinistra e battere i grillini che veleggiano al 37%.

Twitter: @MarioBarresi

Il sindaco di Catania è da ieri ineleggibile alle Regionali. Ma c'è chi lo invoca come «uomo di pace». Con un "piano B"

SONDAGGI IN CORSO Il sindaco di Catania, Enzo Bianco, col presidente del Senato, Pietro Grasso: due idee per unire il centrosinistra

ORLANDO

«NEL PARTITO SICILIANO TRASFORMISMI E NOTABILATO»

«In Sicilia si è realizzato lo scarto più grande tra promesse di rottamazione e quello che sta realmente accadendo. Quest'isola ha bisogno di una classe dirigente rinnovata, non di operazioni trasformistiche perché altrimenti una grande regione del nostro Paese conterà poco sul piano nazionale». Lo ha affermato il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, intervenendo a un incontro a Siracusa. Poco prima, a Catania, aveva detto: «In Sicilia c'è una critica a un assetto notabilare del partito che ha difficoltà a costruire un rapporto con la società dell'isola. Penso che l'idea di un partito che riconquisti una dimensione popolare abbia fortissimi ragioni e fortissimi legami con le domande siciliane»

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BONINI MARSALA CERIMONIA 2017 BONINI MARSALA

Con Autoservizi Salemi gli studenti universitari hanno un prezzo agevolato: scopri come! Salemi

04/05/2017 07:20:00

Primarie del Pd, Orlando in Sicilia raccoglie 14 delegati

Sono 14 i delegati della mozione Orlando, eletti in Sicilia alle primarie del Pd di domenica scorsa, che siederanno all'Assemblea nazionale del partito. A renderlo noto è Giuseppe Berretta, deputato nazionale dei Democratici che ha svolto il ruolo di coordinatore regionale della mozione a sostegno di Andrea Orlando e che era capolista nel collegio Catania città. "Siamo soddisfatti - dice - abbiamo ottenuto un buon risultato in Sicilia raggiungendo il 23,07% dei voti. Un esito che non era affatto scontato, ma siamo riusciti pur in poco tempo a creare molto consenso attorno ad Orlando e alle sue proposte: in molte province della Sicilia la nostra mozione ha ottenuto risultati molto più alti rispetto alla media nazionale".

I 14 delegati, sui 65 complessivamente eletti nell'isola, sono: Massimo Ingiaimo, Stefania Marino, Renzo Bufalino, Giuseppe Berretta, Concetta Raia, Angelo Villari, Antonina Puglisi, Filippo Panarello, Luciana Intilisano, Antonio Ferrante, Attilio Licciardi, Federica Giadone, Bruno Marziano e Francesca Marano

Video Sport Inchieste

Highlights Trapani-Entella 2-0, 39^ Giornata SerieB 29.04.17

Basket, playoff di A2 maschile. Treviso si aggiudica gara-2. La serie si sposta a Trapani

Il caso Spanò. Perché l'infermiere non vuole che il processo continui a Marsala...

| Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

Mi piace Condividi Piace a una persona. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tweet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

LA SICILIA

Quotidiano

Data 12-04-2017
Pagina 27
Foglio 1

IN VISTA DELLE PRIMARIE

Mozioni Orlando ed Emiliano liste depositate

Sono state depositate le liste dei candidati all'Assemblea nazionale a sostegno di Andrea Orlando. Tutte le liste della mozione Orlando, che in Sicilia è coordinata dal deputato nazionale Giuseppe Berretta, tengono insieme esponenti del partito e delle istituzioni, sindaci e amministratori, donne e giovani democratici. Due le liste a Catania. Capolista del collegio Catania centro (collegio 3) è Giuseppe Berretta, deputato nazionale, seguito da Concetta Raia (deputata), Giuseppe Calogero Provenzano (ricercatore alla Svimez), Federica Barbato (PD Pedara), Niccolò Notarbartolo (consigliere Catania), Giusi Pedalino (PD San Gregorio), Giuseppe Sbriziola (PD Mascalucia) e Giovanna Scalia, assessore a San G. La Punta. La lista Catania provincia (collegio 4) è capitanata da Angelo Villari, assessore ai Servizi sociali del Comune di Catania e coordinatore provinciale, seguito da Antonina Puglisi (imprenditrice), Giuseppe Glorioso (sindaco di Biancavilla), Vincenza Meli (PD Bronte), Rosario Sandro Seggio (PD San Cono) e Tania Spitaleri (direzione reg. PD).

Presentate anche le liste catanesi a sostegno della mozione Emiliano. Catania sarà divisa in due collegi. Come capolista per Catania 1 si presenta il Capogruppo del Pd di Catania Giovanni d'Avola, al secondo posto Lucia Mancuso, a seguire Giuseppe Trovato in rappresentanza dei Giovani Democratici e Maria Grazia Lombardo, da Misterbianco. Ancora Salvatore Pizzuto, storico dirigente del Pd, Vincenza Mascali, Antonio Licciardello, consigliere di Misterbianco e Gabriella Barchitta, insegnante.

Per quanto concerne il collegio di Catania 2 come capolista è stato proposto Luigi Bosco, assessore del Comune di Catania. Al secondo posto Giuseppina Napoli, esperta d'arte e a seguire Giuseppe Furnari, già capogruppo del Pd alla Provincia, Natascia Palermo di Grammichele e Fernanda Bortiglio Brontese.Al momento mancano ancora i candidati della mozione Renzi nei due collegi catanesi.

G. B.

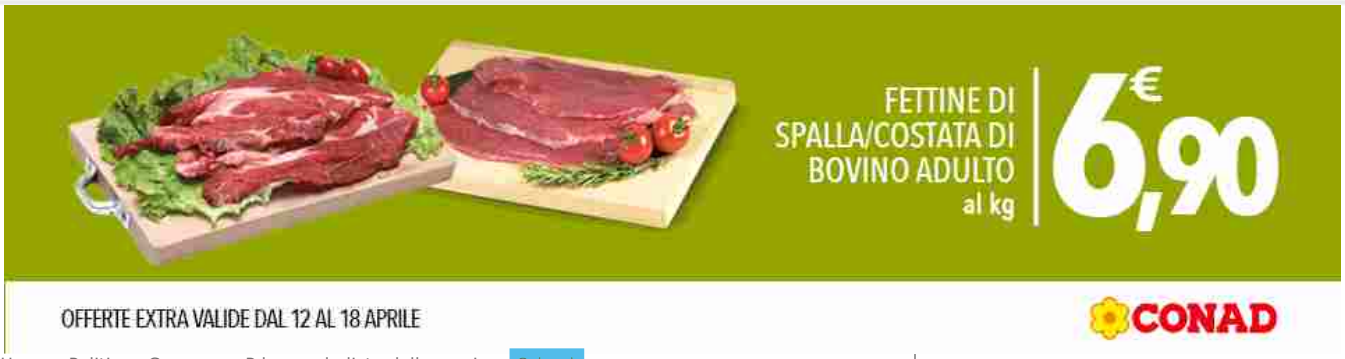
«Sul Prg la Regione diffida il Comune»
Mozioni Orlando ed Emiliano liste depositate
Dehors, conferenza dei servizi sul regolamento del Comune

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all"uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

LIVESICILIA
FONDATO DA FRANCESCO
MARTEDÌ 11 APRILE 2017 - AGGIORNATO ALLE 17:51



I CANDIDATI

Congresso Pd, ecco le liste della mozione Orlando

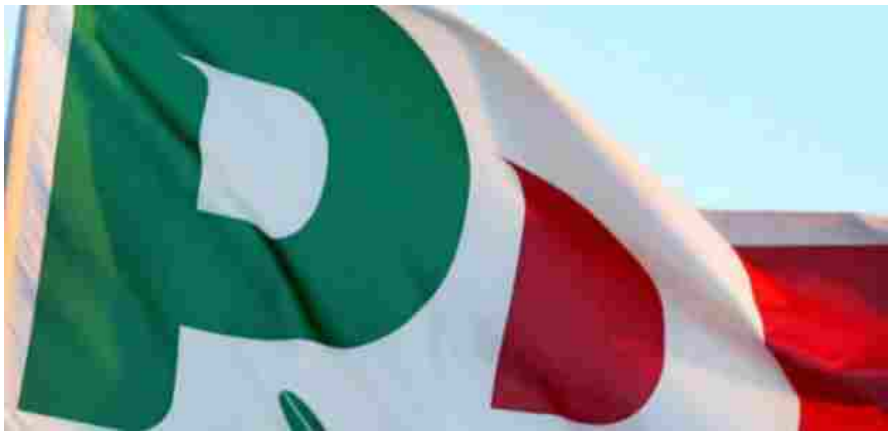
share 0 0 0 0
Articolo letto 896 volte

SPONSOR
Sei anni di guerra in Siria
Un orrore senza fine. Costruiamo un futuro migliore.

SPONSOR
YPSILON UNYCA
Gamma Ypsilon con finanziamento MENOMILLE, tua da 8.700€

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Molti i giovani e le donne.

PALERMO - Sono state depositate le liste dei candidati all'Assemblea nazionale a sostegno di Andrea Orlando in tutti i collegi della Sicilia. Liste composte prevalentemente da giovani, molte donne (tre sono le capilista), rappresentanti delle istituzioni e persone impegnate nella politica e nel sociale.

E' scaduto ieri sera infatti in tutta Italia il termine per la presentazione delle liste dei candidati all'Assemblea nazionale del Partito Democratico, collegate ai tre candidati alla segreteria nazionale del PD. Tutte le liste della mozione Orlando, che in Sicilia è coordinata dal deputato nazionale Giuseppe Berretta, tengono insieme esponenti del partito e delle istituzioni, sindaci e amministratori, donne e giovani democratici, aggregando anche forze sane e produttive della società civile.

"I nostri candidati si distinguono per la presenza di giovani amministratori e giovani democratici e tante giovani donne: insomma siamo noi a mettere in pratica la vera 'rottamazione' – sottolinea Berretta – E poi in tanti hanno accettato questa bella sfida, sono stati coinvolti dalle idee di Orlando e sono entusiasti delle sue proposte, assessori e deputati regionali, parlamentari nazionali e appunto tanti giovani che vogliono un partito più unito per affrontare le sfide dell'Italia e del Sud".

Ecco dunque tutti i nomi dei candidati, collegio per collegio.

Ad **Agrigento** (collegio 1) i candidati della mozione Orlando sono esponenti di rilievo del Pd, a partire dal capolista Massimo Ingiaimo, segretario del partito a Licata, uno dei centri più importanti dell'Agrigentino e in cui si combatte abusivismo e illegalità diffusa. Tra gli altri candidati, molti esponenti della società civile: Rosanna Oliveri, Luigi Fiore, Giusy Panepinto, Mario Mallia, Patrizia Mangiapane e Carmelo Colletto.

Nel collegio 2 (**Enna – Caltanissetta**), capolista è una donna: si tratta di Stefania Marino, consigliera comunale ad Enna. Gli altri candidati sono esponenti del Partito Democratico della provincia di Caltanissetta: Concetta Cataldo, Giuseppe Cammarata e Graziella Giordano.

Due le liste a **Catania**, composte da esponenti PD, sindaci, donne e giovani democratici,

ARTISTI E CREATIVI
Aperte le selezioni per il Teatro del Fuoco

LA FESTA
Pasqua in Sicilia Quanto si paga

PALERMO
Aldo Naro, la rissa e l'omicidio Il VIDEO della folle notte

LA POLEMICA
Il fiuto grillino per il consenso Asse "anticasta" su Riscossione

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

forze sane e produttive della società civile. Capolista del collegio Catania centro (collegio 3) è Giuseppe Berretta, deputato nazionale e coordinatore regionale della mozione, seguito da Concetta Raia (deputata regionale), Giuseppe Calogero Provenzano (giovane, democratico, esperto in Mezzogiorno, oggi ricercatore alla Svimez, per cui si occupa tra le altre cose di politiche di coesione), Federica Barbato (PD Pedara, esecutivo provinciale Giovani democratici di Catania), Niccolò Notarbartolo (consigliere comunale a Catania), Giusi Pedalino (PD San Gregorio), Giuseppe Sbriziola (PD Mascalucia) e Giovanna Scalia, assessore comunale a San Giovanni La Punta.

La lista **Catania provincia** (collegio 4) è capitanata da Angelo Villari, assessore ai Servizi sociali del Comune di Catania e coordinatore provinciale della mozione Orlando, seguito da Antonina Puglisi (imprenditrice), Giuseppe Glorioso (sindaco di Biancavilla), Vincenza Meli (PD Bronte), Rosario Sandro Seggio (PD San Cono) e Tania Spitaleri (direzione regionale PD)

A **Messina** (collegio 5) capolista è il deputato regionale Filippo Panarello. Compongono la lista degli orlandiani anche Luciana Intilisano, Salvatore Chiofalo, Catia Giuliano, Gabriele Saporita (assessore comunale a Pace del Mela), Patrizia Dai, Simone Bongiorno, Maria Alberta Maniaci, Eddy Sanfilippo (coordinatore regionale Rete Dem Sicilia).

Due le liste anche a **Palermo**. Nel collegio Palermo città (collegio 6) capolista è Antonio Ferrante della Segreteria regionale PD e vice-coordinatore della mozione in Sicilia, la deputata nazionale Gea Schirò, Giuseppe Mirici (funzionario Ars), Rosanna Pirajno (ambientalista, ex docente universitaria), Andrea Merlo (avvocato assegnista all'Università di Palermo), Marisa Cuccì (insegnante), Giuseppe Firemi (geologo), Rossella Cellura (dipendente pubblica).

Nel collegio **Palermo provincia** (collegio 7) capolista è il sindaco di Ustica Attilio Licciardi, seguono Manuela Quadrante (consigliere comunale a Monreale), Pio Siragusa (già consigliere comunale di Corleone), Maria De Vincenzi (segretaria del Circolo PD di Roccapalumba), Emanuele Tornatore (consigliere comunale a Bagheria), Giuseppina Zafonti (circolo PD di Castellana, delegata Flai Cgil), Mommo Ferrara (Circolo PD di Partinico) e Marianna Candela (Circolo di Isola delle Femmine).

A **Ragusa (**collegio 8) capolista è Federica Giadone, una giovane democratica impegnata in politica sin dall'Università con l'UDU. Seguono Emanuele Occhipinti, Rosa Battaglia, Giancarlo Poidomani.

A **Siracusa** (collegio 9) guida la lista l'assessore regionale Bruno Marziano, seguono giovani ed esponenti del partito: Pamela Lamessa, Corrado Frasca, Patrizia Casella, Paolo Censabella.

Infine a **Trapani** (collegio 10) altra capolista donna: si tratta di Francesca Marano, consigliere comunale a Valderice e componente della direzione provinciale dei Democratici. Seguono Calcedonio Iemmola, delegato provinciale nella commissione per la mozione Orlando, Giuseppina Pizzo, Fabrizio Alloro e Valeria Pipitone.

share f0 G+ in0 0

Martedì 11 Aprile 2017 - 17:22

PALERMO
L'assalto e la violenza in giardino Mondello, chi si sente a rischio

PALERMO
L'incidente mortale in via Scrofani | Il dolore dello Zen per Francesca

SALA D'ERCOLE
Riscossione, l'accusa di Musumeci | "Ecco la mafia dell'antimafia"

NEL QUARTIERE BALLARÒ
Il palazzo degli orrori di Palermo| Quindicenne drogato e violentato

SANITÀ
Approvata la rete ospedaliera | Si riapre la stagione dei concorsi

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud

Quotidiano

Data 04-04-2017
Pagina 16
Foglio 1

Le percentuali bulgare per Renzi, con "vista" sulle elezioni autunnali

Il Pd dal congresso alle urne

E Cardinale (Sicilia Futura) boccia Crocetta: «Serve candidato diverso»

Niente repliche

Ora al via le procedure per le primarie del 30 aprile a Palermo. Lo ha annunciato il segretario provinciale del Partito democratico Carmelo Miceli

Michele Cimino
PALERMO

Il Pd siciliano sembra non aver dubbi. Non solo il 68 per cento degli aventi diritto si è recato nei giorni scorsi nei circoli per votare, ma addirittura il 72,35 per cento di loro ha espresso la propria preferenza per il segretario uscente Matteo Renzi, lasciando al ministro della Giustizia Andrea Orlando il 22,28 e al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano appena il 5,29 dei voti. Ancora più bulgaro il voto espresso dagli iscritti al Pd di Palermo e provincia: «Matteo Renzi – ha reso noto il segretario provinciale del Pd Carmelo Miceli – ha ottenuto 4.487 preferenze, pari all'82,1 per cento, Andrea Orlando 552 preferenze, pari al 10,09 per cento, e Michele Emiliano 427 preferenze, pari al 7,81 per cento». Oggi, ha aggiunto, «convocheremo la Convenzione dei delegati eletti nei circoli della provincia e, a breve, definiremo e renderemo nota la nuova mappa dei gazebo per le primarie del prossimo 30 aprile». Molto soddisfatto per l'esito del voto siciliano il segretario regionale del Pd Fausto Raciti, che è anche il coordinatore della mozione Renzi. «Abbiamo la conferma – ha commentato – di avere un partito vivo e che discute: da oggi lavoriamo tutti insieme alla riuscita dell'appuntamento del 30 aprile». Abbastanza soddisfatti anche i sostenitori di Andrea Orlando, soprattutto per il voto nel catanese. «Nella provincia di Catania – ha dichiarato Giuseppe Berretta, coordinatore della mozione del ministro – abbiamo registrato uno dei risultati migliori d'Italia per Andrea Orlando, votato dal 40% degli iscritti al Partito Democratico: un risultato di cui essere orgogliosi. Il voto nei Circoli di Catania e provincia – ha aggiunto – è il segnale della voglia di dare fiducia ad un candidato come Orlando, un candidato in grado di unire e di ripartire proprio dal Pd per dar vita ad un progetto di centrosinistra per migliorare l'Italia a partire dal Sud».

«Era importante – ha commentato a sua volta Pino Apprendi, coordinatore regionale della mozione di Emiliano – raggiungere il cinque per cento per andare ai gazebo. Emiliano è stato accolto con grande entusiasmo in Sicilia e sono certo che il 30 aprile avrà un risultato straordinario». I più soddisfatti di tutti, e non solo per i risultati di Palermo sembrano il "numero uno" dei renziani, il sottosegretario Davide Faraone, l'assessore all'Agricoltura Antonello Cracolici e il vicepresidente dell'Ars Giuseppe Lupo, sostenitori e organizzatori del voto a Renzi. Tutti e tre nei giorni scorsi sono stati indicati quali possibili candidati del Pd alla presidenza della Regione Siciliana in alternativa a Rosario Crocetta che domenica scorsa sembra anche avere perso il sostegno di Sicilia Futura e del suo fondatore, l'ex ministro Totò Cardinale.

Il 72,35 per cento su base regionale Addirittura l'82,1 per cento a Palermo

● Il presidente della Regione Rosario Crocetta si è rifiutato di commentare la frase dell'ex ministro Totò Cardinale, limitandosi a precisare: «Avevamo un patto con il Partito democratico e tutti i leader della coalizione di evitare riferimenti alle prossime regionali fino al 30 aprile, quando sarà votata la Finanziaria in aula e sarà concluso il congresso nazionale del Pd. Prendo atto che c'è chi ha tradito questo patto. Io so bene cosa fare e lo comunicherò dopo il 30 aprile, a Cardinale non ho nulla da dire».

Quest'ultimo, infatti, intervenendo ad una manifestazione a Gela, la città di Crocetta, ha fra l'altro affermato: «Se Sicilia Futura raggiungerà l'obiettivo che ci prefiggiamo del 10% dei voti, siamo certi che contribuiremo a determinare l'elezione del nuovo governo regionale con una coalizione di centro sinistra potenzialmente in grado di ottenere il 40% dei consensi, ma con un candidato a governatore diverso da Crocetta».

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Palermo

Quotidiano

Data 30-04-2017
Pagina 5
Foglio 1

Le primarie. Urne aperte dalle 8 alle 20 in 398 seggi. I big in Sicilia si misurano nell'area Renzi. L'esito peserà sulle candidature per Palazzo d'Orleans. E Crocetta già chiede un chiarimento politico

Gazebo con vista Regione il giorno della conta nel Pd

IL CASO

CLAUDIO REALE

È un gioco d'incastri, un rompicapo tutto da leggere. Una partita che si gioca sui risultati dei candidati alla guida nazionale del Pd, ma anche sulle affluenze e persino sulle posizioni di retrovia. Perché le primarie, che oggi dalle 8 alle 20 eleggeranno il nuovo segretario fra Matteo Renzi, Andrea Orlando e Michele Emiliano, serviranno anche per una conta interna: dai 398 gazebo siciliani la nuova mappa del potere Pd, in una partita che si intreccia con l'assetto del governo Crocetta, le candidature alle Regionali e quelle per le Politiche.

Sarà una conta soft, tutto sommato. Perché sotto le insegne dell'ex premier – e senza preferenze – corre la gran parte dello stato maggiore dem: non più il solo renziano primigenio Davide Faraone né quelli che l'hanno seguito in un secondo momento come Luca Sammartino o Giuseppe Lupo, ma anche ex oppositori come Antonello Cracolici e il segretario Fausto Raciti. Faraone e Lupo avrebbero voluto infatti potere schierare più di una lista anche per mostrare i muscoli in vista delle candidature alla presidenza della Regione, ma la linea nazionale – avallata in Sicilia da Raciti e Cracolici – ha imposto un listone unico per tutta l'area renziana.

La partita più interessante, almeno fra i frontmen, si disputerà a Catania. All'ombra dell'Etna lo scontro è vero: se i renziani schierano big del voto come Sammartino, Valeria Sudano e Anthony Barbagallo, la mozione Orlando risponde con alcune delle sue punte di diamante, su tutti Giuseppe Berretta e Concetta Raia. Nel Catanese, però, i riflettori saranno puntati soprattutto su Sudano e Sammartino, nuovi acquisti dem al battesimo dei gazebo e quindi al primo test interno. Sfida serrata anche a Siracusa: gli orlandiani, che scommettono sulle primarie per guadagnare posizioni nella conta interna, schierano Bruno Marziano, che corre contro i renziani guidati da Valeria Troia, vicina a Faraone, e Alessio Lo Giudice, legato a Raciti, e contro i sostenitori di Emiliano capeggiati dal crocettiano Carmelo Spataro.

L'area Crocetta, però, andrà soppesata a Termini e Gela. Beppe Lumia, capolista di Emiliano in provincia di Palermo, deve dimostrare di meritare – in barba alle regole dello statuto – un seggio al Senato, mentre a Gela si vedrà se Rosario Crocetta, che ha cercato un profilo super partes nella sfida, si è impegnato per Emiliano. La lettura, in questo caso, si intreccia con il rimpasto: ieri il governatore ha invitato i partiti a dire esplicitamente se «su questo governo c'è un giudizio positivo o negativo». La traduzione, fra i dem, è chiara: «Per Crocetta – ragiona un esponente di spicco del partito – è stata ipotizzata la non ricandidatura. Ci sta dicendo: "Se non vi piaccio come candidato uscite dalla giunta"». La partita si deciderà da domani: con il nuovo segretario nazionale si aprirà ufficialmente il dibattito sulle elezioni regionali e Crocetta prefigura già «un chiarimento politico».

Nel frattempo, però, ci sono anche le Comunali a Palermo. E allora nel capoluogo, dove sono in corsa tutti i big meno Faraone, sarà determinante l'affluenza: un alto numero di votanti potrebbe essere un buon viatico per la lista (senza simbolo) delle amministrative palermitane, i gazebo deserti sarebbero un preavviso di fallimento. Una partita nella partita, infine, si gioca sulle posizioni di rincalzo: in provincia di Palermo, ad esempio, i renziani contano di ottenere almeno cinque seggi e per arrivare al sesto serve un exploit. Chi è la sesta? La sindaca di Misilmeri Rosalia Staderelli, espressa dall'area che fa capo a Maurizio Martina: «Persino il risultato di un piccolo centro come Misilmeri peserà nell'analisi del giorno dopo». Nonostante la conta soft, nel complesso gioco d'incastri chiamato primarie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I VOLTI

FARAONE
Sottosegretario e fedelissimo di Renzi. Non ha ancora annunciato la candidatura alla presidenza della Regione

LUPO
Il vicepresidente dell'Ars, vicino a Franceschini ed esponente dell'area renziana, è capolista in provincia di Palermo

LUMIA
Il senatore, braccio destro di Crocetta, sostiene Emiliano Dall'esito delle primarie dipende pure una sua ricandidatura

MARZIANO
L'assessore regionale alla Formazione, siracusano, è uno dei big che appoggiano la mozione di Andrea Orlando

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

la Repubblica Palermo

Quotidiano

Data 29-04-2017
Pagina 1+4
Foglio 1 / 2

LE PRIMARIE PD

I dem puntano a 70 mila votanti

GIUSI SPICA

L'ASTICELLA è fissata a quota 70 mila. E' la soglia minima di elettori che il Pd siciliano punta a ospitare nei 500 gazebo allestiti nell'Isola per scegliere il nuovo segretario nazionale. Un obiettivo in linea con le cifre delle primarie regionali del 2014 che sancirono la vittoria di Fausto Raciti, che in quella occasione sopravanzò lo sfidante Giuseppe Lupo, ma decisamente modesto rispetto ai risultati delle primarie nazionali del 2013, che portarono ai seggi oltre 100 mila siciliani.

Rebus partecipazione a parte, lo stato maggiore del partito siciliano gioca le sue *fiches* sulla conferma dell'ex premier Matteo Renzi, già vincitore con il 70 per cento delle preferenze alle convenzioni di circolo che hanno visto alle urne oltre 24 mila iscritti. A distanza gli altri due sfidanti sostenuti dalle frange meno "ortodosse" dei dem: il ministro della Giustizia Andrea Orlando, che ha ottenuto il 23 per cento, e il governatore della Puglia Michele Emiliano, fermo a poco più del 5 per cento.

A dettare la linea è il segretario regionale Fausto Raciti: «Puntiamo a superare i 70 mila votanti, ma l'ideale sarebbe avvicinarci ai 100 mila».

SEGUE A PAGINA IV

Primarie Pd la sfida ai gazebo "Puntiamo a 70 mila votanti"

Domani urne aperte per scegliere il segretario. In Sicilia i big del partito sono tutti schierati con Renzi

« DALLA PRIMA DI CRONACA

GIUSI SPICA

E se replicare il successo del 2013 sembra ambizioso, Raciti spera almeno di non avere sorprese sulla mozione Renzi su cui si sono compattati quasi tutti i pezzi da novanta del partito siciliano: da Antonello Cracolici a Giuseppe Lupo, da Salvatore Cardinale a Luca Sammartino, da Enzo Bianco al sottosegretario alla Salute Davide Faraone. Il fronte che sostiene Andrea Orlando è trainato invece dai deputati della Sicilia orientale Giuseppe Berretta, Concetta Raia, Filippo Panarello e dall'assessore Bruno Marziano, mentre l'area che fa riferimento al senatore Beppe Lumia, al governatore Rosario Crocetta e al presidente del parco dei Nebrodi Giuseppe Antoci sostiene il governatore della Puglia Michele Emiliano.

Per i democratici di Sicilia il voto sarà un test per misurare il peso delle varie anime del partito e ridefinire i rapporti di forza all'interno dello stesso schieramento. Sulla carta, quello dominante resta l'area renziana, che domani farà i conti con la base: «Nel 2013 – dice Raciti – i risultati delle convenzioni siciliane che videro Cuperlo vincente contro Renzi furono ribaltati dal voto ai gazebo. Adesso però il clima è diverso: il grosso del gruppo dirigente del partito è compatto su Renzi e credo che il risultato dei gazebo rispecchierà il voto degli iscritti».

LA GEOGRAFIA DEI SEGGI

Sono circa 500 i seggi allestiti nelle nove province siciliane. Solo a Palermo sono 29, distribuiti nelle otto circoscrizioni. Altri 92 sono stati istituiti negli 81 comuni della provincia. I seggi resteranno aperti dalle 8 alle 20. In tutti i gazebo d'Italia si osserverà un minuto di silenzio per il 35esimo anniversario della morte di Pio La Torre e Rosario Di Salvo.

ISTRUZIONI PER IL VOTO

Potranno votare sia i tesserati che tutti gli elettori regolarmente iscritti nelle liste elettorali degli 82 comuni della provincia di Palermo. Gli iscritti non dovranno versare il contributo di 2 euro previsto invece per tutti gli altri. Serve solo dotarsi di documento d'identità in modo che i componenti il seggio possano verificare l'iscrizione alle liste elettorali o, nel caso dei tesserati, all'anagrafe del partito. Chi si è pre-registrato sul sito www.primariepd2017.it entro il 27 aprile avrà una corsia preferenziale per il voto. Ci sono anche seggi dedicati per gli studenti e i lavoratori fuori sede (quello in piazza Castelnuovo), per i giovani tra i 16 e i 18 anni e i cittadini dell'Unione europea residenti in Italia o di altri paesi con regolare permesso di soggiorno o della ricevuta di rinnovo (piazza Bellini). Una macchina organizzativa imponente per cercare di sfondare quota 70 mila.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Palermo

Quotidiano

Data 29-04-2017
Pagina 1+4
Foglio 2 / 2

La mappa dei gazebo in città

1 Piazza Pallavicino	8 Via Tindari, su piazza Santa Cristina	15 Piazza Don Bosco	22 Corso Calatafimi
2 Piazza Tommaso Natale	9 Piazza Europa, angolo via De Gasperi	16 Piazza Giovanni Campolo	23 Via Ermellino (Bonagia)
3 Piazza Sferracavallo	10 Via Principe di Pantelleria, angolo viale Strasburgo	17 Piazza Castelnuovo	24 Viale dei Picciotti, angolo via Duca d'Aosta
4 Piazza Zappa (Zen)	11 Via Guglielmo il Buono (Giardino della Zisa)	18 Via Villani, angolo Via Altofonte (Pagliarelli)	25 Via Messina Marine (di fronte all'ospedale)
5 Viale Regina Elena (Mondello)	12 Piazza della Chiesa S. Alfonso de' Liguori	19 Piazza Indipendenza	26 Corso dei Mille, angolo via Decollati
6 Via Papa Sergio all'angolo con via San Giovanni Bosco	13 Piazza Bellini	20 Piazza Costellazione	27 Piazza Giulio Cesare, angolo via Roma
7 Via Brunelleschi	14 Via Ammiraglio Rizzo	21 Piazza Montegrappa	28 Piazza Verdi

centimetri

Fausto Raciti

Beppe Lumia

I NUMERI

70 MILA
Il numero dei votanti alle primarie per scegliere il segretario regionale dei dem che si tennero nel 2014 Ai gazebo la spuntò Raciti su Lupo

100 MILA
I votanti alle primarie nazionali del 2013 che videro lo scontro tra Renzi, Cuperlo e Civati furono invece centomila. La spuntò Renzi

500
Il numero dei seggi allestiti dal Pd nelle nove province siciliane. Previsti anche gazebo per i fuori sede e gli immigrati

Palermo
Regione, i tesori trascurati così si perdono 60 milioni

Le scelte dei partiti
Primarie Pd la sfida ai gazebo "Puntiamo a 70 mila votanti"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

MF Sicilia

Quotidiano

Data 06-05-2017
Pagina 2
Foglio 1

IN SICILIA NUOVI SCENARI DOPO LA CONTA NAZIONALE DEI DEMOCRATICI

Fra primarie e regionali

Regalando un buon risultato alla mozione Emiliano, Crocetta redivivo spariglia i giochi interni al centrosinistra. E la corsa a Palazzo d'Orléans si complica sempre più. Consultazione in estate nell'Isola? Il Pd sembra frenare

DI CARLO LO RE

Se un effetto hanno avuto in Sicilia le primarie nazionali del Partito democratico per la scelta del nuovo segretario, questo è sicuramente l'allarmare non poco chi nel campo del centrosinistra da mesi aveva puntato sulla sicura uscita di scena del presidente della Regione in carica, Rosario Crocetta. Invece, pur nella sicura sconfitta del suo candidato alla segreteria, Michele Emiliano, Crocetta ha tenuto, consegnando all'ex presidente della Puglia un del tutto inaspettato 15% di consensi (con un picco di quasi il 20% a Caltanissetta), a fronte del 10% circa nazionale. Un risultato che risalta soprattutto per una considerazione: mentre la vittoria di Renzi in Sicilia è figlia di mille padri e il buon esito di Orlando è comunque corale, la percentuale ottenuta da Emiliano è di sicuro attribuibile alla diade Crocetta-Lumia e a nessun altro.

In linea generale, l'esigenza di un simile ragionamento non è sfuggita alla Cgil catanese, che, nel tentativo di marcare il proprio territorio, ha evidenziato in un comunicato come il 27,87% raggiunto a Catania dalla mozione Orlando sia «un dato reale che conferma il nostro radicamento. In tanti, invece, dovranno spartirsi il merito del 60,61% della mozione Renzi». A sostegno del guardasigilli, a onor del vero, vi era anche il deputato Giuseppe Berretta, già sottosegretario alla Giustizia, così come, a livello regionale, Orlando ha avuto un appoggio composito.

Dal canto suo, Giuseppe Berretta ha evidenziato che «aver sfiorato il 28% a Catania e provincia è un risultato molto importante, un dato decisamente più alto rispetto alla media nazionale. Un buon risultato ottenuto anche su base regionale: in Sicilia la nostra mozione ha raggiunto il 23,07% dei voti».

Quanto al fronte renziano, questo ha contato in primis il sindaco di Catania, Enzo Bianco, e il sottosegretario alla Salute Davide Faraone (dai pessimi rapporti con Crocetta), ma anche l'assessore regionale al Turismo, Anthony Barbagallo, i deputati Ars Valeria Sudano e Luca Sammartino (un sodalizio dalla grande forza elettorale), nonché il deputato Nicola D'Agostino di Sicilia Futura, la formazione dell'ex ministro delle Telecomunicazioni Totò Cardinale (oggi stretto alleato di Faraone). A questi, si possono aggiungere numerosi altri deputati e il soccorso arrivato da partiti esterni al Pd in primarie aperte che in Sicilia, si sa, diventano «apertissime».

Enzo Bianco, in una nota dei Liberal Pd, che presiede, ha evidenziato come Renzi abbia vinto in modo chiaro, «segno che la sua capacità di innovare, di scommettere sul futuro, è stata apprezzata dai cittadini. Così come alcune delle azioni di governo, a partire dal Patto per Catania che abbiamo sottoscritto con lui pochi mesi fa e gli altri piani governativi che porteranno nella nostra città risorse per un miliardo e duecento milioni di euro. Adesso prepariamo bene le prossime sfide elettorali, le amministrative, ma soprattutto le regionali».

A questo punto, se prima delle consultazioni «interne» del Pd (da fare entro luglio) il quadro politico in vista delle regionali di novembre era complesso, ora è quantomeno ingarbugliato. Emiliano ha fra i suoi uomini solo un presidente di Regione, appunto il siciliano Crocetta: accetterà di non vederlo ricandidato? Chiamatosi fuori dalla mischia Enzo Bianco, solo l'ipotesi Piero Grasso, presidente del Senato, potrebbe calmare le acque. In alternativa, c'è sempre l'idea di un candidato unitario centrodestra/centrosinistra (giocoforza un centrista), che possa mettere tutti d'accordo in funzione di contrasto al M5s. Ma certo per il Pd sarebbe un boccone non proprio semplice da mandare giù. (riproduzione riservata)

Fra primarie e regionali

Ecco un nuovo sistema a favore degli azionisti

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 01-05-2017
Pagina 13
Foglio 1

L'ALA CHE FA CAPO A BARBAGALLO, SAMMARTINO E SUDANO PREVALE SU BERRETTA, VILLARI E LA CGIL

Primarie, la vittoria è di Renzi

Dai primi dati che emergono dalle Primarie del Pd la mozione Renzi stravince su tutti i fronti, sia in città che in provincia. Oltre al seguito personale che ha l'ex segretario del partito ed ex presidente del Consiglio è indubbio che l'affermazione, in campo locale, segna ancora una volta la forza di alcuni deputati regionali che in città fanno capo agli Articoli 4, ma anche dell'assessore regionale Antony Barbagallo. E infatti in città e non solo la vittoria di Renzi porta la firma di Luca Sammartino, di Barbagallo, di Valeria Sudano, ma anche della presidente del Consiglio Francesca Raciti, del deputato Pippo Nicotra e della consigliera Ersilia Saverino. In provincia poi c'è da registrare il dato di alcuni comuni come Pedara, terra dell'assessore Barbagallo che per anni ne è stato il sindaco. Anche se ancora lo spoglio non si è concluso al secondo posto si conferma la mozione Orlando. Il guardasigilli ha riportato in terra etnea una discreta affermazione - con un buon 25%, più alto del dato nazionale - lontana, però, dai voti dei renziani. Orlando era appoggiato del deputato nazionale Giuseppe Berretta, coordinatore regionale, dal fronte della Cgil e dall'ex assessore catanese Angelo Villari. Ininfluente invece il numero di voti riportato dalla mozione Emiliano che sotto il vulcano era sostenuto dal capogruppo Pd in Consiglio, Giovanni D'Avola, dall'assessore catanese Luigi Bosco e dagli uomini etnei che fanno capo al governatore Crocetta.

Quando ancora lo spoglio non è ufficiale il coordinatore di Orlando, Giuseppe Berretta ha rilasciato una breve dichiarazione: «Ringrazio tutti i candidati e i sostenitori della mozione Orlando, che ci hanno creduto e che hanno fatto tutto il possibile per dimostrare a tantissima gente la credibilità e la serietà delle proposte messe in campo da Orlando. Uno sforzo premiato da un dato che a Catania e provincia è superiore rispetto a quello ottenuto a livello nazionale e questo nonostante qui si sia registrato un incremento della partecipazione che non ha eguali nel resto del Paese».

Questi alcuni dati ufficiali emersi dai seggi: **Catania centro storico:**Orlando 189 voti (25%), Emiliano 76 (10,22%), Renzi 477 (64,28%). **Aci Castello:**Orlando 127, Emiliano 48, Renzi 270. **Randazzo:** Renzi:235, Orlando:88, Emiliano:52. **Catania piazza Stesicoro:** Orlando 283 voti 60,87%, Emiliano 106 voti 22,79%, Renzi 76 voti 16,34. **Giarre:** 307 Renzi, 160 Orlando, 72 Emiliano.**Librino:** Renzi 513, Orlando 133, Emiliano 80.**Adrano:**Renzi 325, Orlando 165, Emiliano 27. **San Cono:**Orlando 237, Renzi 154, Emiliano 6. **Catania Piazza indipendenza:** 154 Renzi, 123 Orlando, 45 emiliano. **Bronte:** Orlando 423, Renzi 190, Emiliano 172. **Trecastagni:** Renzi 329, Emiliano 106, Orlando 69. **Zafferana Etnea:** Renzi 115, Orlando 64, Emiliano 14. **Catania S. Giovanni Galermo:** Renzi 353, Orlando 114, Emiliano 38.**Paternò p.zza indipendenza:** Orlando 123, Renzi 154, Emiliano 45. **Paternò Villa comunale** Orlando 47, Renzi 140, Emiliano 36. **Paternò totali:** Renzi 294 - 54% Orlando 170 - 31% Emiliano 81 - 15%.**Borgo Sanzio.** Renzi 680 - 62,73%, Orlando 274 - 25,27%, Emiliano 130 - 12%. **Canalicchio:** Renzi 240, Orlando 7, Emiliano 27. **Ramacca:** Orlando 18, Emiliano 17, Renzi 285. **Sant'Agata li Battiati.** Orlando 97, Emiliano 60, Renzi 251.**Tremestieri piazza Dante:** Orlando 74, Emiliano 30, Renzi 382. **Pedara:** Renzi 482, Orlando 275, Emiliano 48. Percentuali Renzi 59,6 %, Orlando 34 %, Emiliano 6 %. **Caltagirone**: Orlando 171 - 23,01%, Emiliano 40 - 5,38% Renzi 532 - 71,60%.

Nel dato complessivo, nel collegio di Catania (votanti 13.437), Renzi ha ottenuto 8.910 voti (66,31%), Orlando 3.130 (23,29), Emiliano 1.397 (10,40%). A Catania provincia (votanti 13.649), Renzi ha ottenuto 7.506 voti (54,99%), Orlando 4.420 (32,38) e Emiliano 1.723 (12,62).

GIUSEPPE BONACCORSI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

Politica

Primarie PD, Catania si tinge di rosso e vince Renzi: affluenza record anche nei quartieri popolari

Ad Acireale il numero dei votanti è stato simile al numero di voti presi dal PD alle comunali. L'ex premier stravince in quasi tutti i comuni della provincia

Vincenzo Barbagallo
30 APRILE 2017 19:48

190 Condivisioni

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Meno votanti dell'ultima volta in tutta Italia tranne a Catania e provincia che raggiunge il primato di percentuale di crescita più ampia. Mentre per le scorse primarie avevano votato 18 mila persone in tutta la provincia, questa volta si sono registrati oltre 30 mila votanti. Nei giorni scorsi vi avevamo anticipato che la segreteria aveva stampato 40 mila schede per Catania e provincia.

APPROFONDIMENTI

Primarie PD a Catania: stampate 40 mila schede ma nel 2013 votarono in 18 mila

28 aprile 2017

Sorpresa nei quartieri popolari dove a Librino diverse centinaia di persone si sono recate nei gazebo per scegliere, più o meno consapevolmente, il candidato segretario. In tanti non sapevano di versare i 2 euro ma in un modo o nell'altro l'equivoco è stato sempre risolto. Non ci sono state tensioni registrate almeno alla luce del sole. **Molti i mal di pancia, specie nell'area che sostiene il ministro della Giustizia Andrea Orlando.** La batosta è forte ma era prevedibile, Concetta Raia, Angelo Villari e Berretta hanno tentato di contenere l'ascesa degli ex Articolo 4 **Luca Sammartino e Valeria Sudano** che a Catania e provincia hanno dettato legge in quasi tutti i comuni.

Ad **Acireale** i votanti per le primarie hanno quasi raggiunto il numero dei voti presi dai democratici alle ultime elezioni comunali, 1794 voti. Questo dato si spiega grazie al fatto che settori vicino all'on. Nicola D'Agostino sono andati a votare pur non essendo all'interno del Partito Democratico. Una prova per uno sposalizio che tarda ad arrivare ma che già sta dando i suoi frutti nel comune di **Aci Catena** dove il segretario regionale **Fausto Raciti e Nicola D'Agostino** hanno stretto un patto di ferro attorno al nome di Petralia come sindaco designato.

Risultato nella norma ad **Aci Sant'Antonio** dove hanno votato 225 persone dove **Renzi è arrivato in testa con 125 voti poi Orlando con 81 e Emiliano con 19.**

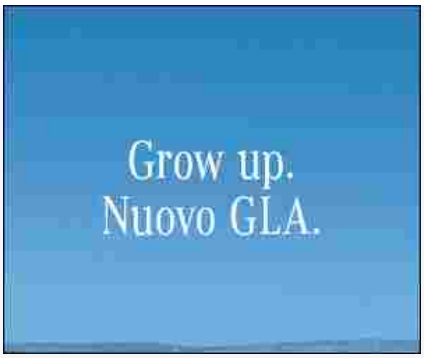
I più letti di oggi

Elezioni regionali Bianco resta sindaco "Scelgo Catania" Tutto in regola, polemiche strumentali

Aci Sant'Antonio presunti incompatibili consiglio comunale sull'operato del procuratore Zuccarello

Migranti e Ong: grillini fiducia

Primarie PD, Catania si tinge di rosso vince Renzi: affluenza record anche nei quartieri popolari



VIRALNOVA.IT

SKY

Sponsorizzato da Outbrain

CASE A CATANIA

Belpasso
Appartamento 4 locali
Prezzo su richiesta €
105 m²

Aci Castello
Appartamento 4 locali
270.000 €
105 m²

immobiliare.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

A **Palagonia** 356 sono stati i votanti e in 234 hanno scelto Matteo Renzi, 101 il ministro della Giustizia Andrea Orlando e sono 14 il governatore della Puglia Michele Emiliano. Alle ultime elezioni comunali, nel 2012, il **Partito Democratico aveva ottenuto 1195 voti.**

Condividi Tweet

Potrebbe interessarti

Negli Usa - Il rottame di una Giulia Quadrifoglio va
QUATTRORUOTE

Ladri d'auto stanno andando ad odiare questo piccolo
GADGETSFANS.COM

Prende 163 colpi, campionessa ultimate fighting
SKY

Genialloyd: assicura la tua auto online, scopri il prezzo
GENIALLOYD.IT

Contenuti sponsorizzati da Outbrain

Commenti

Aggiorna discussione

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

Notizie di oggi

I più letti della settimana

1 Elezioni regionali, Bianco resta sindaco: "Scelgo Catania"

4 Amministrative a Fiumefreddo di Sicilia, quattro candidati in corsa

2 Aci Sant'Antonio, presunta incompatibilità consigliere comunale: "Tutto in regola, polemica strumentale"

5 Migranti e Ong: grillini esprimono fiducia sull'operato del procuratore Zuccaro

3 Primarie PD a Catania: stampate 40 mila schede ma nel 2013 votarono in 18 mila

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

Data 25-04-2017
Pagina 2
Foglio 1

Domani

Mozione Pd per Orlando in corteo Anpi a Catania

CATANIA - In occasione del settantaduesimo anniversario della festa della Liberazione, la mozione che sostiene Andrea Orlando alle primarie di domenica 30 aprile sarà presente alla manifestazione organizzata anche quest'anno a Catania dall'Anpi.

Lo rende noto Giuseppe Berretta, coordinatore siciliano della mozione Orlando e candidato all'assemblea nazionale dei Democratici. La mozione etnea a sostegno di Orlando dunque sfilerà al corteo del 25 aprile, da piazza Stesicoro a piazza Machiavelli.

"Partecipare al corteo del 25 aprile e rinnovare ogni anno il ricordo della Resistenza - sottolineano gli esponenti della mozione Orlando a Catania - è un dovere morale, per tenere alta memoria, per non dimenticare da cosa l'Italia si liberò ed il coraggio dei tanti italiani che con la loro lotta hanno contribuito a riscattarci, a dare un futuro democratico all'Italia Domani saremo in piazza, come tutti i comitati d'Italia che sostengono Andrea Orlando, perché - sottolineano - democrazia, antifascismo, giustizia sono i nostri valori fondamentali, le parole con cui siamo cresciuti e su cui continuiamo a costruire il nostro impegno politico".

Comuni vs Regione: *j'accuse* di Baccei

"Sea food global", la Sicilia a Bruxelles

Dalla Commissione Ue 22,1 mln € per progetti su energia e trasporti

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 15-04-2017
Pagina 26
Foglio 1

Pd, alleanze definite in vista delle primarie

Il punto. Renziani in mano al gruppo dei sammartiniani, mentre Orlando è appoggiato da Berretta e la Cgil e Emiliano dal gruppo Crocetta

Una volta depositate tutte le liste dei candidati all'assemblea nazionale del Pd in vista delle primarie è possibile fare un quadro generale degli assetti catanesi, delle alleanze e degli schieramenti. Con il Guardasigilli Orlando - che tra l'altro oggi sarà nuovamente a Catania per visitare la «NTET Spa» di Camporotondo etneo, che realizza cavi per la fibra ottica - in prima fila si è schierato il deputato nazionale Giuseppe Berretta che è anche coordinatore regionale. Nelle due liste collegate al ministro capolista del collegio Catania centro (collegio 3) è Giuseppe Berretta seguito da Concetta Raia (deputata regionale), Giuseppe Calogero Provenzano (ricercatore alla Svimez), Federica Barbato (PD Pedara), Niccolò Notarbartolo (consigliere Catania), Giusi Pedalino (PD San Gregorio), Giuseppe Sbriziola (PD Mascalucia) e Giovanna Scalia, assessore a San G. La Punta. La lista Catania provincia (collegio 4) è capitanata da Angelo Villari, assessore dimissionario ai Servizi sociali del Comune di Catania e coordinatore provinciale, seguito da Antonina Puglisi (imprenditrice), Giuseppe Glorioso (sindaco di Biancavilla), Vincenza Meli (Pd Bronte), Rosario Sandro Seggio (Pd San Cono) e Tania Spitaleri (direzione reg. PD). Con Orlando è schierato anche il gotha della Cgil ed è anche grazie a questo zoccolo duro che Orlando ha ottenuto a Catania un abbondante 40% di voti. Nella mozione Emiliano come capolista per Catania 1 si presenta il Capogruppo del Pd di Catania Giovanni d'Avola, al secondo posto Lucia Mancuso, a seguire Giuseppe Trovato in rappresentanza dei Giovani Democratici e Maria Grazia Lombardo, da Misterbianco. Ancora Salvatore Pizzuto, storico dirigente del Pd, Vincenza Mascali, Antonio Licciardello, consigliere di Misterbianco e Gabriella Barchitta, insegnante.

Per quanto concerne il collegio di Catania 2 come capolista è stato proposto Luigi Bosco, assessore del Comune di Catania. Al secondo posto Giuseppina Napoli, esperta d'arte e a seguire Giuseppe Furnari, già capogruppo del Pd alla Provincia, Natascia Palermo di Grammichele e Fernanda Bortiglio, brontese.

Due le novità da segnalare in questo schieramento. L'avvicinamento del capogruppo del Pd in Consiglio comunale di Catania, Giovanni D'Avola, prima espressione della Cgil e poi esponente molto vicino al sindaco Bianco, ma in questo caso schierato agli antipodi con la corrente che sostiene Emiliano che a sua volta è sostenuta dal governatore Crocetta. E seconda la conferma dell'assessore Luigi Bosco, esponente molto vicino a quel vecchio Megafono di Crocetta con Caudo coordinatore catanese.

Nelle liste per la mozione Renzi a governare sono soprattutto gli esponenti democratici che in sede consiliare fanno c apo ad Articolo 4 e alla corrente dell'assessore regionale al Turismo, Antony Barbagallo.

Andiamo con Ordine. Nelle lista Catania città il capolista è il deputato regionale Luca Sammartino, seguito dalla presidente del consiglio comunale di Catania, Francesca Raciti, dal deputato regionale Gianfranco Vullo, dalla consigliera comunale di Catania Ersilia Saverino, dal sindaco di Trecastagni Giovanni Barbagallo e da Francesca Ricotta di Paternò. Nella Lista Catania provincia capolista è l'assessore regionale al Turismo Antony Barbagallo, poi segue il deputato regionale Valeria Sudano e al terzo posto un altro deputato regionale, Pippo Nicotra. Poi Adele Trovato, Giulio Seminara e Francesca Di Bella. Tra gli assenti in lista Enzo Bianco, renziano di ferro, ma rientrerebbe ugualmente nell'assemblea nazionale come membro di diritto in quanto sindaco metropolitano, così come alcuni parlamentari non compresi tra gli esponenti in lista.

E' chiaro che la partita in capo a Catania e provincia si giocherà tra le due mozioni Renzi-Orlando che hanno dalla loro parte i gruppi più forti del partito. Una partita ancora non scontata mentre si avvicina la sfida delle Regionali col centrosinistra che tiene davanti al dilagare dei Cinquestelle, col centrodestra ancora impegnato a trovare una intesa per l'unità che alla fine potrebbe anche fare la differenza.

GIUSEPPE BONACCORSI

Dehors, regolamento avanti tutta
Fipe: «Discreto e facile da emendare»
COMPUNET SI SCUSA PER RITARDI CONSEGNA AVVISI TARI
Pd, alleanze definite in vista delle primarie

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza dei cookie tecnici e di profilazione di terze parti per monitorare e personalizzare l'esperienza di navigazione degli utenti.
Continuando a navigare si autorizza l'utilizzo dei cookie su questo sito. Per avere più informazioni sui cookie . Accetto

lasiciliaweb
sabato, 15 aprile 2017

Pubblicato: 15/04/2017

"Il Pd deve ripartire da noi"

L.Cil. / Viaggio a Pergusa tra i Giovani democratici che hanno incontrato il ministro Orlando: "Alziamo la voce perché abbiamo bisogno di qualcuno che ci dia fiducia"

Share 0 Tweet 0 Email 0 Commenta

Non è un caso che sia stata **Enna una delle tappe simbolo** della nuova visita in Sicilia del ministro Orlando. Lui, giovane pezzo delle istituzioni del Paese, pronto ad ascoltare quelli che, come lui, credono ancora che in politica ci si possa impegnare socialmente.

"Noi vogliamo unire il Pd riscoprendo l'uguaglianza, la solidarietà, la questione meridionale, giovanile, morale, occupazionale, la funzione sociale del lavoro e la necessità di un impegno e una presenza dello Stato per garantire la legalità, i servizi sanitari, le infrastrutture, l'assistenza sociale" spiega **Andrea Orlando**, l'avversario numero uno di Renzi alle primarie del 30 aprile.

E dopo l**a lettera degli under 35 del Partito Democratico**, che accusavano i dirigenti di usare il congresso solo per il riposizionamento delle poltrone, l'appuntamento di stamattina con i Giovani Democratici siciliani all'hotel Garden di Pergusa ha il sapore del momento di confronto.

Per **Giuseppe La Porta** (Gd Enna) "il Pd va rifondato, probabilmente Orlando meglio di Renzi è più adatto a guidare questa nuova fase in un partito che ha l'esigenza di ritornare a sinistra per rappresentare le classi sociali deboli".

L'entroterra dell'Isola è da sempre generoso con gli eredi del comunismo. "È stata una bellissima giornata – racconta **Lillo Colaleo** (direzione nazionale Gd) - Al centro della Sicilia, abbiamo voluto fare una scommessa: quella di dire che si può ripartire da qui,

Ultimi aggiornamenti:

Bimbo di 2 anni annega in piscina

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dalla Sicilia più profonda, dai giovani, dal lavoro. Alzare la voce per dire che è ancora tempo di crederci nel Pd, che la passione non è ancora finita".

Ad accompagnare il ministro Orlando c'era il deputato e coordinatore regionale della mozione, **Giuseppe Berretta**, forse l'ultimo ex giovane Dem cresciuto nei circoli e all'universitaria prima che l'associazionismo politico si trasformasse in un'aggregazione differente, fatta spesso di ammennicoli e divertimento, forse poco di riflessione, incontri e confronto sui temi dell'attualità.

Al suo fianco il trentenne **Daniele Sorelli** (Pd Catania). "Anche oggi a Enna abbiamo avuto la dimostrazione dell'entusiasmo di tantissimi ragazzi e ragazze nei confronti di Andrea Orlando – spiega - Si è parlato tanto di rottamazione in questi anni, Renzi ne aveva fatto un cavallo di battaglia, ma la vera rottamazione in Sicilia purtroppo si è vista ben poco. Eppure ci sono tanti giovani ragazzi, tanti giovani amministratori, tante donne che ancora ci credono, che attendono di poter essere protagonisti e che credono nelle proposte di Orlando e nella sua voglia di rinnovamento: per mettere alla prova se stessi e le proprie idee. Rinnovamento e unità del Pd, queste sono le parole d'ordine di Orlando e noi le sposiamo in pieno".

Tra i candidati all'assemblea nazionale nella mozione Orlando di Catania Centro c'è **Federica Barbato**. "Non è un caso che in queste liste sia rimasto il poco spazio a disposizione delle future generazioni, qualche posto tolto al conservatorismo dei soliti noti. Noi giovani abbiamo un compito arduo, dare speranza a chi l'ha persa, ma abbiamo bisogno anche di qualcuno che ci dia fiducia".

Twitter: @LucaCiliberti

Vuòi dimágrire in frétta? - Sparirà in 7 giorni
Il grásso addòminale sparisce in 5 giorni se bevi acqua con Vai a lacvasd.ru

Pubblicità 4w

Vendita a rischio!
Tutti vogliono la Torcia che potrebbero vietare in Italia
Ecco il perchè

RC Auto in scadenza?
Calcola la tua quotazione AXA in solo un click!
Fai un preventivo

Pensionline
La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore
Fai un preventivo

Cagnolino in campo
La gara viene sospesa...e chi lo prende?
Guarda ora!

Articoli correlati:

"Il Pd deve ripartire da noi"

Primarie Pd, le liste dei collegi catanesi

Ricominciamo, la prima mozione Pd

Catania 2013, nasce comitato Berretta (Pd)

Pd Sicilia, corsa a tre per le primarie

Acd accetta l'invito del Cav
"La nostra identità in Forza Italia"

"Democratico, giovane e renziano"
il nuovo Pd Sicilia secondo FutureDem

"Il Megafono autonomo e federale"
Crocetta alla conquista del Pd

Pd, Bianco e Berretta capilista

"Buon lavoro a Fiumefreddo"

Carini: il piccolo stava giocando in una villa dove si trovava con i genitori. E' arrivato già morto in ospedale

Cade nel cratere dell'Etna, salvata
Giovane turista francese precipita e rimane ferita, la polizia interviene con un mezzo cingolato

"Il Pd deve ripartire da noi"
L.Cil. / Viaggio a Pergusa tra i Giovani democratici che hanno incontrato il ministro Orlando: "Alziamo la voce perché abbiamo bisogno di qualcuno che ci dia fiducia"

L'auto precipita, muoiono due catanesi
Castelvetrano. Sfondano il guardrail e fanno un volo di 50 metri

Abusi sulla figlia della convivente
Ragusa. Anni di violenze su una tredicenne: incastrato dal sistema di videosorveglianza di una casa di campagna dove portava la ragazzina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

LA SICILIA

Quotidiano

Data 08-04-2017
Pagina 34
Foglio 1

LE PRIMARIE. Il voto nei circoli Pd catanesi

Vince mozione Renzi Orlando però tiene

Al termine delle sessioni di voto nei circoli della città e provincia sono stati scelti i delegati che domenica saranno a Roma per il passaggio nazionale in visa delle primarie per scegliere il nuovo segretaqrio nazionale del Partito.

Intanto a Catania sono risultati eletti per la mozione Orlando: Alessia Zuppelli (Pd Acicastello) Antonio Petronaci (consigliere comunale PD a Bronte), Stefano Rapisarda (segretario circolo PD Piedimonte), Giancarlo Spedaleri.

La mozione di Matteo Renzi ha ottenuto due delegati in più, grazie - si vocifera in ambienti del partito - anche all'apporto dei nei deputati regionali del partito, Luca Sammartino e Valeria Sudano. I sei delegati scelti sono Francesco Marano, (consulente del sindaco di Catania Enzo Bianco e membro della segreteria regionale del partito), Ersilia Saverino (consigliere comunale Pd a Catania), Giuseppe Gelsomino, Vera Franco, Angela Tasca e Barbara Conti.

Nessun delegato ha espresso Catania e provincia per la mozione di Emiliano e ciò nonostante l'appoggio del presidente Crocetta e dei vari delegati, tra cui il capogruppo Pd a catania Giovanni D'Avola che per questa occasione si è allontanato dal sindaco Bianco. Da registrare che a Catania si è avuta una buona affluenza di delegati nei vari circoli. Alle urne si sono recati più di 5 mila delegati, un segnale evidente che i delegati seguono con forte interesse l'esito delle primarie. Oltre 3 mila hanno scelto Renzi, mentre per il Guardasigilli Orlando ha raggiunto il 40% dei voti. Ininfluente invece la mozione Emiliano che ha ottenuto 163 voti.

Intanto ieri a sostegno della mozione Orlando l'ex ministro Cesare Damiano è stato a Catania: «Abbiamo bisogno di una persona che a tempo pieno si dedichi al partito e l'esperienza del segretario Renzi è stata fallimentare». Così il leader nazionale dell'area Sinistra Pd con a fianco i due coordinatori della Mozione Orlando, Giuseppe Berretta, regionale, e Angelo Villari, provinciale. Erano presenti all'incontro anche le deputate Albanella e Raia. «Noi vogliamo scrivere un'altra pagina e due punti sono chiari: vogliamo separare l'incarico di segretario da quello di presidente del Consiglio, perché il Pd è la nostra casa ma vogliamo che sia un partito capace di ascoltare e fare la sintesi».

G. BON

«Amt, sciopero quasi totale» il sindaco convoca i sindacati

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pd: Miceli, infondate marchette congressuali Orlando su partito Palermo (2)

Pd, costituito coordinamento campano per mozione Orlando al congresso

Elvia Crecco | 06 Aprile, 2017, 08:31

I contrasti fra "orlandiani" e "renziani" si riversano anche sul campo delle amministrative a **Palermo**.

"Ricci richiama l'esperienza di Pisapia e di Sala a Milano: non mi pare che il Pd si sia presentato nascondendosi ma, al contrario, si è presentato con il proprio simbolo".

Giuseppe Berretta, deputato nazionale e coordinatore regionale della mozione Orlando in Sicilia dice: "La reazione del segretario del Partito Democratico di **Palermo** alle parole di Andrea Orlando è inconsulta e totalmente incongruente rispetto a quanto lo stesso Miceli sbandierava fino a poche settimane fa". "Se vincerò - continua il candidato segretario - garantisco che almeno nei capoluoghi ci sarà il simbolo". "E tutti hanno condiviso la necessità di trovare il modo per ricomporre un fronte largo di centrosinistra, alternativo al populismo grillino e al centrodestra".

POPOLARE

Papa: inorridito per attacco chimico in Siria, cessi tragedia

Terremoto. Quattro mila persone all'Aquila per la fiaccolata del ricordo

Congresso Pd, Renzi al 80,6% in provincia di Catanzaro

Corte Conti: distorsioni in fisco Italia, cuneo oltre 10 punti Ue

Codice abbonamento: 084288

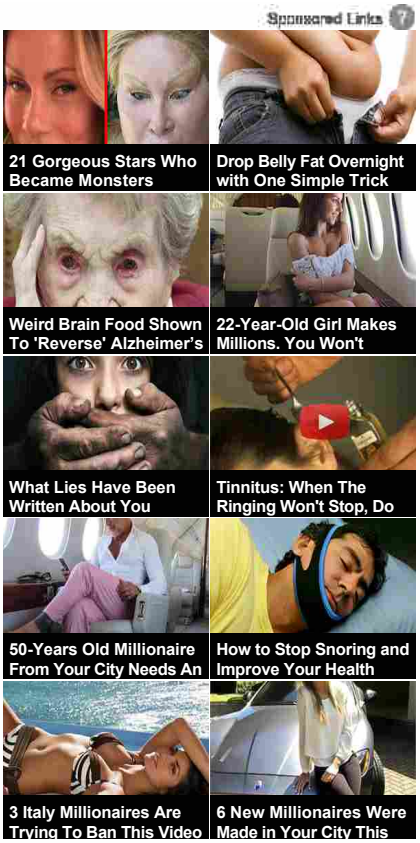
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Per questo serve un segretario come Andrea Orlando che guardi anche al territorio e si occupi del Pd e della identità del Pd, che si afferma anche attraverso il simbolo", conclude. "Una scelta che rivendichiamo come modello politico moderno e innovativo, inclusivo e non divisivo".

Da Roma però i senatori vicini all'area di Orlando non ci stanno e sostengono che quello che sta avvenendo a Palermo "testimonia una deriva pericolosa, per cui ci si preoccupa più della gestione del potere che del profilo che dovrebbe avere un partito come il Pd, cardine di un centrosinistra allargato", asseriscono i parlamentari Camilla Fabbri, Valeria Cardinali, Rosaria Capacchione, Salvatore Tomaselli, Stefano Vaccari, Daniele Borioli.

Nel corso degli interventi, è scritto ancora nel comunicato, sono state sottolineate le motivazioni che hanno spinto Andrea Orlando a scendere in campo "in questa delicata fase che vive la politica italiana, in primis la riduzione delle diseguaglianze economiche, sociali, culturali all'interno del Paese; e l'unità del Pd e delle diverse culture e anime nello spirito originario del progetto".

Sponsored Links



You Might Also Like

Sponsored Links

Mama June Weight Loss: From 460lbs to a Size 4!

How to Get Rid of Your Diabetes Naturally

Find Every Secret They Want Kept Hidden

How to Drop Pounds While You Sleep

3 Italy Millionaires Are Trying To Ban This Video

50-Years Old Millionaire From Your City Needs An Assistant

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

CON BE-FREE PRO
GAMMA TIPO
TUA DA 249 EURO AL MESE.
NESSUN ANTICIPO. BOLLO E ASSICURAZIONE INCLUSI.
PUOI RESTITUIRE L'AUTO DOPO 24 MESI.
LEASYS

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

POLITICA I REPORT PROVVISORI

Congresso Pd, in Sicilia la mozione Renzi avanti con oltre il 72 per cento, bene Orlando nel Catanese

03/04/2017

facebook twitter google+ 6 CONDIVISIONI

Il congresso del Pd al primo giro di boa. Ieri si sono conclusi i conteggi delle convenzioni di circolo del PD che in tutta la Sicilia hanno visto la partecipazione al voto di oltre 24.000 iscritti.

Al momento con i dati raccolti dall'organizzazione del partito è in testa la mozione che fa capo a **Matteo Renzi che ottiene il 72,35%, seguono Andrea Orlando con il 22,28% e Michele Emiliano con il 5,29%.**

Proprio quest'ultimo ieri era a Catania ed ha assicurato di essere 'ben oltre il 5%' su scala nazionale ciò gli permetterebbe di prendere parte alle primarie.

A Palermo, secondo quanto riferisce il segretario provinciale Carmelo Miceli, Renzi ha ottenuto 4.487 preferenze, pari all'82,1 per cento, Andrea Orlando 552 preferenze, pari al 10,09 per cento, e Michele Emiliano 427 preferenze, pari al 7,81 per cento.

A Catania, dove i votanti sono stati 5510, si registrerebbe **il dato più alto d'Italia** per la mozione che fa riferimento all'attuale ministro della Giustizia: Orlando, sostenuto dal gruppo vicino al deputato Giuseppe Berretta e dall'area cigiellina, ottiene, infatti, il **39 per cento**, ma è dietro rispetto all'ex premier Renzi che è avanti con circa il 58 per cento. Per Emiliano il 2.9%. I delegati sarebbero così distribuiti Renzi 174, Orlando 117, Emiliano 9.

"Sono stati giorni molto intensi ma al tempo stesso carichi di entusiasmo che hanno visto i nostri circoli mobilitarsi, in modo sereno ed ordinato, in ogni parte dell'isola. Siamo molto soddisfatti e pronti a fare partire la macchina organizzativa per le primarie del 30 aprile", ha detto il responsabile organizzazione Pd Sicilia Antonio Rubino.

I dati sono provvisori ed **al momento mancano i report dalle province di Enna e Messina**, ma i risultati non dovrebbero discostarsi molto dai numeri forniti dall'organizzazione. Tutti i dati dovranno poi essere ratificati e ufficializzati dalle commissioni provinciali per il congresso.

Intanto, proprio ieri, non è passata inosservata la polemica a distanza fra il portavoce della mozione Orlando, Marco Sarracino, ed il segretario siciliano del Pd, Fausto Raciti su 400 persone che a Catania avrebbero votato pur non essendo stati ancora tesserati. Il numero uno del partito in Sicilia ha assicurato che "**la discussione congressuale sta procedendo in**

Ultimissime

18:29 - Calcio, all'Akragas il derby con il Siracusa: in Serie D la Leonzio continua a vincere
17:26 - Pallavolo maschile: Messaggerie soffre, ma vince in casa di un indomito Papiro
17:14 - Podismo, il Trofeo del Mare "Città delle ville Bagheria" a Vincenzo Agnello e Simona Vassallo (FOTO)
16:58 - Il Palermo spreca l'ennesima occasione: al Barbera passa il Cagliari
16:41 - Veleni in casa Pd, polemica sul voto di 400 'non tesserati': scintille fra Raciti ed il capo degli orlandiani
16:41 - Oroscopo del giorno lunedì 3 aprile 2017
16:40 - Catania fermo al palo: a Catanzaro arriva la quinta sconfitta consecutiva
16:22 - Catania, niente Dup e niente Bilancio preventivo: a rischio i precari ed i dirigenti esterni
16:00 - Schianto mortale a Giardini Naxos: giovane perde la vita, cinque feriti
15:51 - Controlli nella movida di Siracusa, multe ai locali per rifiuti, inquinamento acustico e suolo pubblico

1 2 3 4 5

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

un clima sereno e senza grandi intoppi".

Commentando i dati, Fausto Raciti ha detto: "Abbiamo la conferma di avere un partito vivo e che discute. Da oggi lavoriamo tutti insieme alla riuscita dell'appuntamento del 30 aprile".

di Francesco Lamiani

facebook twitter google+ 6 CONDIVISIONI

COMMENTA CON FACEBOOK

Tag

Andrea Orlando | congresso Pd | dati congresso pd | matteo renzi | Michele Emiliano | mozioni congresso pd in sicilia

Chi ha letto questo articolo ha letto anche:

- Guerra aperta nel Pd, 21 consiglieri comunali o di circoscrizione sospesi perchè candidati con Ferrandelli
- Veleni in casa Pd, polemica sul voto di 400 'non tesserati': scintille fra Raciti ed il capo degli orlandiani
- Pd, Michele Emiliano: "In Sicilia partito limitato a raccogliere consensi. Speranze, mai tramutate in sostanza..." (FOTO)
- Totò Cuffaro tifa Renzi e lancia il 'Partito della Regione' per frenare i Cinque Stelle

Quattroruote

Tesla Model 3: le ultime informazioni di Elon Musk

Nuova Citroën C3

Scopri Nuova C3 con videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™. Anche domenica.

Scegli tra 500 BMW e MINI

Voglia di cabrio? Scegli tra BMW e MINI, e guidala quando vuoi!

MutuiperlaCasa.Com

Calcola il mutuo per l'acquisto della tua casa online su Mutuiperlacasa.com.

BlogSicilia
piace a persone
su facebook Mi piace

BlogSicilia
followers
su twitter Segui @blogsicilia

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Primarie del Pd, a Catania Orlando raggiunge il 40 per cento delle preferenze

Nella provincia etnea, stando ai dati attuali, Orlando ha ottenuto il 40 per cento dei voti

Redazione
03 APRILE 2017 11:56

"Nella provincia di Catania abbiamo registrato **uno dei risultati migliori d'Italia per Andrea Orlando, votato dal 40% degli iscritti al partito democratico**: un risultato di cui essere orgogliosi". Lo afferma Giuseppe Berretta, deputato etneo del PD e coordinatore regionale della mozione Orlando in Sicilia.

"Il voto nei Circoli di Catania e provincia è il segnale della voglia di dare fiducia ad un candidato come Orlando, un candidato in grado di unire e di ripartire proprio dal Pd per dar vita ad un progetto di centrosinistra per migliorare l'Italia a partire dal sud - prosegue Berretta - Nella provincia etnea, stando ai dati attuali, Orlando ha ottenuto il 40% dei voti e anche dal

APPROFONDIMENTI

Sant'Agata Li Battiati, il partito democratico pensa già alle elezioni

31 ottobre 2016

Attaguile attacca Pdl ed Ncd: "Commissione antimafia intervenga su giro di voti"

I più letti di oggi

Meteo, rinviato per maltempo
Caltagirone uccide Lungoria Liberato per conseguenze ai carabinieri
L'ultimo saluto alla compagna e poi si ammazza del crollo di via Crispi
Littorina social tour: vittima del territorio etneo!

UBI BANCA

IO DONNA

Sponsorizzato da Outbrain

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

voto nei circoli della città di Catania è arrivato un contributo importante, raccogliendo la sfida di Orlando volta a dare un profilo politico chiaro e incisivo al partito democratico". "

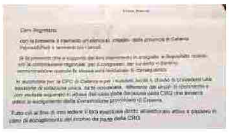
Ora comincia la vera sfida, quella che ci porterà alle primarie del 30 aprile, aperte ad iscritti e simpatizzanti, - conclude il coordinatore regionale della mozione - lavoreremo per coinvolgere tantissimi cittadini in un momento di vera democrazia e partecipazione".

Condividi Tweet

6 gennaio 2017

Pd Catania, nasce il comitato "Giovani per Orlando" della Città metropolitana

28 marzo 2017



Pd, Sarracino: a Catania al voto 400 persone senza tessera

2 aprile 2017

Pd, Raciti risponde a Serracino sulla polemica tesseramento: "Tutto in regola bastava informarsi"

2 aprile 2017

Potrebbe interessarti

Trasferisci il tuo mutuo da UBI: richiedi la
UBI BANCA

Cibi contro la stanchezza: scopri gli alimenti che
DESIDERIMAGAZINE.IT

Platessa a beccafico: ecco la ricetta!
FINDUS

Ladri d'auto stanno andando ad odiare questo piccolo
GADGETSFANS.COM

Contenuti sponsorizzati da

Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

Aggiorna discussione

Notizie di oggi

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Ok

SCOPRI QUI IL MONDO VIAGGI DI LIBERO powered by LATITUDESLIFE

POLITICA

Pd: Orlando al 40% in provincia Catania, Berretta 'uno dei risultati migliori'

03 Aprile 2017

Commenti

N. commenti 0

Allegro Arrabbiato Stupito Triste
0 0 0 0

aaa

Palermo, 3 apr. (AdnKronos) - "Nella provincia di Catania abbiamo registrato uno dei risultati migliori d'Italia per Andrea Orlando, votato dal 40% degli iscritti al Partito Democratico: un risultato di cui essere orgogliosi". Lo afferma Giuseppe Berretta, deputato etneo del Pd e coordinatore regionale della mozione Orlando in Sicilia. "Il voto nei Circoli di Catania e provincia - aggiunge - è il segnale della voglia di dare fiducia ad un candidato come Orlando, un candidato in grado di unire e di ripartire proprio dal Pd per dar vita ad un progetto di centrosinistra per migliorare l'Italia a partire dal Sud".

Un contributo "importante - sottolinea Berretta - stando ai dati attuali, è arrivato anche dal voto nei Circoli della città di Catania, raccogliendo la sfida di Orlando volta a dare un profilo politico chiaro e incisivo al Pd. Ora - conclude - comincia la vera sfida, quella che ci porterà alle primarie del 30 aprile, aperte ad iscritti e simpatizzanti. Lavoreremo per coinvolgere tantissimi cittadini in un momento di vera democrazia e partecipazione".

Quando potrai andare in pensione? Hai un portafoglio di almeno 350K?
Scarica la tua guida

Quando potrai andare in pensione? Hai un portafoglio di almeno 350K?
Scarica la tua guida

I SONDAGGI DEL GIORNO

Legittima difesa, per voi l'attuale legge ci difende dai ladri armati?
VOTA SUBITO!

Donald Trump pronto ad attaccare la Corea del Nord: una scelta giusta?
VOTA SUBITO!

Sostieni anche tu la popolazione del Centro Italia
IBAN IT 83 Z 05424 15300 000000010000
>> CLICCA QUI PER DONARE <<
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BARI

L'IMBECCATA
DI FRANCO BECHIS

Vitalizi, proposta Pd è un bl vale per solo per il 20% di ex

L'ufficio di presidenza della Camera de deputati ha bocciato la proposta del Movimento 5 stelle per equiparare i trattamenti pensionistici dei ...

L'IMBECCATA

PIÙ LETTI | PIÙ COMMENTATI

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

LIVESICILIA
FONDATO DA FRANCESCO
LUNEDÌ 03 APRILE 2017 - AGGIORNATO ALLE 12:22

IL CONGRESSO DEL PD

In Sicilia Renzi vola tra gli iscritti A Catania l'exploit di Orlando

share 0 0 0 0

di **Salvo Toscano**
Articolo letto 1.098 volte

Veronica e l'omicidio di Loris "Vivo la condanna con dolore"
IL GIALLO DI SANTA CROCE CAMERINA: la donna condannata a 30...

Elezioni alla Fism Sicilia Cangialosi nuovo presidente
FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE: il consiglio regionale...

Quanto Costa Rifare un Bagno
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua Zona !
preventivi.it

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

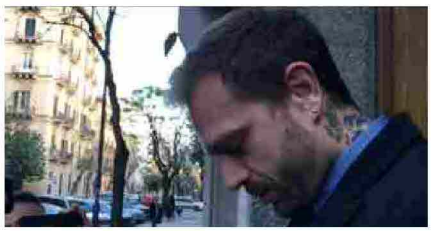
A Palermo percentuali bulgare per il segretario. Emiliano supera il 5 per cento. Il 30 la sfida ai gazebo.

PALERMO – Matteo Renzi fa il pieno nei circoli siciliani. Il segretario del Pd stravince le consultazioni tra gli iscritti e nell'Isola, dove la sua mozione è stata sostenuta da grande parte del gruppo dirigente del partito, supera addirittura il 70 per cento. I dati parziali (sette province su nove) vedono l'ex premier al 72,35 per cento, Andrea Orlando al 22,28 e Michele Emiliano al 5,29.

"L'esito delle convenzioni in Sicilia, in vista delle primarie PD del 30 aprile, fa segnare una netta affermazione di Renzi che supera il 70% dei consensi. Ma la soddisfazione è dovuta anche alla larga partecipazione e al nuovo entusiasmo che abbiamo vissuto nei circoli", commenta il segretario regionale Fausto Raciti, che è anche il coordinatore della mozione Renzi nell'Isola. "Abbiamo la conferma di avere un partito vivo e che discute - aggiunge Raciti - da oggi lavoriamo tutti insieme alla riuscita dell'appuntamento del 30 aprile".

Alta l'affluenza degli iscritti a Palermo, dove Renzi ha ottenuto percentuali bulgare. "Sono stati 5.466 gli iscritti al Partito democratico della provincia di Palermo che hanno espresso il loro voto nei circoli territoriali, ovvero più del 68% degli aventi diritto", annuncia, in una nota, Carmelo Miceli, segretario provinciale del Pd di Palermo. "Matteo Renzi ha ottenuto 4.487 preferenze, pari all'82,1 per cento, Andrea Orlando 552 preferenze, pari al 10,09 per cento, e Michele Emiliano 427 preferenze, pari al 7,81 per cento. Domani convocheremo la Convenzione dei delegati eletti nei Circoli della provincia e, a breve, definiremo e renderemo nota la nuova mappa dei gazebo per le primarie del prossimo 30 aprile", conclude Miceli.

A Palermo erano schierati con Renzi i tre big cittadini del partito, ossia il renziano doc Davide Faraone, l'assessore regionale all'Agricoltura Antonello Cracolici e il leader di Areadem e vicepresidente dell'Ars Giuseppe Lupo. L'exploit del segretario quindi non sorprende. Soddisfatti i sostenitori di Emiliano, che nel capoluogo era spinto dal coordinatore della mozione Pino Apprendi e dal senatore Beppe Lumia. Il 7 per cento ottenuto dal presidente della Regione Puglia è considerato dai suoi un buon risultato. "Era importante raggiungere il 5 per cento per andare ai gazebo. Emiliano è stato accolto con grande entusiasmo in Sicilia e sono certo che il 30 aprile avrà un risultato strardinario", dice Apprendi.



CALCIO - SERIE A

Baccaglini: "Ko che fa male Ecco come sarà il piano B"

LA FOTO

Due sorrisi, uno scatto Quella foto 25 anni dopo

PALERMO - L'INCHIESTA

Appalti "su misura" in aeroporto E l'azienda vinse il car valeting

LIVESICILIACATANIA

Orrore a Caltagirone Donna uccisa a coltellate

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anche i sostenitori di Orlando vedono il bicchiere mezzo pieno. "Nella provincia di Catania abbiamo registrato uno dei risultati migliori d'Italia per Andrea Orlando, votato dal 40% degli iscritti al Partito Democratico: un risultato di cui essere orgogliosi", afferma Giuseppe Berretta, deputato etneo del PD e coordinatore regionale della mozione Orlando in Sicilia. "Il voto nei Circoli di Catania e provincia è il segnale della voglia di dare fiducia ad un candidato come Orlando, un candidato in grado di unire e di ripartire proprio dal PD per dar vita ad un progetto di centrosinistra per migliorare l'Italia a partire dal Sud – prosegue Berretta – Nella provincia etnea, stando ai dati attuali, Orlando ha ottenuto il 40% dei voti e anche dal voto nei Circoli della Città di Catania è arrivato un contributo importante, raccogliendo la sfida di Orlando volta a dare un profilo politico chiaro e incisivo al Partito Democratico".

"Sono stati giorni molto intensi ma al tempo stesso carichi di entusiasmo che hanno visto i nostri circoli mobilitarsi, in modo sereno ed ordinato, in ogni parte dell'isola. Siamo molto soddisfatti e pronti a fare partire la macchina organizzativa per le primarie del 30 aprile", commenta il responsabile organizzazione Pd Sicilia Antonio Rubino. Sarà ai gazebo, infatti, che attraverso primarie aperte il popolo del Pd sceglierà il segretario. "Ora comincia la vera sfida, quella che ci porterà alle primarie del 30 aprile, aperte ad iscritti e simpatizzanti – commenta Beretta – Lavoreremo per coinvolgere tantissimi cittadini in un momento di vera democrazia e partecipazione".

Sarà proprio il 30 aprile che Renzi si giocherà la partita vera. Perché se lo scontato successo tra gli iscritti ha solo confermato la sua forza nell'apparato, l'ex Rottamatore, acciaccato dalla sconfitta referendaria, dovrà dimostrare di avere ancora un feeling con il suo elettorato, feeling che l'affluenza ai gazebo del 30 potrà aiutare a misurare.

share 0 0 0 0

Lunedì 03 Aprile 2017 - 12:03

Scopri Nuova C3 con videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™. Anche domenica.
Nuova Citroën C3

Perché le banche fanno pagare così tante commissioni? Hai 350 K da investire?
Scarica la tua guida

Calcola il mutuo per l'acquisto della tua casa online su Mutuiperlacasa.com.
MutuiperlaCasa.Com

Il segreto di un milionario che guadagna 10.000€ al mese... (comporta rischi)
Un giornalista rivela:

IL DOSSIER PARTECIPATE

Inchieste, polemiche e fedelissimi Crocetta e i carrozzoni porta guai

LA BARBARIE DI UNA CITTA'

Palermo che brucia i senzatetto | "Vi racconto chi era Marcello"

PALERMO

L'incidente mortale in via Scrofani | Il dolore dello Zen per Francesca

I FEDELISSIMI

Altro che vitalizi, ecco il gran regalo | Crocetta riempie di soldi i suoi cari

PALERMO

Confessa l'assassino del clochard| Benzinaio "accecato dalla gelosia"

SALA D'ERCOLE

Riscossione, l'accusa di Musumeci | "Ecco la mafia dell'antimafia"

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Congresso PD: a Catania stravincono Berretta e Sammartino-Sudano, non esiste Crocetta

SUD Giornalismo d'Inchiesta Notizie da: Regione Sicilia

Risultati in provincia che confermano, almeno tra gli iscritti, la tendenza che vede parecchio avanti l'ex premier fiorentino sostenuto in città dal gruppo dei giovani deputati ex Articolo 4 Sammartino e Sudano, mentre il ministro della Giustizia Orlando sfiora il 40% con l'impegno del deputato nazionale Giuseppe Berretta. Si ferma ad un umiliante risultato del The post Congresso PD: a Catania stravincono Berretta e Sammartino-Sudano, non esiste Crocetta appeared first on Sudpress.

Leggi la notizia integrale su: **SUD Giornalismo d'Inchiesta**

Il post dal titolo: «Congresso PD: a Catania stravincono Berretta e Sammartino-Sudano, non esiste Crocetta» è apparso sul quotidiano online *SUD Giornalismo d'Inchiesta* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Sicilia.

Approfondisci questo argomento con le altre notizie

Dove vuoi andare

Mappa Regione Sicilia

Meteo Sicilia

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pd Sicilia: Berretta eletto nella direzione nazionale

L'Urlo Notizie da: Provincia di Catania

"Sono contento e onorato di poter rappresentare la Sicilia all'interno della Direzione nazionale del Partito Democratico, un'elezione che premia anche i tantissimi che nella nostra Isola si sono spesi durante il congresso per sostenere le proposte di Andrea Orlando. A loro va il mio particolare ringraziamento, per lo sforzo profuso". Ad affermarlo è Giuseppe Berretta, deputato...

Leggi la notizia integrale su: **L'Urlo**

Il post dal titolo: «Pd Sicilia: Berretta eletto nella direzione nazionale» è apparso sul quotidiano online *L'Urlo* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Catania.

Approfondisci questo argomento con le altre notizie

Dove vuoi andare

Mappa Provincia di Catania

Meteo Catania

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERO | MAIL | NEWS | MAGAZINE | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ
AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

LIBERO 24x7
CERCA NOTIZIE
Griglia Timeline Grafo
Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale | Stampa estera

Quattro delegati per Orlando Berretta: 'Dato importante'

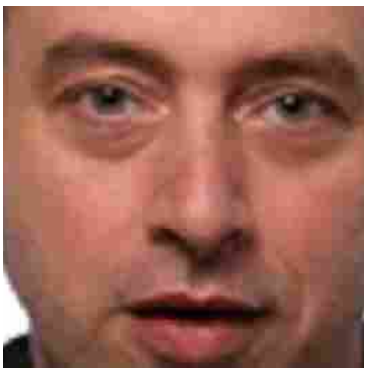
LiveSicilia-Catania | 1 | 36 minuti fa

VOTA 1/5 2/5 3/5 4/5 5/5 0 / 5 0 voti 0 commenti Stampa ...

Leggi la notizia

twitter
MaurizioBlackSantin RT @G_Berretta: Prima di tutto, grazie! Grazie a tutti i candidati e ai sostenitori della mozione Orlando a #Catania e provincia... https:...

Persone: orlando berretta
Tags: delegati consensi



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Google+ Invia RSS
Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (52)

Confermata la tendenza nazionale

...di Catania all'Assemblea nazionale del Partito Democratico eletti ieri alle Primarie del Partito Democratico nelle liste a sostegno di Andrea **Orlando**. Il deputato nazionale Pd Giuseppe **Berretta** era ...

La Sicilia Web - 36 minuti fa

Persone: emiliano renzi
Organizzazioni: partito democratico assemblea nazionale
Luoghi: catania siracusa
Tags: tendenza provincia

Primarie PD, Catania si tinge di rosso e vince Renzi: affluenza record anche nei quartieri popolari

Molti i mal di pancia, specie nell'area che sostiene il ministro della Giustizia Andrea **Orlando**. La batosta è forte ma era prevedibile, Concetta Raia, Angelo Villari e **Berretta** hanno tentato di ...

Catania Today - 12 ore fa

Persone: renzi nicola d'agostino
Organizzazioni: primarie pd approfondimenti primarie pd
Luoghi: catania palagonia
Tags: rosso quartieri popolari

Primarie Pd, aperte le urne: si vota fino alle 20 in 259 seggi. 38 candidati umbri per l'Assemblea nazionale, 16 i seggi disponibili. ...

Per la Mozione **Orlando**, nel collegio Perugia 1: Valeria Cardinali, Renzo Campanella, Giulia Titta, ... A Terni: Roberta Isidori, Fabio Paparelli, Simona **Berretta**, Carlo Ottone. Segnala affluenza alta ...

Umbria Domani - 19 ore fa

Persone: matteo cardini giorgio dionisi
Organizzazioni: assemblea nazionale partito democratico
Luoghi: perugia terni
Tags: seggi candidati

Primarie Pd. Urne chiuse: via allo spoglio. A Perugia calo del 50 per cento dell'affluenza A Terni il calo è del 40 per cento. Nessuna ...

Per la Mozione **Orlando**, nel collegio Perugia 1: Valeria Cardinali, Renzo Campanella, Giulia Titta, ... A Terni: Roberta Isidori, Fabio Paparelli, Simona **Berretta**, Carlo Ottone. Aggiornamenti Segnala ...

Umbria Domani - 19 ore fa

Persone: matteo cardini giorgio dionisi
Organizzazioni: assemblea nazionale assemblea
Luoghi: perugia terni
Tags: seggi candidati

Pd, fra scontri e sospetti scoppia la sindrome del 'Trono di spade'

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Quattro delegati per Orlando Berretta: 'Dato importante'
LiveSicilia-Catania - 24-4-2017
1 di 1

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Palermo

Quotidiano

Data 04-04-2017
Pagina 3
Foglio 1

Pd, Renzi trionfa grazie al patto fra i big vittoria bulgara nei "circoli tematici" Solo Catania premia Andrea Orlando

L'uscente raggiunge l'84,7 per cento nella Ragusa dell'ex forzista Dipasquale

A Messina Emiliano sfiora il 15 per cento con l'apporto di Antoci

EMANUELE LAURIA

Il sottosegretario Davide Faraone con Vladimiro Crisafulli

Vecchi e nuovi renziani, alla fine, spingono il segretario oltre il dato nazionale. L'ex premier sfonda il tetto del 70 per cento nelle primarie dei circoli in Sicilia. È la spinta dei big, anche quelli provenienti dalla sinistra del partito, a fare la differenza. A Ragusa, la provincia dove la mozione Renzi ha ottenuto il risultato migliore (84,7 per cento), è stata l'anomala convergenza di un ex forzista come Nello Di Pasquale e un ex diessino come Pippo Digiacomo a fare il vuoto. Ma è certamente quello di Palermo il dato politicamente più rilevante: nel capoluogo quasi tutti i parlamentari sostengono Renzi. E l'esito delle "convenzioni" sul territorio, in questo senso, è significativo del traino dei capicorrente. La partecipazione, intanto, è stata più forte nei circoli tematici che fanno direttamente riferimento ai "padroni delle tessere". E in quegli stessi circoli il segretario nazionale ha stravinto. L'assessore all'Agricoltura Antonello Cracolici ha i suoi fedelissimi in due sezioni di questo tipo, dal nome simile: «Diritti e lavoro» e «Lavoro e diritti». Nel primo Renzi ha preso 413 voti su 440, nel secondo 195 su 208. «Palermo libera e solidale» è un circolo di amici del sottosegretario Davide Faraone: 563 preferenze su 582 sono per l'ex premier. E sulla stessa scia sono i dati di altri due circoli di Faraone, «Sicilia Europa» e «Telecomunicazioni», che sono sopra il 98 per cento a favore di Renzi. Risultato bulgaro anche nel circolo «Insieme per Palermo» del vicepresidente dell'Ars Giuseppe Lupo: 409 voti su 413 per l'ex Rottamatore.

Circoli tematici trasformati in macchine elettorali: basti pensare che in queste strutture Renzi ha conquistato il 60 per centi dei consensi a Palermo. Nei maggiori circoli di quartiere il dato è più equilibrato: alla Noce 24 voti su 53 per Andrea Orlando, nel circolo Libertà-Politeama 21 voti per Orlando e 10 per Emiliano su un totale di 104. L'unica parlamentare, fra Roma e Palermi, a favore del ministro della Giustizia era Gea Schirò. Orlando, alla fine, riesce a superare Emiliano a Palermo: 9,8 contro 7,8. Ma anche il dato del governatore della Puglia conferma l'influenza dei big: nel circolo «Progresso e Trasparenza», che fa riferimento al deputato Pino Apprendi, 132 voti su 133 sono per Emiliano. «Senza il voto dei circoli monotematici, che chiamerei "mono mandatari" e che interessano tutti i deputati, Andrea Orlando a Palermo sarebbe al 15-20 per cento», dice Nino Tilotta, responsabile dell'organizzazione della mozione del Guardasigilli. «Non è una contestazione giuridica ma politica: serve una riflessione - prosegue Tilotta - su cosa sia oggi questo partito e quale sia il concetto di appartenenza».

Alla fine, le primarie dei circoli forniscono anche una lettura dei rapporti di forza fra i big e della presenza di qualche emergente. Per restare in provincia di Palermo, gli unici Comuni dove Emiliano svetta, in un testa a testa con Renzi sono Termini Imerese, patria del senatore Beppe Lumia, ma anche Bagheria, dove è rilevante il contributo dell'ex candidato sindaco (crocettiano) Daniele Vella.

Al terzo posto, nella classifica renziana, c'è la provincia di Trapani, dove di nuovo si registra l'alleanza fra esponenti politici di ispirazione profondamente diversa: l'assessore alla Sanità Baldo Gucciardi, ex popolare, l'ex Mpa Paolo Ruggirello, l'ex vicepresidente dell'Ars Camillo Oddo, di estrazione comunista. Tutti insieme portano la mozione renziana quasi al 79 per cento. Renzi prende il risultato più basso a Enna (53,5 per cento) ma questa notizia può essere letta in due modi. Perché comunque, nella provincia dell'ex senatore Mirello Crisafulli (schierato per Andrea Orlando), il segretario prevale prevale proprio sugli orlandiani, in grado comunque di racimolare ben il 42,6 per cento dei consensi. A Enna si è verificata una netta divisione: Mario Alloro, deputato all'Ars vicinissimo a Crisafulli, sostiene Renzi.

Il vero boom, la mozione che rappresenta il ministro della Giustizia, lo fa nel Catanese, con quasi il 40 per cento dei consensi portati in dote da campioni delle preferenze (e delle tessere) come Giuseppe Berretta e Concetta Raia. La mozione Emiliano conquista l'affermazione più significativa a Messina, con un 14 per cento che doppia il dato regionale e nazionale. Frutto soprattutto dell'azione di Giuseppe Antoci, presidente del Parco delle Madonie e Francesco Calanna, a lungo commissario dell'ente di sviluppo agricolo. Due uomini legati a Crocetta e Lumia che rappresentano figure emergenti, seppur border line, nel partito.

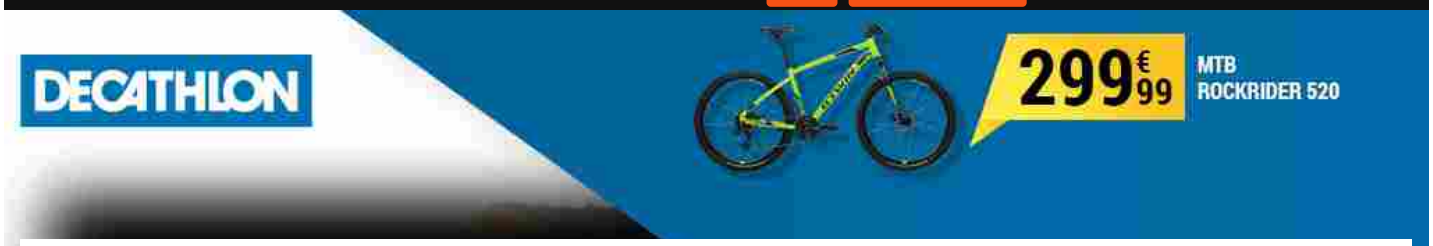
Le commissioni per il congresso, fino alla serata di ieri, hanno lavorato in tutte le province per certificare questi numeri. Gli ordini di grandezza, al di là dei dettagli, sono definiti. Ora la grande scommessa del voto ai gazebo: trasformare le elezioni dei big nelle elezioni del popolo Pd.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all"uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni



LIVESICILIACATANIA
FONDATO DA FRANCESCO
LUNEDÌ 10 APRILE 2017 - AGGIORNATO ALLE 20:31

ZACCA SPORT DAL 1896

PRIMARIE PD

Orlando, definite le liste A Catania due i collegi

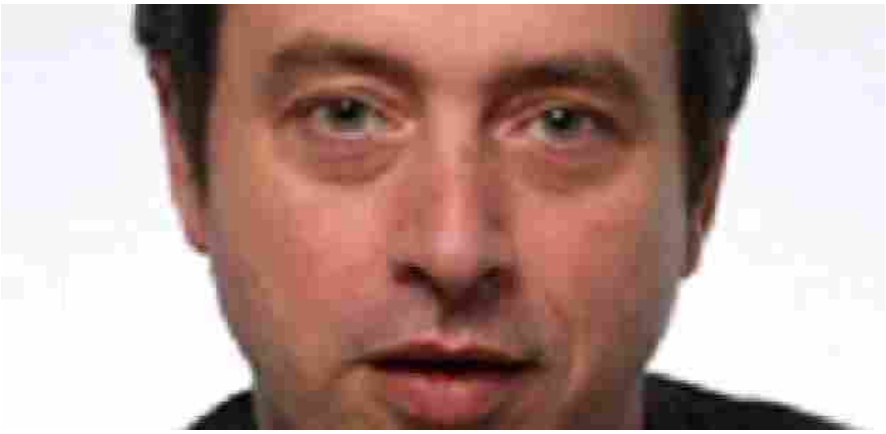
share 3 0 0
Articolo letto 734 volte

SPONSOR

Emergenza Uganda
Fuggono dalla carestia e hanno bisogno di tutto. Aiutali.

SPONSOR

smart forfour.
Con sistema anti sbandamento, telecamera per la retromarcia...



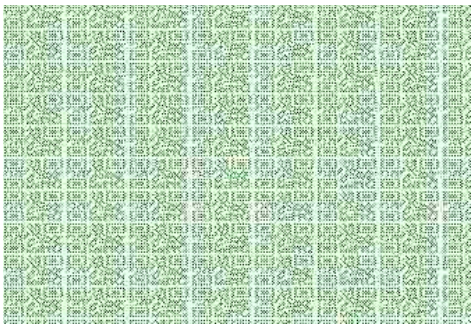
Domani il ministro sarà a Catania.

CATANIA - Sono state definite le liste dei candidati a sostegno di Andrea

Ristrutturare bagno? Semplice - Preventivi.it SitoUFFICIALE ®
Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua Zona !

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Orlando per la provincia di Catania, in vista delle primarie del 30 aprile. Scade infatti oggi alle 18, in tutta Italia, il termine per la presentazione delle liste collegate ai tre candidati alla segreteria nazionale del Partito Democratico. Due i collegi etnei, Catania centro e Catania provincia, guidati rispettivamente da Giuseppe Berretta, deputato nazionale PD e coordinatore della mozione Orlando in Sicilia, e Angelo Villari, assessore comunale e coordinatore provinciale della mozione.

Entrambe le liste, che verranno poi votate alle primarie aperte del 30 aprile e i cui eletti siederanno quindi nell'Assemblea nazionale del partito, tengono insieme esponenti del partito, sindaci di grandi comuni etnei, donne e giovani democratici, aggregando anche forze sane e produttive della società civile.

Tra gli esponenti a sostegno di Andrea Orlando, spicca anche il nome di Giuseppe Provenzano, siciliano classe 1982: democratico, esperto in Mezzogiorno, oggi è ricercatore alla Svimez, per cui si occupa tra le altre cose di politiche di coesione. Ecco dunque tutti i nomi contenuti nelle liste a sostegno di Andrea Orlando.

Lista primarie Catania centro (collegio 3): Giuseppe Berretta, Concetta Raia (deputata regionale), Giuseppe Calogero Provenzano, Federica Barbato (PD Pedara, esecutivo provinciale Giovani democratici di Catania), Niccolò Notarbartolo (consigliere comunale a Catania), Giusi Pedalino (PD San Gregorio), Giuseppe Sbriziola (PD Mascalucia) e Giovanna Scalia, assessore comunale a San Giovanni La Punta.

Lista primarie Catania provincia (collegio 4): Angelo Villari, Tania Spitaleri (direzione regionale PD), Antonina Puglisi (imprenditrice), Giuseppe Glorioso (sindaco di Biancavilla), Vincenza Meli (PD Bronte), Rosario Sandro Seggio (PD San Cono).

Il ministro della Giustizia risponde anche al collega Galletti. "Le dichiarazioni del ministro Galletti sono surreali, come lo è sostenere che Andrea Orlando farebbe parte di quella sinistra poco incline alle riforme. Dimentica Galletti che è stato proprio Orlando, da ministro dell'Ambiente, ad avviare importanti riforme: dagli ecoreati alla legge sulla Terra dei Fuochi fino al collegato ambientale. Ma Galletti dimentica anche che era stato proprio Orlando ad avviare anche la legge contro il consumo di suolo, che lui e Martina avevano promesso di completare ma che è morta in Senato. Allora se il ministro dell'Ambiente sostiene Renzi perché riformatore e contesta ad Orlando di bloccare le riforme, c'è evidentemente qualcosa che non torna".

Domani, il ministro Orlando sarà a Catania, per un incontro su legalità e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino. L'incontro con Orlando si terrà alle 9.30 nell'auditorium del plesso di viale Nitta 11 dell'Istituto omnicomprensivo "Pestalozzi", alla presenza degli alunni delle Terze medie e del biennio dell'Alberghiero. Saranno presenti tra gli altri il dirigente scolastico, Emanuele Rapisarda, il Sindaco di Catania Enzo Bianco e i deputati nazionali del PD, Giuseppe Berretta e Luisa Albanella.

share f3 in0 0

Lunedì 10 Aprile 2017 - 18:23

preventivi.it

VERSO LE AMMINISTRATIVE

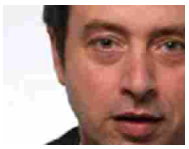
Forze civiche si preparano al voto Caserta: "Clima di insoddisfazione"

LIBRINO

Controllo in centro scommesse Multe oltre 30 mila euro

SAN LEONE

Nascondeva droga in camera da letto Donna finisce in manette



PRIMARIE PD

Orlando, definite le liste A Catania due i collegi

LE CELEBRAZIONI IN PIAZZA TEATRO

Festa della Polizia, Gualtieri: "Siamo al servizio dei cittadini"

PALAGONIA

Benincasa sfida Marletta "Non è stato all'altezza"

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CON BE-FREE PRO
GAMMA TIPO
TUA DA 249 EURO AL MESE.
NESSUN ANTICIPO. BOLLO E ASSICURAZIONE INCLUSI.
PUOI RESTITUIRE L'AUTO DOPO 24 MESI.
LEASYS
RICHIEDI PREVENTIVO

POLITICA I DUE COLLEGI GUIDATI DA BERRETTA E VILLARI

Congresso Pd, presentate le liste catanesi della mozione Orlando per l'assemblea del partito

10/04/2017

facebook twitter google+

Infissi per Te
Gli infissi nuovi? costano meno di quel che pensi
Gli infissi di ultima generazione abbattono le spese energetiche. Ma c'è un segreto per risparmiare: inizia confrontando 4 preventivi differenti

Sono state definite le liste dei candidati a sostegno di Andrea Orlando per la provincia di Catania, in vista delle primarie del 30 aprile. Scade infatti oggi alle 18, in tutta Italia, il termine per la presentazione delle liste collegate ai tre candidati alla segreteria nazionale del Partito Democratico.

Due i collegi etnei, Catania centro e Catania provincia, guidati rispettivamente da Giuseppe Berretta, deputato nazionale PD e

Wall Street English
QUAL È IL TUO LIVELLO D'INGLESE?
INIZIA ORA IL TEST

JEEP. CHEROKEE
OGGI PAGHI 19.950 EURO.
NESSUNA RATA PER DUE ANNI
E POI SEI LIBERO DI RESTITUIRLA.
TAN 0% TAEG 1,48%

Ultimissime

14:41 - Sciopero degli addetti alla manutenzione degli ascensori Kone
14:21 - Disabili in marcia dopo "le supercazzole contabili": pronti alla manifestazione di mercoledì, ci saranno anche le carrozzine vuote
13:49 - Fondi Pac in Sicilia, Falcone: "Con proposta Forza Italia sbloccati 50 progetti per 72 mln di euro"
13:47 - Si insedia il nuovo commissario dell'Asp di Trapani Giovanni Bavetta
13:44 - Rifiuti ammassati negli argini del fiume e nessun operaio nell'appalto dell'Oreto (FOTO)
13:26 - Interruzione idrica in provincia di Palermo, niente acqua da Isola a Balestrate
13:13 - Riposto, padre disperato minaccia di darsi fuoco: non gli fanno vedere il figlio (FOTO)
13:03 - La leucoaferesi all'ospedale Cervello per combattere il rischio di rigetto dopo il trapianto

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

coordinatore della mozione Orlando in Sicilia, e Angelo Villari, assessore comunale e coordinatore provinciale della mozione.

Entrambe le liste, che verranno poi votate alle primarie aperte del 30 aprile e i cui eletti siederanno quindi nell'Assemblea nazionale del partito, tengono insieme esponenti del partito, sindaci di grandi comuni etnei, donne e giovani democratici, aggregando anche forze sane e produttive della società civile.

Tra gli esponenti a sostegno di Andrea Orlando, spicca anche il nome di Giuseppe Provenzano, siciliano classe 1982: democratico, esperto in Mezzogiorno, oggi è ricercatore alla Svimez, per cui si occupa tra le altre cose di politiche di coesione.

Ecco dunque tutti i nomi contenuti nelle liste a sostegno di Andrea Orlando.

Lista primarie Catania centro (collegio 3): Giuseppe Berretta, Concetta Raia (deputata regionale), Giuseppe Calogero Provenzano, Federica Barbato (PD Pedara, esecutivo provinciale Giovani democratici di Catania), Niccolò Notarbartolo (consigliere comunale a Catania), Giusi Pedalino (PD San Gregorio), Giuseppe Sbriziola (PD Mascalucia) e Giovanna Scalia, assessore comunale a San Giovanni La Punta.

Lista primarie Catania provincia (collegio 4): Angelo Villari, Tania Spitaleri (direzione regionale PD), Antonina Puglisi (imprenditrice), Giuseppe Glorioso (sindaco di Biancavilla), Vincenza Meli (PD Bronte), Rosario Sandro Seggio (PD San Cono).

Domani, intanto, il ministro della Giustizia Andrea Orlando sarà a Catania, per un incontro su legalità e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino. L'incontro è in programma nell'auditorium dell'Istituto omnicomprensivo "Pestalozzi", alla presenza degli alunni delle Terze medie e del biennio dell'Alberghiero.

di Redazione

facebook twitter google+

COMMENTA CON FACEBOOK

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Tag

Andrea Orlando congresso Pd mozione orlando partito democratico

Trade.com

Vuoi metterti alla prova nel trading? Inizia con un account di pratica

Panda tua a 8.950€

oppure con finanziamento 5 anni 100€ al mese, TAN 0% - TAEG 5,43%

12:59 - Mamme e bebè prematuri, al Policlinico di Catania un angolo dedicato alla marsupio terapia (FOTO)
12:46 - Panico al Pensionato universitario Santi

1 2 3 4 5

BlogSicilia
piace a persone
su facebook Mi piace

BlogSicilia
followers
su twitter Segui @blogsicilia

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il ministro della Giustizia, Orlando, alla "Pestalozzi" per parlare di legalità

10 aprile 2017 at 18:02 by . in Le brevi

Tweet Share Share

Il ministro della Giustizia Andrea Orlando, che è uno dei tre candidati alla segreteria nazionale del Pd, parteciperà domani, martedì, ad un incontro su legalità e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino alle 9.30 nell'auditorium del plesso di viale Nitta 11 dell'Istituto "Pestalozzi", alla presenza degli alunni delle Terze medie e del biennio dell'Alberghiero. Saranno presenti tra gli altri preside Emanuele Rapisarda, il sindaco Enzo Bianco e i deputati nazionali del PD, Giuseppe Berretta e Luisa Albanella.

ABOUT THE AUTHOR

.

All posts by .

BREVI

Il ministro della Giustizia, Orlando, alla "Pestalozzi" per parlare di legalità

ARTICOLI RECENTI

Il ministro della Giustizia, Orlando, alla "Pestalozzi" per parlare di legalità

Uova di Pasqua per i bambini di Poggio Lupo, rione "di confine"

Bonomo rimane alla guida di Adiconsum: "Puntare sui territori"

COMMENTI RECENTI

dieta vegana salutista: Ciao un mio amico mi ha sharato l'indirizzo di questo blo...

ricette dieta salutista: Ciao una mia collega mi ha sharato l'indirizzo di questo ...

dieta salutista: Hey una mia collega mi ha twittato ill link a questo blo...

wedding catering services: Hello i am kavin, its my first time to commenting anywhere, ...

XRumerTest: Hello. And Bye. ...

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBRINO, IL MINISTRO ORLANDO FA TAPPA IN CITTA' E INCONTRA GLI STUDENTI

Tappa a Catania domani per il ministro della Giustizia, Andrea Orlando. Il guardasigilli parteciperà a un incontro su legalità e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino. L'incontro con Orlando è in programma alle 9.30 nell'auditorium dell'istituto 'Pestalozzi' in viale Nitta 11, alla presenza degli alunni delle terze medie e del biennio dell'Alberghiero. Saranno presenti,anche il dirigente scolastico, Emanuele Rapisarda, il sindaco di Catania, Enzo Bianco, e i deputati nazionali del Pd, Giuseppe Berretta e Luisa Albanella.

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza dei cookie tecnici e di profilazione di terze parti per monitorare e personalizzare l'esperienza di navigazione degli utenti.
Continuando a navigare si autorizza l'utilizzo dei cookie su questo sito. Per avere più informazioni sui cookie . Accetto

lasiciliaweb
lunedì, 10 aprile 2017

Pubblicato: 10/04/2017

Primarie Pd, le liste dei collegi catanesi

Definiti i candidati a sostegno di Orlando in vista della votazione del 30 aprile: alla guida Berretta e Villari. TUTTI I NOMI

Share 0 Tweet 0 Email 0 Commenta

ROMA - Sono state definite le liste dei candidati a sostegno di Andrea Orlando per la provincia di Catania, in vista delle primarie del 30 aprile. Scade infatti oggi alle 18, in tutta Italia, il termine per la presentazione delle liste collegate ai tre candidati alla segreteria nazionale del Partito Democratico.

Due i collegi etnei, Catania centro e Catania provincia, guidati rispettivamente da Giuseppe Berretta, deputato nazionale Pd e coordinatore della mozione Orlando in Sicilia, e Angelo Villari, assessore comunale e coordinatore provinciale della mozione. Entrambe le liste, che verranno poi votate alle primarie aperte del 30 aprile e i cui eletti siederanno quindi nell'Assemblea nazionale del partito, tengono insieme esponenti del partito, sindaci di grandi comuni etnei, donne e giovani democratici, aggregando anche forze sane e produttive della società civile.

Tra gli esponenti a sostegno di Andrea Orlando, spicca anche il nome di Giuseppe Provenzano, siciliano classe 1982: democratico, esperto in Mezzogiorno, oggi è ricercatore alla Svimez, per cui si occupa tra le altre cose di politiche di coesione.

Ecco dunque tutti i nomi contenuti nelle liste a sostegno di Andrea Orlando. **Lista primarie Catania centro (collegio 3)**: Giuseppe Berretta, Concetta Raia (deputata regionale), Giuseppe Calogero Provenzano, Federica Barbato (Pd Pedara, esecutivo provinciale Giovani democratici di Catania), Niccolò Notarbartolo (consigliere comunale a Catania), Giusi Pedalino (Pd San Gregorio), Giuseppe Sbriziola (Pd Mascalucia) e Giovanna Scalia, assessore comunale a San Giovanni La Punta.

Lista primarie Catania provincia (collegio 4): Angelo Villari, Tania Spitaleri (direzione regionale Pd), Antonina Puglisi (imprenditrice), Giuseppe Glorioso (sindaco di Biancavilla), Vincenza Meli (Pd Bronte), Rosario Sandro Seggio (Pd San Cono).

Ultimi aggiornamenti:

Il Festival del cinema di Taormina è a rischio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

Verifica se sei finanziabile!

Verifica se sei finanziabile!

Primarie

PD Catania: depositate liste a sostegno di Andrea Orlando che domani sarà in città

10 apr 2017 - 18:19

Condividi Mi piace G+1

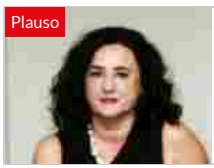
CATANIA - Sono state definite le liste dei candidati a sostegno di Andrea Orlando per la provincia di Catania, in vista delle **primarie del 30 aprile.**

Primarie

10 apr 2017 - 18:19
PD Catania: depositate liste a sostegno di Andrea Orlando che domani sarà in città

Intervista

10 apr 2017 - 17:32
Primarie, Falcone fra dimissioni e malumori

Plauso

8 apr 2017 - 19:30
Arresto banda furti con "spaccata", Saverino: "Vicini ai commercianti"

Sanità

8 apr 2017 - 11:35
Nuovo piano sulla rete ospedaliera, salvaguardato il Centro di riabilitazione di

Cordoglio

8 apr 2017 - 10:07
Bandiere a mezz'asta a Palermo, Orlando: "Siamo vicini ai familiari delle

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scadeva infatti oggi alle 18, in tutta Italia, il termine per la presentazione delle liste collegate ai tre candidati alla segreteria nazionale del **Partito Democratico**. Due i collegi etnei, **Catania centro** e **Catania provincia**, guidati rispettivamente da **Giuseppe Berretta**, deputato nazionale PD e coordinatore della mozione Orlando in Sicilia, e **Angelo Villari,** assessore comunale e coordinatore provinciale della mozione.

Entrambe le liste, che verranno poi votate alle primarie aperte del 30 aprile e i cui eletti siederanno quindi nell'Assemblea nazionale del partito, tengono insieme esponenti del partito, sindaci di grandi comuni etnei, donne e giovani democratici.

Ecco dunque tutti i nomi contenuti nelle liste a sostegno di Andrea Orlando:
Lista primarie Catania centro (collegio 3): **Giuseppe Berretta**, **Concetta Raia** (deputata regionale), **Giuseppe Calogero Provenzano**, **Federica Barbato** (PD Pedara, esecutivo provinciale Giovani democratici di Catania), **Niccolò Notarbartolo** (consigliere comunale a Catania), **Giusi Pedalino** (PD San Gregorio), **Giuseppe Sbriziola** (PD Mascalucia) e **Giovanna Scalia**, assessore comunale a San Giovanni La Punta.
Lista primarie Catania provincia (collegio 4): **Angelo Villari**, **Tania Spitaleri** (direzione regionale PD), **Antonina Puglisi** (imprenditrice), **Giuseppe Glorioso** (sindaco di Biancavilla), **Vincenza Meli** (PD Bronte), **Rosario Sandro Seggio** (PD San Cono).

Nella giornata di domani, intanto, il ministro della giustizia Andrea Orlando sarà a Catania, per un incontro sulla legalità e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino. L'incontro con Orlando si terrà alle **ore 9,30 nell'auditorium del plesso di viale Nitta dell'Istituto omnicomprensivo "Pestalozzi"**, alla presenza degli alunni delle Terze medie e del biennio dell'Alberghiero.

Saranno presenti tra gli altri il dirigente scolastico, **Emanuele Rapisarda**, il sindaco di Catania **Enzo Bianco** e i deputati nazionali del PD, **Giuseppe Berretta** e **Luisa Albanella.**

Commenti

0 commenti

0 commenti Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Stampa

Redazione NewSicilia

Elezioni
7 apr 2017 - 17:11
Sempre più numerosi gli "innamorati" della Sicilia

Consultazioni
7 apr 2017 - 13:01
La Sicilia al voto, Crocetta: "Le elezioni regionali si terranno il 5 novembre"

Proposta
7 apr 2017 - 12:02
Sgarbi candidato alla Presidenza della Regione con il Partito "Rinascimento"

Riconoscimento
7 apr 2017 - 10:52
Viagrande "Comune Virtuoso", superato il 50% nella raccolta differenziata

Amministrative
7 apr 2017 - 06:10
Paternò, Mangano contro tutti: entusiasmo per Naso e M5S, ma c'è anche una vecchia

Senato
6 apr 2017 - 19:17
Il paternese Salvatore Torrisi uomo chiave della legge elettorale

ARS
6 apr 2017 - 17:31
Politica siciliana nel caos: cancellata Riscossione Sicilia, Crocetta traballa

Regione
5 apr 2017 - 17:24
Crocetta tra più fuochi

Nomina
5 apr 2017 - 17:09
Consulta della Pace, Francesco Lo Cascio nuovo portavoce

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Libero Quotidiano.it

SICILIA

Pd: mozione Orlando a Festa Liberazione Catania

24 Aprile 2017

aaa

Palermo, 24 apr. (AdnKronos) - In occasione del settantaduesimo anniversario della festa della Liberazione, la mozione che sostiene Andrea Orlando alle primarie di domenica 30 aprile sarà presente alla manifestazione organizzata anche quest'anno a Catania dall'Anoi. Lo conferma Giuseppe Berretta, coordinatore siciliano della mozione Orlando e candidato all'assemblea nazionale dei Democratici. La mozione etnea a sostegno di Orlando dunque sfilerà al corteo del 25 aprile, da piazza Stesicoro a piazza Machiavelli. "Partecipare al corteo del 25 aprile e rinnovare ogni anno il ricordo della Resistenza è un dovere morale, per tenere alta memoria, per non dimenticare da cosa l'Italia si liberò ed il coraggio dei tanti italiani che con la loro lotta hanno contribuito a riscattarci, a dare un futuro democratico all'Italia – sottolineano gli esponenti della mozione Orlando a Catania – Domani saremo in piazza, come tutti i comitati d'Italia che sostengono Andrea Orlando, perché democrazia, antifascismo, giustizia sono i nostri valori fondamentali, le parole con cui siamo cresciuti e su cui continuiamo a costruire il nostro impegno politico".

Scarpe Velasca, l'eleganza italiana a casa tua senza costi di spedizione

www.velasca.com

Medici, Visite, Esami e Costi. Informati bene con la Guida Gratis!

Conosci la nostra Sanità?

Scopri quanto puoi risparmiare sulla tua POLIZZA AUTO. Calcola un preventivo!

Linear Assicurazioni

...

Sesso, il segreto ...
liberoquotidiano.it

Liberotv | I VIDEO

Terroni uniti a Pontida: lo schiaffo in faccia a Salvini nel "tempio" della Lega

I PIÙ LETTI

"Lui 50 anni, lei 16... piazzata in Rai": siluro della cronista del Tg1

La bestemmia del Papa che farà venire giù la chiesa. Di Antonio Socci

Zero tasse, benzina a 1 euro, mare da urlo La terra promessa: sei italiano? Vieni qui...

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le Primarie del Pd, la corrente di Damiano in campo per Orlando: "Separare l'incarico di segretario da quello di premier"

7 aprile 2017 at 23:18 by Redazione in politica

Tweet Share Share

"Abbiamo bisogno di una persona che a tempo pieno che si dedichi al partito democratico e l'esperienza del segretario Renzi è stata fallimentare". Così, il presidente Cesare Damiano, leader nazionale dell'area Sinistra Pd, ha esordito in conferenza stampa a Catania (nella foto) , con al fianco i due coordinatori della Mozione Orlando, Giuseppe Berretta, regionale, e Angelo Villari, provinciale. Erano presenti anche le deputate nazionale e regionale Luisa Albanella e Concetta Raia che sostengono la candidatura del ministro della Giustizia Orlando alla guida del partito, in vista delle primarie che si svolgeranno il prossimo 30 aprile.

"Noi vogliamo scrivere un'altra pagina e due punti sono chiari: vogliamo separare l'incarico di segretario da quello di presidente del Consiglio, perché il partito ha bisogno di essere curato – ha spiegato Damiano – e vogliamo stare dentro questo partito, perché il PD è la nostra casa ma vogliamo che sia un partito capace di ascoltare e fare la sintesi, per questo abbiamo condannato la scissione. Vorremo, poi, che un partito della sinistra, come il nostro, lavorasse a una dote di diritti sociali e civili universali, perché, in una società ormai sempre più liquida, bisogna fissare degli standard".

E Berretta ha aggiunto: "Sono convinto che con Andrea Orlando possa aprirsi una nuova prospettiva: per il Partito Democratico e per il Paese, con un'attenzione particolare per il Mezzogiorno, una delle principali priorità individuate e contenute nella sua mozione".

"La voglia di far ripartire l'Italia a cominciare dal Sud è testimoniata anche dalla scelta di Napoli come sede della conferenza programmatica, che si svolgerà domani – ha proseguito – E anche la Sicilia sta dimostrando un crescente interesse per le proposte di Andrea Orlando."

La mozione Orlando, è stata votata da oltre il 22% degli iscritti siciliani, nella provincia di Catania è stato raggiunto il 39,3% degli iscritti.

"Un risultato che dimostra l'impegno di tanti iscritti che sostengono un progetto che mette al centro l'unità del partito e del paese, la lotta alle disuguaglianze – ha commentato Villari – Ora ci sarà il passaggio successivo, le primarie vere e proprie, dove andranno a votare iscritti e non. Facciamo appello a tutti, e ai delusi, perché mettano in campo la loro voglia di partecipazione per scegliere un segretario affidabile, di qualità e con un progetto e una idea di società chiaro, con regole e valori forti: inclusione sociale, uguaglianza, lavoro, che

ARTICOLI RECENTI

Il Premio "IgNobel", ovvero quando la Scienza ne combina di tutti i colori

Gemellaggio fra Catania e la città russa di Kaliningrad, la vecchia Konisberg

BREVI

Gemellaggio fra Catania e la città russa di Kaliningrad, la vecchia Konisberg

COMMENTI RECENTI

dieta vegana salutista: Ciao un mio amico mi ha sharato l'indirizzo di questo blo...

ricette dieta salutista: Ciao una mia collega mi ha sharato l'indirizzo di questo ...

dieta salutista: Hey una mia collega mi ha twittato ill link a questo blo...

wedding catering services: Hello i am kavin, its my first

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

guardi al mondo del volontariato, della cittadinanza attiva, ai corpi intermedi, per un partito che torni alle origini, plurale e con tante tradizioni, ma che abbia un gruppo dirigente capace di fare sintesi".

"Il partito è un luogo di discussione attiva, negli ultimi anni il PD è stato abbandonato a se stesso – hanno dichiarato Raia e Albanella –, c'è poi un problema che riguarda l'allontanamento dei giovani dal nostro partito e lo abbiamo percepito molto forte dopo il referendum costituzione che è stata una risposta chiara al malessere di una generazione che non vede alcuna prospettiva lavorativa. Perché se è vero che Renzi ha preso più voti è altrettanto vero che sono diminuiti gli iscritti, un allontanamento massiccio di delusi che ora vanno recuperati ed è quello che intendiamo fare noi con la proposta di Andrea Orlando. Noi speriamo molto nel voto dei non iscritti e di coloro che silenziosamente se ne sono andati, un invito a ritornare con passione e senso di partecipazione".

Tags: Andrea Orlando — Cesare Damiano — Concetta Raia — Giuseppe Berretta — Luisa Albanella

ABOUT THE AUTHOR

Redazione

All posts by Redazione

Leave a comment

L'indirizzo email non verrà pubblicato.

Name

Name *

Email

Email *

Website

Website

Comment

Your comment

Post comment

Catania svetta in Sicilia per numero di tumori, seguita dalle altre due città metropolitane

Nuovi locali e attrezzature d'avanguardia per Oncologia medica al "Cannizzaro"

Le Primarie del Pd, la corrente di Damiano in campo per Orlando: "Separare l'incarico di segretario da quello di premier"

time to commenting anywhere, ...

XRumerTest: Hello. And Bye. ...

CataniaReport © 2017 CataniaReport. All rights reserved. Designed by WPZOOM

CataniaReport - Quotidiano d'informazione. *Direttore responsabile* ***Giuseppe Mazzone***

Autorizzazione del Tribunale di Catania n. 18 del 14\11\2013

Via Gabriello Carnazza, 8 – 95131 Catania

Tel 339\6818894 – Mail: redazione@cataniareport.com

Created by WPZOOM

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie leggi qui Chiudi e Accetta

Verso le Primarie del Pd. Sabato prossimo arriva a Enna il Candidato alla segreteria nazionale Andrea Orlando

Posted on 13 aprile 2017 by Ennapress in Politica

Si svolgerà questo Sabato ad Enna l'iniziativa "Unire l'Italia partendo dalla Sicilia, dai giovani, dal
lavoro", promossa dal comitato regionale Giovani per Andrea Orlando Sicilia, con il Ministro della
Giustizia, on. Andrea Orlando, candidato alla segreteria nazionale del Partito Democratico per le
primarie del 30 Aprile 2017.
L'incontro sarà un'occasione per parlare di Giovani e del Meridione, dunque dei problemi legati
alla legalità, al lavoro, alla crescita della Sicilia. Alziamo la voce, dunque: l'idea è quella di portare
una ventata di aria fresca, di provare ad unire l'Italia partendo dalle questioni del nostro territorio,
della nostra generazione, del nostro tempo. Con l'ambizione di tornare per strada, tra le persone,
lontani dalle beghe e dalle ipocrisie della politica dei posizionamenti, delle divisioni, delle convenienze.
All'iniziativa porgeranno i saluti gli esponenti dell'area Orlando: Adriano Licata, segretario provinciale GD Enna; Pino Amore, per il coordinamento provinciale della mozione Orlando; la consigliera comunale Stefania Marino, candidata all'assemblea nazionale del Partito Democratico;
l'on. Giuseppe Berretta, coordinatore regionale della mozione. Interverranno successivamente per il
comitato regionale Giovani per Andrea Orlando Sicilia: Federica Barbato, esecutivo prov. GD Catania, candidata all'assemblea nazionale; Massimo Parisi, segretario prov. GD Messina; e Lillo
Colaleo,Vice-Presidente GD Sicilia e Direzionale nazionale GD.
Il dibattito è accessibile ed aperto a tutti e l'incontro si svolgerà, come già detto, Sabato 15, presso

Cerca nel Sito | Cerca

Articoli + letti

Enna, l'Istituto Professionale Alberghiero Federico II ospite a "La Prova del Cuoco" (6220)

Enna il salone di Bellezza che fa solidarietà: Luxury (4790)

La studentessa ennese Giulia Vicari vince importante concorso nazionale "Le supplici" di Eschilo (3908)

Enna, tanti Gogòl "Etici" arredano tutte le vetrine chiuse per le vie principali del Centro Storico. (2813)

Enna, dopo oltre due secoli torna a risuonare il Popule Meus di Giuseppe Coppola (2768)

Interesse Locale

Assistenza Cellulari Enna

Comune di Aidone

Radio Dimensione Enna

Sport

Coni enna

Decaironman

Figh sicilia

Fipav enna

Viaggi

Verde mare

Meta

Accedi

RSS degli articoli

RSS dei commenti

WordPress.org

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'Hotel Garden a Pergusa, alle ore 10,30.

Visite: ***28***

Commenti recenti

Condividi questo Articolo

Like 0

Articoli Collegati

- L'On. Antonio Venturino su Conferenza Capigruppo Consiglio Comunale Piazza Armerina
- Forza Italia Sicilia su Garanzia Giovani
- Il Deputato regionale Nello Musumeci su vicenda Autostrada A-19 Pa-Ct
- Vicenda Ersu Enna, soddisfazione da parte dell'On. Mario Alloro

© 2015 EnnaPress.it. Tutti i diritti riservati. Testata Giornalistica di sport e spettacolo di Enna Life.

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CON BE-FREE PRO
GAMMA TIPO
TUA DA 249 EURO AL MESE.
NESSUN ANTICIPO. BOLLO E ASSICURAZIONE INCLUSI.
PUOI RESTITUIRE L'AUTO DOPO 24 MESI.
LEASYS
RICHIEDI PREVENTIVO

POLITICA L'ASSESSORE COMUNALE: "PATTO POLITICO VA AVANTI"

Pd, la provincia di Catania sorride alla mozione Orlando: festeggia l'alleanza Berretta-Villari

03/04/2017

facebook twitter google+

Ultimissime

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il voto delle convenzioni dei circoli Pd per le tre mozioni in corsa per il congresso **conferma la leadership di Matteo Renzi nell'Isola.** L'ex presidente del Consiglio ed ex segretario dem è primo con oltre il 72 per cento, ma c'è un dato che non passa inosservato in provincia di Catania e fa riferimento alla mozione Andrea Orlando.

Alle falde dell'Etna, a sostegno dell'attuale ministro della Giustizia, **si è costituita un'alleanza inedita**: il gruppo che fa capo al parlamentare Giuseppe Berretta e l'ala cigiellina guidata dall'assessore comunale Angelo Villari e dalle parlamentari Concetta Raia e Luisa Albanella.

Le due componenti, neanche troppo tempo fa, non se le sono mandate a dire, ma **all'improvviso è scoppiata la pace** che ha prodotto "**uno dei risultati migliori d'Italia per Andrea Orlando**, votato dal 40% degli iscritti al Partito Democratico".

Giuseppe Berretta, che del ministro è fedelissimo della prima ora, è raggiante: "Un risultato di cui essere orgogliosi. Il voto nei Circoli di Catania e provincia è il segnale della voglia di dare fiducia ad un candidato come Orlando, un candidato in grado di unire e di ripartire proprio dal PD per dar vita ad un progetto di centrosinistra per migliorare l'Italia a partire dal Sud".

I numeri in provincia di Catania certificano il successo di Renzi con il 58 per cento, ma Orlando guadagna il 39 per cento. Per Andrea Emiliano poco meno del 3 per cento.

"Siamo soddisfatti del risultato che testimonia un impegno ed una passione da parte di tanti militanti nei circoli", ha detto Angelo Villari che a proposito della 'alleanza' con l'ala berrettiana dice: "**E' un patto politico che va avanti**, anche se con le identità che contraddistinguono i vari gruppi".

di Francesco Lamiani

facebook twitter google+

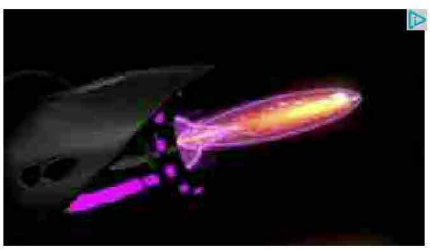
COMMENTA CON FACEBOOK

Tag

angelo villari | congresso Pd | Giuseppe Berretta | mozione orlando

Chi ha letto questo articolo ha letto anche:

- Congresso Pd, in Sicilia la mozione Renzi avanti con oltre il 72 per cento, bene Orlando nel Catanese



12:27 - Si abbassava i pantaloni e si masturbava: identificato ed arrestato il maniaco di Aci Castello
12:20 - Lite tra fratelli a Biancavilla: minacce con un'accetta e spintoni ai carabinieri
12:04 - Arrestato un ladro di appartamenti, in una notte aveva visitato due abitazioni
11:48 - Palermo Capitale della Cultura ma la domenica pomeriggio i musei sono chiusi, petizione online per aprirli
11:32 - Sospeso l'inizio dei lavori in via Tiro a Segno, nel canile ci sono ancora gli animali dell'Aivac
11:27 - Sorvegliato speciale sorpreso a spacciare dai carabinieri, due arresti a Palermo
11:27 - Totò Cuffaro tifa Renzi e lancia il 'Partito della Regione' per frenare i Cinque Stelle
11:15 - Femminicidio Caltagirone, l'autore nel 1981 partecipò ad assalto ad un bus con omicidio (FOTO)
11:10 - Nino u Ballerino tra i migliori cuochi al mondo, l'ambasciatore dello street food palermitano vola in Israele
10:53 - Legge impedisce vendita online dei biglietti nei musei regionali in Sicilia e gli incassi sono a rischio furto

1 2 3 4 5

BlogSicilia
piace a persone
su facebook Mi piace

BlogSicilia
followers
su twitter Segui @blogsicilia

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pd: in Sicilia Renzi al 72%, exploit Orlando a Catania Cuffaro benedice l'ex premier: «Con lui tutti al centro»

REDAZIONE 3 APRILE 2017

POLITICA – Nei circoli del partito hanno votato 24mila iscritti. Il segretario uscente in netto vantaggio, seguono il ministro della Giustizia con il 22% ed Emiliano con il 5. Intanto arriva anche il commento dell'ex governatore, secondo cui per battere il M5s serve un fronte unico che metta dentro anche Forza Italia. Immediate le smentite

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

Sono stati **oltre 24mila gli iscritti al Partito democratico siciliano ad aver votato nei circoli**. I conteggi si sono chiusi in **sette province su nove**, dove è netta la prevalenza della mozione di **Matteo Renzi**, con il **72,35 per cento**; seguono quella del ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, con il **22,28**; terzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

Michele Emiliano con il **5,29 per cento**. A livello nazionale le percentuali stimate sono: Renzi al 67,5 per cento; Orlando al 25,5 ed Emiliano al 7.

A **Palermo** - dove ha votato il 68 per cento degli aventi diritto - l'ex presidente del Consiglio fa anche meglio della media regionale. «Renzi - afferma il segretario provinciale **Carmelo Miceli** - ha ottenuto 4.487 preferenze, pari all'**82,1 per cento**, Andrea Orlando 552 preferenze, pari al 10,09 per cento, e Michele Emiliano 427 preferenze, pari al 7,81 per cento». A **Catania** invece exploit della mozione Orlando che raggiunge una delle percentuali più alte d'Italia. La mozione collegata al segretario nazionale uscente ha ottenuto **3194 voti**, pari al **58,01 per cento**. Per effetto di ciò avrà **174 delegati** alla convenzione provinciale. La proposta politica del ministro della Giustizia ha invece incassato **2149 suffragi**, che equivalgono al **39,03 per cento** e si traducono in **117 delegati**. La mozione vicina al governatore pugliese, infine, ha raccolto **163 preferenze**, il **2,96 per cento**, con **nove delegati**.

«La soddisfazione è dovuta anche alla larga partecipazione e al nuovo entusiasmo che abbiamo vissuto nei circoli - commenta il segretario regionale del Pd, **Fausto Raciti,** che è anche coordinatore della mozione Renzi in Sicilia -. Abbiamo la conferma di avere un partito vivo e che discute, da oggi lavoriamo tutti insieme alla riuscita dell'appuntamento del **30 aprile**». In quella data sono state fissate **le primarie** in tutta Italia. Dall'altro lato, **Giuseppe Berretta**, coordinatore nell'Isola della mozione Orlando, rilancia: «Il risultato delle convenzioni dei circoli siciliani del Partito democratico è una buona base di partenza in vista delle primarie aperte del 30 aprile: lì giocheremo un'altra partita ma il dato della mozione Orlando, votata da oltre il 22 per cento degli iscritti, è comunque significativo. **Siamo riusciti, pur in poco tempo, a mettere in piedi una rete di persone su tutto il territorio regionale**, che si sono impegnate tantissimo per far conoscere le proposte di Orlando: a loro e a tutti coloro che ci hanno votato va il mio ringraziamento». Emiliano in Sicilia è sostenuto, tra gli altri, da **Pino Apprendi, Giuseppe Lumia e Giuseppe Antoci.**

Intanto arriva oggi anche la valutazione dell'ex governatore **Totò Cuffaro**, che dopo aver scontato la pena inflittagli per la condanna per favoreggiamento alla mafia, è tornato protagonista, seppur senza scendere in campo, della politica siciliana. «**Se Renzi vince il congresso** - ha detto in un'intervista al *Corriere della Sera* - **il Partito della Regione, e cioè il progetto siciliano di Partito della Nazione, inizia a diventare progetto realizzabile**. Se vince Orlando, invece, si va verso la ricomposizione tra il Pd e ciò che c'è alla sua sinistra». Cuffaro osserva che «il M5s ha il 37% nei sondaggi. Lo si può fermare solo se **si tagliano le ali estreme di sinistra e destra e si converge tutti al centro**. La Sicilia - rileva - è già stata il luogo dove sono stati sperimentati il primo centrosinistra e il primo centrodestra della storia. Perché non può succedere anche col Partito della Nazione? **È ciò che hanno in testa in tanti, compresi molti renziani e berlusconiani. Solo che non possono dirlo. Io posso dirlo**».

In mattinata sia da Forza Italia che dal Pd si sono affrettati a smentire la

Codice abbonamento: 084288
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

volontà di creare un fronte unico anti Movimento 5 stelle. «Ma quale Partito della Regione? - ha detto Raciti all'agenzia *AdnKronos* - Io, semmai, penso a un Partito della Ragione, o meglio della Ragionevolezza. **Non possiamo fare nessuna alleanza con Forza Italia per le Regionali, siamo due cose distinte e separate**. A differenza di Micciché, io non credo che questa ipotesi non sia fattibile perché questo o quell'interlocutore è inaffidabile, ma perché siamo cose diverse. Loro sono centrodestra e noi un'alleanza tra Democratici e moderati, siamo due cose distinte, insomma. Non a caso sono all'opposizione alla Regione». Dall'altra parte, **Gianfranco Micciché**, coordinatore di Forza Italia in Sicilia, ha precisato: «**Non faremo mai un'alleanza per le regionali siciliane di ottobre con un Pd sbrindellato, inesistente e malfatto**. Mi dispiace ma non concordo affatto con la tesi del presidente Cuffaro. Lui è libero di sognare, ma la realtà è molto diversa da come la disegna lui».

LEGGILO DOPO
STAMPA
FACEBOOK
TWITTER
GOOGLE+
E-MAIL

Mostra Commenti

Contatti | Pubblicità
MeridioNews è una testata registrata presso il Tribunale di Catania n. 18/2014
Direttora responsabile: Claudia Campese
Editore: Mediaplan Soc. Coop. Sociale

Questo sito utilizza i cookie per fornire i suoi servizi. Maggiori informazioni Ho capito, accetto

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all"uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all"uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

LIVESICILIACATANIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA

DOMENICA 07 MAGGIO 2017 - AGGIORNATO ALLE 20:11

CONGRESSO DEMOCRATICO

Direzione nazionale del Pd Eletti Berretta, Bianco e Raia

share 6 0 0

Articolo letto 1.347 volte

SPONSOR
60€ di sconto su gas+luce
Passa a Eni gas e luce per la tua attività entro il 31/05

SPONSOR
Conto Corrente Hello Bank: zero spese e 150€ di buono regalo...
Scopri di più!

Ecco i commenti dei protagonisti.

ROMA - Tre catanesi nella direzione nazionale del Pd: Enzo Bianco, membro di diritto, Concetta Raia e Giuseppe Berretta gli orlandiani.

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"È un grande onore per me - commenta Concetta Raia - tornare a far parte di questo importante organismo: ringrazio, innanzitutto, il presidente Cesare Damiano , il ministro Andrea Orlando m, Angelo Villari e Luisa Albanella e i tanti amici e compagni che mi hanno permesso di essere eletta alle primarie del Pd" . Lo dichiara la deputata regionale Concetta Raia, riconfermata oggi nella direzione nazionale del partito.

"La nostra battaglia continua come prima e più di prima, assieme a tutti gli iscritti dei nostri circoli, i dirigenti locali e regionali del Pd con I tanti giovani, donne, lavoratori, pensionati, per far grande questo nostro partito e il Paese. Il nostro impegno - conclude la Raia - è stato premiato".

In direzione nazionale anche Giuseppe Berretta: "Sono contento e onorato di poter rappresentare la Sicilia all'interno della Direzione nazionale del Partito Democratico, un'elezione che premia anche i tantissimi che nella nostra Isola si sono spesi durante il congresso per sostenere le proposte di Andrea Orlando. A loro va il mio particolare ringraziamento, per lo sforzo profuso".

Lo afferma Giuseppe Berretta, deputato nazionale del PD appena scelto per far parte dei 120 esponenti del partito che siederanno in Direzione nazionale. Berretta è stato coordinatore regionale della mozione Orlando durante la campagna congressuale che ha portato alle Primarie dello scorso 30 aprile. "Adesso andiamo avanti, tutti insieme con Andrea Orlando, per costruire un partito più unito e più forte in vista delle prossime sfide – prosegue il deputato etneo dei Democratici – a partire dalle elezioni regionali siciliane, che sono la priorità per il Partito Democratico".

Soddisfatto Angelo Villari, leader storico dei democratici etnei: "Il nostro lavoro, la nostra area catanese è stata premiata, Concetta Raia è stata eletta nella direzione nazionale del PD. Complimenti a tutte e a tutti e buon lavoro ad una delle più importanti leader del nostro territorio. Grazie di cuore a tutti. La battaglia continua per un PD che veda i nostri valori, l'impegno per il lavoro, l'inclusione e contro le diseguaglianze il punto di riferimento principale del suo essere partito di popolo".

share 6 0 0

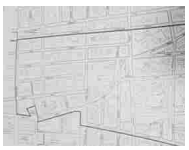
Domenica 07 Maggio 2017 - 18:49

Fino a 6.000€ di vantaggi con finanziamento ecofree – tan 5,95% taeg 8,27%
Gamma Eco GPL e Metano

Da semplice segretaria a 44.500€ al mese: la storia di chi ce l'ha fatta!
I nuovi lavori online

CONGRESSO DEMOCRATICO
Direzione nazionale del Pd Eletti Berretta, Bianco e Raia

PIAZZA GANDOLFO
Dopo appena 5 giorni vandalizzata la panchina rossa



DIFFERENZIATA
Porta a porta, al via nuovo step Tutte le vie interessate

CONGRESSO DEMOCRATICO
Direzione nazionale del Pd Eletti Berretta, Bianco e Raia

RICOVERATO AL CANNIZZARO
Sabato di paura, bimbo salvato da soffocamento

POLIZIA
Prostituzione, fermate 10 lucciole Multati anche i clienti

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

25 aprile: mozione Pd per Orlando in corteo Anpi a Catania

Lo rende noto Giuseppe Berretta, coordinatore siciliano della mozione Orlando e candidato all'assemblea nazionale dei Democratici

In occasione del settantaduesimo anniversario della festa della Liberazione, la mozione che sostiene Andrea Orlando alle primarie di domenica 30 aprile sarà presente alla manifestazione organizzata anche quest'anno a Catania dall'Anpi. Lo rende noto Giuseppe Berretta, coordinatore siciliano della mozione Orlando e candidato all'assemblea nazionale dei Democratici.

La mozione etnea a sostegno di Orlando dunque sfilerà al corteo del 25 aprile, da piazza...
la provenienza: Catania Today

Oggi 12:44

Ultime notizie a Catania Today

Oggi 12:44 25 aprile: mozione Pd per Orlando in corteo Anpi a Catania
Oggi 12:44 Premiata Forneria Marconi LIVE al Teatro Metropolitan
Oggi 11:26 Incidente stradale al Lungomare, donna investita da una moto mentre attraversa la strada
Oggi 08:50 Emergenza traffico a San Nullo, la proposta di un nuovo piano per la viabilità

Ultime notizie a Catania

Oggi 12:44 Premiata Forneria Marconi LIVE al Teatro Metropolitan
Oggi 12:44 25 aprile: mozione Pd per Orlando in corteo Anpi a Catania
Oggi 12:22 I notai di Catania al fianco di Unicef per i lasciti solidali
Oggi 12:22 Stm, ridotti i permessi medici rnUil: "I diritti non si toccano"
Oggi Evade domiciliari e spaccia

Ultime notizie a Italia

Oggi 12:52 Trasporti: ecco perché la prossima auto potrebbe essere l'ultima
Oggi 12:52 Il Sinodo della Chiesa Evangelica Luterana a Venezia
Oggi 12:52 L'ultimo addio del cast di Happy Days a Erin Moran
Oggi 12:52 Cosa ci insegna la vicenda di Gabriele del Grande
Oggi Chi è Macron, l'outsider che ha

Bari
Bologna
Brescia
Catania
Firenze
Genova
Messina
Milano
Napoli
Padova
Palermo
Roma
Taranto
Torino
Trieste
Venezia
Verona

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PD: ORLANDO, SENZA UNA FORTE E RADICALE SVOLTA E' SCONFITTA

Politica: RENZI: "NOI DEMOCRAZIA, M5S DINASTIA" **Il progetto di partito comunità è per noi una scelta irreversibile e per la Campania un'esigenza diffusa, che il Pd, se non vuole implodere, deve far proprio. Liste composte prevalentemente da giovani, molte donne (tre sono le capilista), rappresentanti delle istituzioni e persone impegnate nella politica e nel sociale.** **Ferrara per Orlando, il comitato di Ferrara per la candidatura di Andrea Orlando alle primarie per l'elezione a segretario del Pd del prossimo 30 aprile, organizza una cena di autofinanziamento aperta ai sostenitori e a tutti gli interessati. Ma non basta. Molte delle riforme che sono state portate avanti ci hanno allontanato da un elettorato che va necessariamente recuperato e le Primarie sono occasione unica per scegliere non solo chi dovrà guidare la Segreteria nazionale per i prossimi anni ma anche per scegliere la nuova linea politica del partito. Tra gli altri candidati, molti esponenti della società civile: Rosanna Oliveri, Luigi Fiore, Giusy Panepinto, Mario Mallia, Patrizia Mangiapane e Carmelo Colletto.** **Ufficialmente è uscito di scena "senza poltrone e senza vitalizi", come ama ripetere alla vigilia delle primarie che dovrebbero riportarlo in sella al Partito democratico. Come capolista per Catania 1 si presenta il Capogruppo del PD della città di Catania Giovanni d'Avola, al secondo posto Lucia Mancuso, a seguire Giuseppe Trovato in rappresentanza dei Giovani Democratici e Maria Grazia Lombardo, da Misterbianco. Due i collegi etnei, Catania centro e Catania provincia, guidati rispettivamente da Giuseppe Berretta, deputato nazionale Pd e coordinatore della mozione Orlando in Sicilia, e Angelo Villari, assessore comunale e coordinatore provinciale della mozione. A rappresentare le terre di Siena all'appuntamento con l'assemblea nazionale: Juri Bettollini, sindaco di Chiusi, capolista della mozione, Valeria Donato, responsabile organizzazione Pd provinciale, Simone Vigni, consigliere comunale a Siena, Alice Raspanti, consigliere comunale a Montepulciano, Roberto Renai, Pd Piancastagnaio, e Raffaella Senesi, sindaco di Monteriggioni.**

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONDIVIDI TWEET E-MAIL

Si svolgerà Sabato 15 aprile ad Enna presso l'Hotel Garden a Pergusa, alle ore 10,30, l'iniziativa "Unire l'Italia partendo dalla Sicilia, dai giovani, dal lavoro", promossa dal comitato regionale Giovani per Andrea Orlando Sicilia, con il Ministro della Giustizia, on. Andrea Orlando, candidato alla segreteria nazionale del Partito Democratico per le primarie del 30 Aprile 2017. L'incontro sarà un'occasione per parlare di Giovani e del Meridione, dunque dei problemi legati alla legalità, al lavoro, alla crescita della Sicilia. Alziamo la voce, dunque: l'idea è quella di portare una ventata di aria fresca, di provare ad unire l'Italia partendo dalle questioni del nostro territorio, della nostra generazione, del nostro tempo. Con l'ambizione di tornare per strada, tra le persone, lontani dalle beghe e dalle ipocrisie della politica dei posizionamenti, delle divisioni, delle convenienze. All'iniziativa porgeranno i saluti gli esponenti dell'area Orlando: Adriano Licata, segretario provinciale GD Enna; Pino Amore, per il coordinamento provinciale della mozione

amore e di dolore, infiorato e di fuoco

EVENTI
P. Armerina: gli alunni della Scuola primaria in visita al Comando Carabinieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 084288

STAMPA PERSONALE GIORNI PRECEDENTI

Orlando; la consigliera comunale Stefania Marino, candidata all'assemblea nazionale del Partito Democratico; l'on. Giuseppe Berretta, coordinatore regionale della mozione. Interverranno successivamente per il comitato regionale Giovani per Andrea Orlando Sicilia: Federica Barbato, esecutivo prov. GD Catania, candidata all'assemblea nazionale; Massimo Parisi, segretario prov. GD Messina; e Lillo Colaleo,Vice-Presidente GD Sicilia e Direzionale nazionale GD.

TAGS: PD ENNA, PRIMARIE PD ENNA

ARTICOLI SIMILI

Primarie del PD: Michele Emiliano domenica 2 aprile a Piazza Armerina

Enna, i consiglieri del PD: i M5S ambigui e compiacenti con Dipietro

Un nuovo inizio per il Partito Democratico Ennese

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAMPA PERSONALE GIORNI PRECEDENTI

CONGRESSO PD, IN CAMPO I BIG: ECCO TUTTI I NOMI DEI CANDIDATI A CATANIA E PROVINCIA

Il congresso del Partito Democratico è ormai allo sprint finale. Il 30 Aprile ci saranno le primarie aperte e anche Catania si prepara. A sostegno dei tre candidati alla carica di segretario scendono in campo i big del partito, mentre altri come il sindaco Enzo Bianco stanno provvisoriamente in panchina ad attendere l'esito del voto e poi successivamente decidere cosa fare. Matteo Renzi in provincia di Catania usa la carta dell'assessore regionale Anthony Barbagallo. A Catania città, la lista sarà guidata dall'on. Luca Sammartino oramai sempre più in ascesa nella corrente renziana siciliana.
Per il ministro Andrea Orlando ci saranno due liste una per l'area metropolitana e l'altra per la città di Catania. Capolista del collegio Catania centro è Giuseppe Berretta, deputato nazionale e coordinatore regionale della mozione, seguito dalla deputata regionale Concetta Raia, Giuseppe Calogero Provenzano, ricercatore alla Svimez, Federica Barbato, il consigliere comunale catanese Niccolò Notarbartolo, Giusi Pedalino del PD di San Gregorio, Giuseppe Sbriziola della sezione di Mascalucia e Giovanna Scalia, assessore comunale a San Giovanni La Punta.
Per la lista Catania provincia la corrente di Orlando schiera Angelo Villari, assessore ai Servizi sociali del Comune di Catania e coordinatore provinciale della mozione Orlando, seguito dall'imprenditrice Antonina Puglisi, dal sindaco di Biancavilla Giuseppe Glorioso, Vincenza Meli del PD di Bronte, Rosario Sandro Seggio del PD di San Cono e Tania Spitaleri già candidata a sindaco alle elezioni di Giarre.
Per la corrente facente capo al presidente della regione Puglia Michele Emiliano, capolista per Catania sarà il capogruppo del PD del capoluogo etneo Giovanni D'Avola, al secondo posto Lucia Mancuso, a seguire Giuseppe Trovato in rappresentanza dei Giovani Democratici e Maria Grazia Lombardo da Misterbianco. Ancora Salvatore Pizzuto, Vincenza Mascali, Antonio Licciardello, consigliere comunale di Misterbianco e Gabriella Barchitta, insegnante ed esperta per le problematiche del randagismo per il comune di Catania.
Luigi Bosco, assessore ai Lavori Pubblici, è stato designato come leader in provincia. Poi Giuseppina Napoli, esperta d'arte e a seguire Giuseppe Furnari, già capogruppo del PD alla Provincia, Natascia Palermo di Grammichele e Fernanda Bortiglio, giovane Brontese.

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Primarie Pd: a Catania due liste a sostegno del Ministro Orlando, Berretta e Villari capilista

SUD Giornalismo d'Inchiesta Notizie da: Regione Sicilia

Sono state definite le liste dei candidati a sostegno di Andrea Orlando per la provincia di Catania, in vista delle primarie del 30 aprile. E' scaduto, infatti, in tutta Italia, il termine per la presentazione delle liste collegate ai tre candidati alla segreteria nazionale del Partito Democratico. Domani martedì 11, il Ministro sarà a Librino The post Primarie Pd: a Catania due liste a sostegno del Ministro Orlando, Berretta e Villari capilista appeared first on Sudpress.

Leggi la notizia integrale su: **SUD Giornalismo d'Inchiesta**

Il post dal titolo: «Primarie Pd: a Catania due liste a sostegno del Ministro Orlando, Berretta e Villari capilista» è apparso sul quotidiano online *SUD Giornalismo d'Inchiesta* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Sicilia.

Approfondisci questo argomento con le altre notizie

Dove vuoi andare

Mappa Regione Sicilia

Meteo Sicilia

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NUOVA up! Gamma da 9.000 euro
Anticipo 0, TAN 0% - TAEG 2,65%
CONFIGURALA
Volkswagen

SICILIA

Pd: Orlando domani in Sicilia, prima tappa tra alunni Librino

SHARE: SHARE TWEET

(AGI) - Catania, 10 apr. - Giornata siciliana domani per il ministro della Giustizia Andrea Orlando. Il guardasigilli alle 9.30 sara' a Catania per un incontro su legalita' e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino. L'incontro si terra' nell'auditorium del plesso di viale Nitta, dell'Istituto omnicomprensivo a Pestalozzia, alla presenza degli alunni delle Terze medie e del biennio dell'Alberghiero. Saranno presenti tra gli altri il dirigente scolastico Emanuele Rapisarda, il sindaco di Catania Enzo Bianco e i deputati nazionali del Pd Giuseppe Berretta e Luisa Albanella. Alle 11 sara' a Siracusa, al Jolly Hotel per un incontro pubblico. Alle 15.30 tappa al Comune di Messina fino alle 17. (AGI)

.

10 aprile 2017 ©

CASA

VIDEO NEWS

Dalla mostra di Picasso a Napoli all'ingresso di Fincantieri in Stx France, il 7 aprile in 100 secondi

TWITTER FEED Tweet di @Agenzia_Italia

DA NON PERDERE

1 Juve-Barcellona: i numeri di una rivalità che dura da 47 anni&n...

2 Nuove regole per i richiedenti asilo: il decreto Minniti in 7 punti

3 Quando il cibo uccide, arriva il bollino blu anti-allergie

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAMPA PERSONALE GIORNI PRECEDENTI

IL MINISTRO ORLANDO DOMANI A CATANIA CON GLI STUDENTI

Domani, martedi' 11 aprile, il ministro della Giustizia Andrea Orlando sara' a Catania, per un incontro su legalita' e giustizia con gli alunni delle scuole di Librino. L'incontro con Orlando si terra'alle 9.30 nell'auditorium del plesso di viale Nitta 11 dell'Istituto omnicomprensivo "Pestalozzi", alla presenza degli alunni delle Terze medie e del biennio dell'Alberghiero. Saranno presenti tra gli altri il dirigente scolastico, Emanuele Rapisarda, il Sindaco di Catania Enzo Bianco e i deputati nazionali del Pd Giuseppe Berretta e Luisa Albanella.

Codice abbonamento: 084288

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.